



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.98

07 GIUGNO 2022



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

SANITÀ

IL REBUS DELL'ESTATE

VOLONTÀ E DIFFICOLTÀ

Confermata dall'assessore regionale Palese la volontà politica di realizzare la costruzione del nosocomio, ma le difficoltà non mancano

L'AUDIZIONE

L'audizione nella prima commissione convocata proprio per verificare la disponibilità finanziaria per coprire i maggiori costi

Nuovo ospedale ad Andria, ancora una fumata grigia per i fondi

Prevista una spesa aggiuntiva di 150 milioni di euro, ma al momento non sono stati stanziati

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** La volontà politica da parte della Regione Puglia di completare la costruzione del nuovo ospedale di Andria c'è ed è confermata, ma allo stato attuale è difficoltosa trovare le fonti di finanziamento aggiuntive rispetto alla somma inizialmente stanziata. È in estrema sintesi il contenuto dell'audizione in prima commissione del Consiglio regionale pugliese dell'assessore regionale alla sanità, Rocco Palese.

LA VERIFICA -L'audizione è stata convocata proprio per verificare la disponibilità finanziaria per coprire i maggiori costi derivanti dalla progettazione, per una spesa aggiuntiva stimata in circa 150 milioni di euro. Una prima stima dei costi, infatti, prevedeva una spesa pari a 138 milioni di euro, cifra poi aumentata a 250 milioni e forse anche più in seguito all'aggiudicazione del bando, a cui aggiungere altri oneri. È stato proprio l'assessore Palese a confermare la volontà del governo regionale di completare i lavori individuando diverse fonti di finanziamento, tuttavia non vi è ancora certezza sulla copertura finanziaria.

«L'assessore regionale, più volte sollecitato, ha precisato ripetutamente che è ferma volontà della Regione dare seguito a questa importante opera strategica,

A LUGLIO

Il 4 luglio nuovo incontro a Bari, nella speranza che possa essere risolutivo

per la quale è emersa la necessità di una maggiore provvista economica rispetto al progetto di partenza - commenta la sindaca Giovanna Bruno che ha presenziato ai lavori di ieri così come a tutte le sedute regionali sul tema. Ho avuto modo di rimarcare che il nuovo ospedale non sarà a servizio della sola città di Andria. È stato pensato e voluto per servire un vasto territorio, quello della Bat, mortificato nel tempo dalle chiusure di altri ospedali e da vari tagli sui servizi sanitari».

SECONDO LIVELLO -E poi: «Per questo si è lavorato su un ospedale non di primo ma di secondo livello, con annesso un po-

lo universitario. La prima commissione regionale si occupa degli aspetti finanziari del progetto e di pari passo di quelli progettuali. Si attendono a breve gli esiti della validazione del progetto definitivo, per una più precisa stima dei costi complessivi. Confido nell'impegno assunto dalla Regione a portare avanti l'opera così come programmata, cogliendo la perentorietà dell'assessore Regionale in tal senso. Resta, tuttavia, da stringere maggiormente sui tempi di realizzazione. La Bat non può continuare a subire rinvii».

I CAPITOLI DI BILANCIO -L'assessore Palese e la dirigente di settore hanno fatto riferimento ad alcuni probabili capitoli di bilancio da cui attingere le maggiori risorse necessarie, ma su questo aspetto il prossimo 4 luglio ci sarà una nuova seduta. Presente ieri anche il Responsabile Unico del Procedimento della Asl Bat e il consigliere regionale Francesco Ventola.

«Abbiamo scoperto in questa occasione che la copertura finanziaria non c'è - afferma Ventola - e non ci sono nemmeno proposte

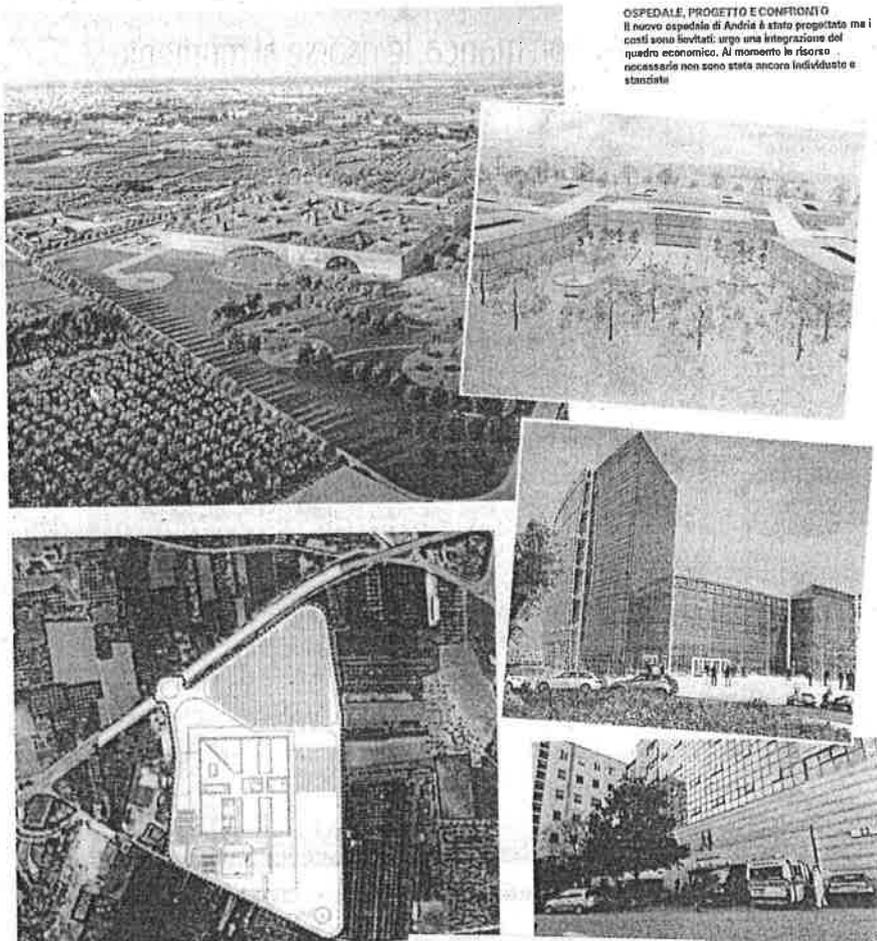
concrete per reperire le risorse necessarie. Non sono pessimista ma sono preoccupato del fatto che i tempi del finanziamento non siano allineati con i tempi della progettazione. Noi una proposta ce l'abbiamo e l'abbiamo anche avanzata: c'è una delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 2019 nella quale sono previsti a favore della Puglia 270 milioni: di questi 150 possono essere già destinati al nuovo ospedale della Bat. Chiediamo, allora, che si faccia presto».

IL PROCEDIMENTO -Anche il presidente della Commissione regionale Bilancio e programmazione Fabiano Amati si dice preoccupato: «Siamo di fronte a un guaio da risolvere al più presto. Il procedimento di valutazione della progettazione è quasi completato e certamente non potrà essere pubblicata tempestivamente la gara d'appalto per i lavori. La sussistenza di questo problema era stata sollevata dalla Commissione in più di un'occasione e molti mesi fa. L'intensa dialettica della Commissione con

l'assessorato alla Salute, sulla questione dei finanziamenti Cipe di edilizia sanitaria e sulla programmazione europea 2021-2027, era motivata proprio dal consapevole intento di evitare il quadro problematico presentatosi oggi».

IL FINANZIAMENTO -Ancora: «Nessuno è in grado di garantire la possibilità di poter assicurare il finanziamento necessario per bandire la gara entro l'estate o entro settembre, ritardando con ciò l'avvio di un'importantissima infrastruttura ospedaliera. La

Commissione non abbandonerà l'argomento e a tal fine ho già disposto la convocazione della prossima riunione il 4 luglio. In quella data speriamo di registrare un quadro di fatti e idee molto più chiaro, pur constatando con dispiacere ritardi che con maggiore impegno si sarebbero potuti evitare». Il responsabile unico del procedimento, l'ing. Carlo Ieva mantiene ferma la sua fiducia nell'assessore e nell'organo regionale: la volontà di realizzare il nuovo ospedale non è in discussione ed i tempi ci sono tutti.



OSPEDALE, PROGETTO E CONFRONTO
Il nuovo ospedale di Andria è stato progettato ma i costi sono lievitati: urge una integrazione del quadro economico. Al momento le risorse necessarie non sono state ancora individuate e stanziata

ANDRIA NOSTRO COLLEGA E DOCENTE: OGGI INCONTRO DI CALCIO DEDICATO A LUI

Memorial Palumbo al Liceo Carlo Troya

ANDRIA. Il Liceo "Carlo Troya", su proposta del dirigente scolastico, prof. Michelangelo Filannino, organizza la quarta edizione del Memorial "Michele Palumbo", una partita di calcio a cinque fra i docenti del Liceo "Carlo Troya" e i docenti del Liceo "Riccardo Nuzzi" di Andria, le due scuole dove Michele, per decenni corrispondente della Gazzetta del Mezzogiorno, ha insegnato.

L'appuntamento è oggi, martedì 7 giugno, alle ore 17, presso il campo di calcio del Liceo "Carlo Troya".

«Con questa iniziativa - sottolinea il prof. Filannino - il mondo della scuola intende mantenere vivo il ricordo di un amico, di un collega la cui cultura spaziava dalle materie di insegnamento, Storia e Filosofia, al



INDIMENTICABILE Michele Palumbo

teatro, al giornalismo ed anche al calcio, tutte attività alle quali Michele Palumbo aggiungeva un prezioso tocco di umanissima simpatia». *[red. bat.]*

ANDRIA «VOCI DAL COMPRESIVO» ALL'ISTITUTO IMBRIANI-SALVEMINI

Giornalisti in erba tra notizie e scrittura

ANDRIA. Imparare a scrivere raccontando tutti gli avvenimenti di rilievo dell'anno scolastico quasi concluso. L'I.C. "Imbriani-Salvemini" di Andria ha presentato ieri mattina la nuova edizione di "Voci dal Comprensivo", il giornale scolastico redatto dagli alunni di quinta elementare e che racchiude i fatti principali avvenuti in questi 9 mesi di attività scolastiche. Lavoretti, laboratori, feste natalizie, foto e anche riflessioni sulla guerra. "Voci dal Comprensivo" ogni anno offre un resoconto ricco di colori e spontaneità, quella tipica dei suoi alunni. «Il giornale scolastico è un'opportunità di crescita e di formazione - ha raccontato il dirigente scolastico Nicoletta Ruggiero - Questa attività si sposa perfettamente con tante altre che ogni anno offriamo ai nostri studenti». "Voci dal Comprensivo" è stato presentato nell'auditorium della scuola "Salve-



CURIOSITÀ La presentazione

mini" alla presenza di tutti gli alunni dell'istituto comprensivo e i docenti. Presente anche l'assessore all'Istruzione Dora Conversano.

[d.sur.]



andriaviva.it



Ad Andria iniziativa di ItaliaViva con il vicepresidente della Camera on. Ettore Rosato

L'evento è in programma mercoledì 8 Giugno alle ore 16, presso il Fashion Caffè di Via Mozart

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 16.56

Il Coordinamento di Italia Viva Andria ha organizzato un incontro con il vicepresidente della Camera, nonché presidente di Italia Viva, Ettore Rosato.

L'evento politico, si svolgerà mercoledì 8 Giugno alle ore 16, presso il Fashion Caffè di Via Mozart. L'on. Ettore Rosato ha voluto questo incontro, desideroso di conoscere la realtà cittadina, che si è contraddistinta, negli ultimi mesi, da un numero importante di tesserati e dalla programmazione del gruppo, volta alla valorizzazione delle realtà industriali e del turismo territoriale, con particolare attenzione per i settori agricolo, manifatturiero, enogastronomico ed energetico.

Per l'occasione, sarà organizzato un focus con approfondimento sul tema giustizia in vista del referendum di domenica 12 Giugno.

Il gruppo di Italia Viva Andria, per l'occasione, si presenterà alla città due settimane dopo aver raccolto consensi ed attestati di stima in occasione del banchetto per le "1000 piazze per l'Italia", svoltosi lo scorso 21 Maggio.



andriaviva.it



Festa dell'Arma dei Carabinieri: 4 militari del Comando provinciale di Bari premiati per operazione anti crimine svolta ad Andria

L'intervento svoltosi nella Città Fidelis, dal settembre 2019 al maggio dello scorso anno ha portato al sequestro di 80 mln di euro

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 17.15

Questo pomeriggio, a Bari, sul Lungomare Nazario Sauro, presso Largo Colonnello Giannella, i Carabinieri del Comando Legione "Puglia" hanno commemorato, con la cittadinanza e alla presenza di numerose autorità civili, religiose, militari e del mondo accademico, la ricorrenza dell'Annuale della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, che quest'anno festeggia 208 anni di storia.

Dopo gli ultimi due anni in cui la cerimonia si era tenuta in forma ridotta per le note restrizioni legate all'emergenza pandemica, quest'anno i Carabinieri di Bari hanno voluto celebrare la ricorrenza della propria fondazione in mezzo alla gente, per rimarcare la vicinanza alla popolazione, autentico valore e tratto distintivo che da sempre accompagna l'operato di ciascuno di loro al servizio delle rispettive comunità.

Nella cornice di Largo Giannella, un Battaglione di formazione composto da tre Compagnie, in rappresentanza delle varie componenti operanti sul territorio di Bari, unitamente alla fanfara del 7° Reggimento Bersaglieri di Altamura (BA), ha reso gli onori al Comandante della Legione Carabinieri "Puglia", Generale di Divisione Stefano Spagnol.

Con la Bandiera di Guerra dell'11° Reggimento Carabinieri Puglia, erano schierati numerose rappresentanze di militari. Complessivamente ventisei, tra cui 4 Comandanti di Stazione, sono i militari a cui sono stati consegnati alcuni riconoscimenti, perché particolarmente distintisi in delicate operazioni di servizio. Inoltre, quest'anno sono stati premiati anche alcuni studenti nell'ambito di un concorso indetto dal Comando Legione Carabinieri "Puglia", nelle arti grafiche e di scrittura, finalizzato ad avvicinare ancora di più i giovani all'Arma. La ricorrenza è stata anche l'occasione per ricordare le principali operazioni di servizio portate a termine dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari nel periodo più recente tra queste una in particolare ha riguardato **Andria dal settembre 2019 al maggio dello scorso anno**, nella quale sono stati premiati con un Encomio semplice del Comandante di Legione 4 militari, tutti Addetti al Nucleo Investigativo di Bari.

Ten. FALGINELLA Raffaele; Lgt. C.S. CAVALLO Francesco; Mar. Magg. INGLESE Domenico ed il Vice Brigadiere QUARTO Sandro

"Comandante e addetti a Sezione di Nucleo Investigativo di Comando Provinciale, operante in territorio particolarmente sensibile sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica, evidenziando spiccate qualità professionali, non comune intuito investigativo e alto senso del dovere, fornivano determinante contributo a complessa attività d'indagine Addetti Nucleo Investigativo Bari che consentiva di sequestrare beni mobili ed immobili e liquidità finanziarie, riconducibili ad un pericoloso pluripregiudicato, per un valore complessivo di 80 milioni di euro".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



PIETRO TUSIANO

ATTACCANTE

HA VOGLIA
DI FIDELIS



Lutto nel calcio pugliese, scompare il 26enne calciatore Pietro Tusiano

Lottava da alcuni mesi contro una grave malattia. L'attaccante ha giocato nella Fidelis Andria la scorsa stagione

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 16.06

Lutto nel calcio pugliese, che piange la scomparsa del giovane calciatore Pietro Tusiano. Classe 1995, l'attaccante originario di Foggia lottava da alcuni mesi contro una grave malattia, che purtroppo lo ha strappato all'affetto dei suoi cari alla prematura età di 26 anni. Una notizia che ha sconvolto anche la Fidelis Andria, squadra nella quale Tusiano ha giocato da agosto a dicembre 2020 prima di trasferirsi al Martina e, successivamente, all'Atletico Vieste dove è stato in forza nell'ultima stagione. Il giovane attaccante ha vissuto la sua annata più importante (nel 2019/20) con la maglia dell'Orta Nova, nel campionato di Eccellenza Pugliese, collezionando 15 gol in 25 presenze e contribuendo alla salvezza del team foggiano.

«Una triste notizia in apertura di giornata per tutto il calcio pugliese – così la società federiciana sui canali social - ed in particolare per la nostra società. L'intera dirigenza della Fidelis Andria è vicina alla famiglia Tusiano per la prematura scomparsa del caro Pietro. Nella scorsa stagione il giovane calciatore foggiano ha indossato la casacca biancazzurra. Ciao Pietro, la terra ti sia lieve».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**



andriaviva.it



Ad Andria l'on. Debora Serracchiani, Presidente del Gruppo PD alla Camera dei Deputati

Incontrerà il Sindaco Bruno, il Presidente del Consiglio comunale Vurchio ed i consiglieri

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 15.00

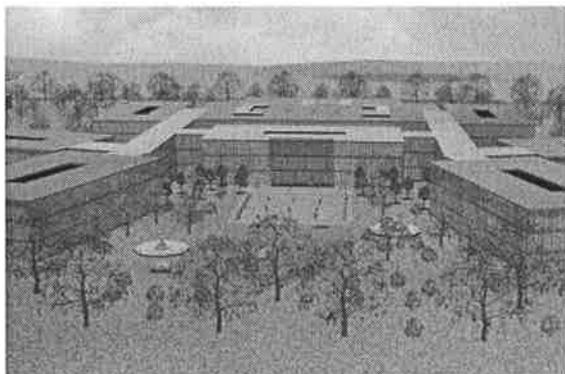
E' prevista per domani, martedì 7 giugno, alle ore 13,00 presso il Palazzo di Città una visita istituzionale dell'On. Debora Serracchiani, Presidente del Gruppo PD alla Camera dei Deputati.

Sarà l'occasione per incontrare il Sindaco Avv.to Giovanna Bruno, il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni Vurchio e i Consiglieri Comunali, prima di proseguire nel suo tour elettorale che la vedrà impegnata nella diverse Città della Bat.

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Nuovo ospedale di Andria, la Regione ancora a caccia di maggiori risorse

Audizione oggi a Bari con l'assessore alla Sanità Palese, presene la Sindaca: "Confido nell'impegno assunto dalla Regione a portare avanti l'opera così come programmata"

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 15.41

Si è conclusa l'audizione in prima commissione regionale dell'assessore alla sanità dott. Rocco Palese sulla copertura economica del nuovo ospedale di Andria.

"L'assessore regionale, più volte sollecitato, ha precisato ripetutamente che è ferma volontà della Regione dare seguito a questa importante opera strategica, per la quale è emersa la necessità di una maggiore provvista economica rispetto al progetto di partenza". Lo dichiara la Sindaca Giovanna Bruno, presente come di consueto a tutti i lavori regionali sul delicato tema. Continua la prima cittadina: "Ho avuto modo di rimarcare che il nuovo ospedale non sarà a servizio della sola città di Andria. È stato pensato e voluto per servire un vasto territorio, quello della Bat, mortificato nel tempo dalle chiusure di altri ospedali e da vari tagli sui servizi sanitari. Per questo si è lavorato su un ospedale non di primo ma di secondo livello, con anche il polo universitario".

L'Assessore regionale e la dirigente di settore hanno fatto riferimento ad alcuni probabili capitoli economici da cui attingere le maggiori risorse necessarie, ma su questo aspetto ci sarà una nuova e più puntuale seduta consigliare già programmata per il prossimo 4 luglio.

Presente in audizione anche il RUP della Asl Bat Carlo leva e il consigliere regionale Francesco Ventola. "La prima commissione regionale si occupa degli aspetti finanziari del progetto e di pari passo di quelli progettuali. Si attendono a breve gli esiti della validazione del progetto definitivo, per una più precisa stima dei costi complessivi. Confido nell'impegno assunto dalla Regione a portare avanti l'opera così come programmata, cogliendo la perentorietà dell'assessore Regionale in tal senso. Resta, tuttavia, da stringere maggiormente sui tempi di realizzazione. La Bat non può continuare a subire rinvii".

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Covid in Puglia, continuano a diminuire gli attualmente positivi

Stabile il dato dei ricoverati nelle ultime ore

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 15.32

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 13:30 di lunedì 6 giugno 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 11082350 test, dai quali sono emersi complessivamente 1139293 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

375008 Area Metropolitana di Bari
226267 Provincia di Lecce
166259 Provincia di Foggia
152918 Provincia di Taranto
106527 Provincia di Brindisi
100083 Provincia Bat
8576 residenti fuori regione
3655 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

1110412 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8529.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 20352 di cui 261 ricoverati in ospedale (nessuna variazione rispetto a ieri), compresi i 15 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (nessuna variazione rispetto a ieri).

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 6603, dei quali 631 (pari al 9.56%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

173 Area Metropolitana di Bari

147 Provincia di Lecce

133 Provincia di Foggia

55 Provincia di Taranto

54 Provincia Bat

52 Provincia di Brindisi

15 casi di residenti fuori regione

2 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

È stato registrato un decesso nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 8529.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Non è (di nuovo) una provincia per giovani ma ci si sposa, la Bat penultima in classifica

Publicata la classifica de Il Sole 24 ore che prende in considerazione tre diverse fasce d'età: bambini, giovani e anziani

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 15.10

Stesso responso della scorsa volta, la Bat non è di nuovo una provincia per giovani ed è infatti **penultima nella classifica de Il Sole 24 ore, al 106esimo posto**. L'indagine - tre indici (bambini, giovani e anziani) «calcolati ciascuno su 12 parametri statistici» - è stata presentata ieri al Festival dell'economia di Trento.

Mentre sono Aosta, Piacenza e Cagliari le tre province che vincono quest'anno la sfida della Qualità della vita declinata per altrettante fasce d'età: bambini, giovani e anziani.

Per arrivare alla classifica generale si analizzano alcuni parametri come per esempio il saldo migratorio totale (differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza - per mille abitanti), l'imprenditorialità giovanile (imprese con titolare under 35 - In % sul totale delle imprese registrate) oppure la presenza di aree sportivi o il numero degli amministratori comunali under 40. Ma ci sono anche i canoni di locazione, la nuzialità, l'età media delle donne che partoriscono e la disoccupazione giovanile. Giusto per fare qualche esempio, la Bat è al 103esimo posto su 107 per il numero

di amministratori comunali under 40, al 96esimo per laureati e ultima per le imprese che hanno un e-commerce. Invece se la cava sull'impresitoria giovanile piazzandosi al 19esimo posto, **bene sui matrimoni, al sesto posto**. Al 70esimo posto per l'età media del parto.

Se questa è più o meno la fotografia della qualità della vita dei giovani, nella classifica finale dei bambini ci sono numeri più incoraggianti, diciamo che i piccoli vivono meglio e nella classifica generale la Bat si classifica al 69esimo posto, 41esimo posto per la classifica dove vivono meglio gli over65, 15esimo posto per assistenza domiciliare e 33esimo per trasporto anziani e disabili.

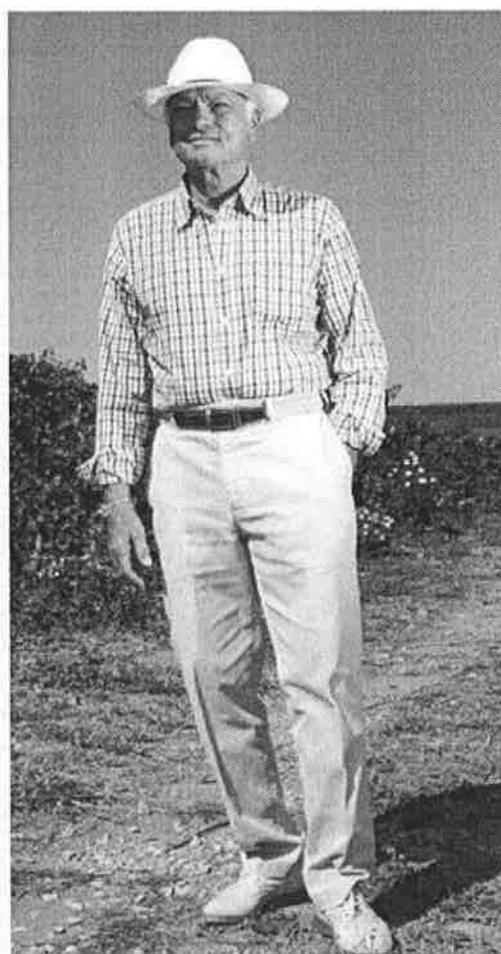
Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it

**23 Settembre 2015****Ghiandara 2018**

Conte Spagnoletti Zeuli: due importanti riconoscimenti di vini al Concours Mondial de Bruxelles

Gran Medaglia d'Oro per il "23 settembre" vendemmia 2015 e medaglia d'argento per il "Ghiandara" 2018

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022
SPONSORIZZATO

È un risultato prestigioso quella dell'Azienda Agricola Conte Spagnoletti Zeuli di Andria, che tra i 46 premi assegnati alla Puglia, al terzo gradino del podio per numero di medaglie aggiudicate alla regione al Concours Mondial de Bruxelles, gli sono stati attribuiti ben due eccellenti riconoscimenti.

La Puglia chiude i battenti quindi con un grande successo, di pubblico e di critica, con risultati lusinghieri per la Sessione Vini Rossi e Bianchi 2022. La competizione vinicola più prestigiosa al mondo ha infatti regalato delle notevoli affermazioni per chi ha fatto della qualità e della genuinità legata alle tradizioni enologiche del territorio, il suo biglietto da visita. Numerosi i focus tematici proposti nel corso dei tre giorni della manifestazione belga: dalle degustazioni guidate ai seminari con esperti del settore, con i quali si sono confrontati produttori, buyers e i tantissimi appassionati che in questa edizione post pandemia non hanno fatto mancare la loro autorevole presenza.

Hanno gareggiato per la Sessione Vini Rossi e Bianchi 2022, oltre 7300 vini provenienti da 40 paesi di 6 continenti. Una competizione agguerrita a colpi di vini da intenditori, per palati fini. Tra i vincitori figurano etichette da tutto il mondo, a partire dai paesi produttori più blasonati fino ad alcune piacevolissime sorprese, tra cui, tra le altre, la Cina, il Perù e perfino il Kazakistan.

I vini pugliesi hanno portato alto l'onore di una regione che ha sempre vantato produzioni di grande pregio per aree del territorio del tacco d'Italia da sempre vocate alla vitivinicoltura. L'Azienda Agricola "Conte Spagnoletti Zeuli" ha così conquistato una **Gran Medaglia d'Oro per il "23 settembre" vendemmia 2015 ed una medaglia d'argento per il "Ghiandara" vendemmia 2018**. Entrambi vini rossi, in particolare il primo è un vino Nero di Troia riserva, proveniente dalla DOCG di Castel del Monte, già pluri titolati in precedenti rassegne enologiche non fosse altro che l'etichetta "23 settembre" richiama la data di nascita del conte contadino Onofrio Spagnoletti Zeuli. La Gran Medaglia d'Oro è il massimo riconoscimento del Concours Mondial de Bruxelles che rappresenta il massimo premio ai vini iscritti alla competizione, in quanto viene tributata solo ad una piccolissima percentuale dei vini in concorso. Invece, il "Ghiandara" è un vino Aglianico della zona DOC Castel del Monte, in particolare della zona viticola denominata "San Domenico".

Prodotto con uve Nero di Troia ad acino piccolo in purezza secondo l'interpretazione personale del Conte Spagnoletti Zeuli il vino "23 settembre", nasce da uve che, allevate su viti a spalliera di oltre 20 anni, raggiunge una maturazione perfetta con dei frutti integri ed asciutti, ottenuti solo con una vendemmia tardiva.

La Puglia quindi, con l'azienda agricola Conte Spagnoletti Zeuli, conferma le sue peculiarità di territorio vocato alla produzione vitivinicola di qualità.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Piccoli architetti crescono, un anno di laboratorio per gli studenti del Colasanto di Andria

Architettura, arte, grafica, fotografia e territorio le materie su cui si sono cimentati

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 10.48

Un convegno con mostra didattica ha concluso, venerdì scorso, presso l'Istituto Colasanto di Andria, l'evento intitolato "Il disegno architettonico dalla scuola al progetto", mostra didattica realizzata dagli studenti e dalle studentesse dello stesso Istituto, che hanno preso parte al laboratorio di Architettura curato dal prof. Giovanni di Liddo. L'evento è stato organizzato dalla commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti P.P.C della BAT, in collaborazione con l'istituto Colasanto e patrocinato dal Comune di Andria e dal Politecnico di Bari. Momento centrale del convegno la Lectio Magistralis di due docenti esperti in ambito di progettazione architettonica e disegno dell'architettura del Politecnico di Bari, prof. Lorenzo Netti e prof. Matteo Ieva che hanno affrontato il tema del disegno, il progetto e il rapporto con il tessuto urbano.

La mostra, curata dal prof. Giovanni di Liddo, e fortemente voluta dal dirigente scolastico del Colasanto, prof. Cosimo Antonino Strazzeri, è un modello di cooperazione tra istituzioni, una finestra sul mondo della professione dell'architetto che vedrà affiancati il mondo scolastico, il Mondo universitario e quello della libera professione di Architetto. L'obiettivo della Commissione Cultura è quello di fornire, a colleghi architetti e studenti, l'opportunità di approfondire argomenti basilari per la professione e, al tempo stesso, coronare il percorso didattico del laboratorio di "architettura, attività del Progetto di arte, grafica, fotografia e territorio" del PTOF 2019/22 dell'istituto Colasanto curato dalla prof.ssa Paola Nanni che ha visto la partecipazione di 40 studentesse e studenti delle classi del triennio del Liceo Artistico, da ottobre 2021 a maggio 2022, con la realizzazione di 84 elaborati grafici e quaderni da disegno inerenti opere che ripercorrono la storia dell'architettura, dall'antichità sino alla contemporaneità con una sezione dedicata alla città di Andria e alla Puglia. Gli elaborati, di diverso formato, sono stati realizzati con diverse tecniche grafiche: a mano libera a matita e/o penna, con pantoni, inchiostro di china, acquerelli e matite colorate.

«Gli elaborati dei ragazzi hanno colpito la nostra commissione e, con le consigliere referenti arch. Azzurra Pelle e arch. Marina Dimatteo, abbiamo pensato di strutturare un evento per valorizzarli, avvalendoci della presenza di docenti universitari di alto profilo culturale» - spiega la Presidente della Commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti e PPC della Bat, arch. Francesca Onesti. All'evento, frutto della cooperazione tra l'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, la Commissione cultura dell'Ordine degli architetti, Bat, del Politecnico di Bari e del Comune di Andria, ha partecipato anche l'assessore al Quotidiano, arch. Mario Loconte - che lo ha definito "un momento di confronto, di ascolto e di formazione di altissimo livello, come altissima è stata la qualità dei disegni esposti dai ragazzi. La cultura deve essere sempre il motore di sviluppo

di una comunità in ogni ambito ed è per questo che questi processi di messa in rete tra la scuola e le istituzioni ai vari livelli devono essere promossi e valorizzati»..



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Processione Madonna dell'Altomare: ecco l'itinerario del simulacro

Tutte le vie interessate al transito, domani martedì 7 giugno

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 10.26

E' stata pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.157 del 3 giugno 2022, del Settore Mobilità e Viabilità circa il passaggio della Processione della Madonna dell' Altomare.

Per l'occasione è stata istituita per martedì 7 giugno 2022, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta su piazza Altomare e via Carmine, dalle ore 04:00 alle ore 24:00; la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta, (dalle ore 15:00 sino a fine processione), sul seguente percorso: Chiesa dell' Altomare, via San Vito, via Imperatore Costantino, via Traiano, via don Riccardo Lotti, via Riccardo I Normanno, via Medaglia d'oro Lorusso, via Domenico Bolognese, via Padre Savarese, via Maggiore Galliano, piazza Santa Maria Vetere, via Gen. Arimondi, via Brunforte, via De Deo, via Annunziata, piazza Porta la Barra, via Orsini, piazza Ruggero Settimo, via Gioacchino Poli, viale Alto Adige, viale Istria, via Duca di Genova, via Regina Margherita, piazza Imbriani, via De Gasperi, via G. Bovio, piazza Umberto I, via Attimonelli, pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, via Carmine e piazza Altomare.

Nei casi di effetti va necessità, l'accesso sarà consentito ai veicoli delle forze dell' ordine, a quelli al servizio delle persone invalide e, ove possibile, ai soli residenti per l'entrata e l'uscita dai garage.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione della segnaletica mobile e con la sistemazione delle transenne metalliche.



Forze dell'ordine: a breve anche nella Bat l'uso della pistola taser

Presso la Questura di Andria si sta concludendo il corso d'istruzione dell'arma ad impulsi elettrici per la gestione di situazioni critiche

ANDRIA - LUNEDÌ 6 GIUGNO 2022

🕒 10.32

Ci vorrà ancora qualche giorno prima di vedere anche nella provincia Bat gli equipaggi delle "Volanti" del 113 utilizzare il taser, l'arma ad impulsi elettrici. L'uso del dispositivo, in dotazione ai corpi di polizia dello Stato, è iniziato a marzo solo in alcune città; gradualmente si sta estendendo in tutta Italia e a breve anche nella Bat, al termine di uno specifico corso che si sta tenendo presso la Questura di Barletta Andria Trani.

E' di qualche giorno fa la nota del sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, che comunica che «da lunedì 6 giugno, il taser arriverà anche a Molfetta, Altamura, San Vito dei Normanni e Salice Salentino. A partire da lunedì 6 giugno - spiega l'esponente di governo - saranno 139 le città italiane, da Nord a Sud, in cui la pistola a impulsi elettrici sarà operativa. Per affrontare in maniera efficace l'evoluzione delle minacce alla sicurezza è necessario aggiornare costantemente gli strumenti messi in campo, e il taser risponde all'esigenza di offrire a Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza uno strumento in più a tutela dell'incolumità degli operatori di pubblica sicurezza e dei cittadini».

«Nelle ultime settimane - prosegue Molteni -, ossia da quando è entrato nel vivo il cronoprogramma che sta portando l'arma nelle dotazioni effettive di donne e uomini in divisa in tutta Italia, si sta confermando l'eccellente potenziale di deterrenza di questo strumento. Stiamo continuando a lavorare nella consapevolezza che la sicurezza è, al tempo stesso, un bene da tutelare e un servizio da offrire. Di più, dalla sicurezza passano il rilancio del turismo, la ripresa economica e la capacità di attrarre investimenti. Il governo è assolutamente consapevole della centralità degli investimenti in sicurezza», conclude.

Per la Bat quindi ancora qualche giorno bisognerà attendere prima di vedere tutto il personale delle "Volanti", coordinati dal Commissario capo Bruno Napoletano efficacemente preparato, come ha impartito specifiche disposizioni il Questore Roberto Pellicone. Sul punto il ministro all'Interno Luciana Lamorgese ha tenuto infatti a sottolineare come l'introduzione del dispositivo «costituisce un passo importante per ridurre i rischi per l'incolumità del personale impegnato nelle attività di prevenzione e controllo del territorio», sottolineando anche che «grazie all'adozione del dispositivo, le forze di polizia saranno in grado di gestire in modo più efficace e sicuro le situazioni critiche e di pericolo».

L'utilizzo dello strumento anche per i militari del radiomobile dell'Arma dei Carabinieri e i baschi verdi e le pattuglie del "117" della Guardia di Finanza, sarà similmente preceduto anche per loro da corsi di addestramento e formazione del personale.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Il fatto

Antonello Soldani entra nella Fondazione nazionale dei Dottori Commercialisti

Prestigioso riconoscimento per il Presidente Uscente dell'Odcec di Trani nominato tra gli otto consiglieri dell'Istituto di ricerca della categoria

Andria martedì 07 giugno 2022 di La Redazione



Antonello Soldani © n.c.

Il presidente uscente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Trani, Antonello Soldani, ha ottenuto un importante riconoscimento nazionale: è entrato a far parte degli otto consiglieri della Fondazione nazionale Dottori Commercialisti, istituto di ricerca di categoria.

Il prestigioso incarico è stato conferito nel corso della prima riunione del neoeletto Consiglio nazionale presieduto da Elbano de Nuccio, ex Presidente dell'Odcec di Bari.

La nomina è stata accolta con viva soddisfazione sia dallo stesso Soldani che dai commercialisti

tranesi che lo hanno apprezzato per il lavoro svolto in tutti gli anni di suo mandato alla presidenza dell'Ordine tranese.

«Ringrazio vivamente – ha subito commentato Antonello Soldani - il Presidente Elbano e l'intero Consiglio nazionale neo eletto per l'attenzione che mi hanno voluto dedicare che mi piace considerare come un riconoscimento particolare all'Odcec di Trani e mio personale, eletto per ben tre volte e con quasi 12 anni di presidenza alle spalle. Grazie all'impegno dei miei consiglieri ed in particolare del vice Presidente Tonio Albrizio, partendo dal commissariamento dell'Ordine, abbiamo rifondato l'Odcec di Trani, abbiamo dato visibilità nazionale ed internazionale alla nostra professione nel territorio che si riconosce nell'area di competenza del tribunale di Trani.

Oggi la nuova sfida – prosegue Soldani – è quella di traghettare la Fondazione nazionale (FNC), principale ente del Consiglio nazionale, verso la costituzione di due entità specialistiche: una fondazione finalizzata alla ricerca e quindi ad esprimere la posizione dei commercialisti rispetto alle tematiche professionali e l'altra ad assicurare la necessaria formazione ai 130 mila iscritti italiani nelle aree professionali che richiedono sempre maggiore specializzazione.

Impegno nazionale rilevante e di alto profilo istituzionale condiviso con altri sette consiglieri, tutti ex Presidenti di Odcec provenienti da tutta Italia.

Mi piace evidenziare il ruolo decisivo che i professionisti pugliesi hanno in questa nuova governance nazionale: il Presidente del Consiglio nazionale e un consigliere; due consiglieri nella Fondazione. Mi auguro che si raccolgano numerose e qualificanti collaborazioni dai colleghi pugliesi nelle istituende commissioni nazionali.

Resta a livello territoriale il mio impegno professionale: da poco sono stato nominato Referente dell'OCC di Trani, l'organismo di composizione della crisi da Sovraindebitamento, costituito dai due Ordini professionali di Trani: commercialisti ed avvocati; stiamo organizzando il primo corso specialistico per i gestori della crisi da Sovraindebitamento destinato a commercialisti e avvocati che intendono specializzarsi in questa area professionale. E concludo cogliendo l'occasione per preannunciare una significativa attività comunicativa ed informativa su questa delicata area professionale che ha un connotato sociale estremamente importante perché riguarda la sopravvivenza economica di centinaia di famiglie e imprese in questo così delicato momento della nostra economia».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica



Gli eventi

Al via le celebrazioni di sant'Antonio di Padova

"La sua festa diventa per tutti occasione per fermarsi alla presenza di Dio, come ha fatto lui, e lasciarsi raggiungere da una Parola che Dio sempre custodisce nel suo cuore e vuole consegnare personalmente a ciascuno di noi"

ATTUALITÀ

Andria martedì 07 giugno 2022 di la redazione



PARROCCHIA SANTA MARIA VETERE - ANDRIA
 SOLENNI FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI

SANT'ANTONIO DI PADOVA

"Con Antonio di Padova accogliamo i Frutti dello Spirito"

PROGRAMMA

DAL 28 MAGGIO AL 18 GIUGNO CONCORSO PER BAMBINI: DOLCE ANTONIO

SOLENNI TREDICINA DAL 31 MAGGIO AL 12 GIUGNO
 ore 18.15 Corona Franciscana
 ore 18.50 Tredicina
 ore 19.00 S. Messa con predicazione di Fr. Mirko Mazzocato, Fr. Eugenio Clemenza

03 GIUGNO 2022
 ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta da P. Nicola Violante, Vicario Provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise

03-05 GIUGNO 2022 PANE DI S. ANTONIO
 NELLA SALA S. FRANCESCO RACCOLTA DI VIVERI ALIMENTARI, INDUMENTI OFFERTI IN DENARO PER I BISOGNOSI

04 GIUGNO 2022
 NUTELLA PARTY CON GARA DI ELABORAZIONE DI OPERE CON LA NUTELLA

05 GIUGNO 2022
 ore 10.00 Apertura della MOSTRA SUI FRUTTI DELLO SPIRITO a cura dei cresimandi

07 GIUGNO 2022
 PER TUTTA LA GIORNATA TENDA DELL'EUCARISTIA

08 GIUGNO 2022
 ore 20.00 A TAVOLA CON GESU' a cura di preghiera e di agape comunitaria

09 GIUGNO 2022
 ore 20.00 VI MEMORIAL ALEX: Torneo di Calcio per giovani e adulti

11 GIUGNO 2021
 Nel pomeriggio: MOSAICI DI PACE disegnati lungo il percorso della Processione
 ore 19.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. R. P. Daniele Maiorano, Ministro Provinciale dei Frati Minori Conventuali di Puglia
 BENEDIZIONE DEI FIANZATI



ore 20.30 in oratorio **MUSICAL: "LA DOMANDA: un biglietto per l'eternità"**
Regia di **Angelo Guzzano**

12 GIUGNO 2022

ore 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal **M.R.P. Alessandro Mastrorotolo**,
Ministro Provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise
CONSEGNA DELLE CHIAVI AL NOSTRO PATRONO
BENEDIZIONE DI COLORO CHE PORTANO IL NOME ANTONIO

ore 20.00 Celebrazione del Beato **TRANSITO** di **S. ANTONIO**
BENEDIZIONE DEI PORTATORI E DELLE PORTATRICI DEL SANTO

ore 21.00 in oratorio **CENA MEDIEVALE**

13 GIUGNO 2022: SOLENNITA' DI S. ANTONIO DI PADOVA

Sante Messe al mattino ore 7.30 / 9.30 / 11.30

in mattinata Giro Bandistico **CITTA' DI BITEITO** per le vie del quartiere

BENEDIZIONE DEL PANE E DEI BAMBINI DURANTE LE MESSE

ore 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da **S. Ecc.za Mons. Luigi MANSI**,
Vicario di Andria, animata dal Comitato Festa S. Antonio
PREGHIERA PER IL MONDO DEL LAVORO

ore 20.00 **PROCESSIONE DEL SANTO** per le seguenti vie:
piazza S. Maria Vetere, via M. Trionfa, via Pastore, via Armonia, via Brinforte, via P. J. Normanno, via Med.
D'Orsi Lorusso, via Bolognese, via Mazzone, via Gen. G. Sani, via Baldinera, via Santa San Riccardo,
via S. Sebastiano, Piazza Porta La Barra, via S. Maria Vetere, chiesa.

14 GIUGNO 2022

ore 19.00 **MESSA DI RINGRAZIAMENTO E AFFIDAMENTO DEI BENEFACTORI AL SANTO**
presieduta da **Fr. Donato Sandella**, o.f.m.
BENEDIZIONE DEI FRUTTI DELLA TERRA

18 GIUGNO 2022

ore 20.00 **FESTA DELLA FAMIGLIA** guidata da **Don Francesco Di Corato**,
responsabile diocesano della Pastorale Familiare

La locandina © n.c.

Carissimi amici e fratelli, Pace e bene. Nella gioia del Signore torniamo a celebrare in pienezza e maggiore serenità la festa del nostro amato Antonio di Padova.

La sua festa diventa per tutti occasione per fermarsi alla presenza di Dio, come ha fatto lui, e lasciarsi raggiungere da una Parola che Dio sempre custodisce nel suo cuore e vuole consegnare personalmente a ciascuno di noi.

Il programma della Tredicina che è stato pensato per tutti, abbastanza ricco di appuntamenti, vuole aiutarci a sostare presso Dio Verbo.

Il cammino della tredicina può diventare il Tempio di Dio per noi. Antonio d'altronde desidera solo questo: che, attraverso di lui, noi giungiamo ad abbracciare Colui che è il Sommo Bene.

E perché questo sia possibile ci viene donato lo Spirito Santo, che con la sua fioritura permette un rapporto più forte più intimo con Dio e mira a renderci migliori a noi stessi prima di tutto e poi ad essere migliori agli altri. È sempre motivo di stupore e adorazione celebrare nel cuore della Tredicina di S. Antonio il mistero della Pentecoste. Per questo motivo il tema della tredicina è "Con Antonio accogliamo i frutti dello Spirito".

Il Santo della Carità e dei miracoli ci sprona ad una vita spirituale autentica e profetica.

Con l'ausilio dei frutti dello Spirito la nostra vita può diventare Vangelo Vivente e itinerante tra le nostre case. Apriamo dunque il cuore al dono dello Spirito e, con la stessa fede intensa di S. Antonio, gridiamo: "Vieni Spirito Santo".

La festa di Sant'Antonio sia per tutti occasione per imparare a riconoscere il Bene che Dio ci offre ogni giorno ed elevare a Lui il nostro cantico di lode, perché amati e custoditi.

Sia per noi una palestra Spirituale per affinare e perfezionare il nostro essere e il nostro carattere di fronte ai fratelli.

Buona Festa di Sant'Antonio di Padova, imitandolo per quanto ci sia concesso, nella Santità".

I frati minori di Santa Maria Vetere - Andria.

Il programma completo delle celebrazioni è consultabile sul sito www.parrocchiasantamariavetere.it

Segue breve programma delle celebrazioni

- Tredicina in Chiesa: Dal 03 giugno al 12 giugno la Tredicina verrà Celebrata in Chiesa come da programma, ore 18.15 Corona Francescana, ore 18.50 Tredicina, ore 19.00 Celebrazione Eucaristica.
- **Sabato 11 Giugno** ore 20.30 Presso Oratorio Parrocchiale (ingresso via padre Savarese), "La domanda un biglietto per l'eternità". Il nuovo spettacolo di cuori Aperti scritto e diretto da Angelo Gualano L'opera è una lettura moderna e prospettica della nota parabola del **Buon Samaritano** (LC 10, 25-37).
- **Domenica 12 giugno 2022:**
 - ore 08.30 Celebrazione Eucaristica;
 - ore 10.00 benedizione degli studenti;
 - ore 11.00 Celebrazione delle Prime Comunioni. ore 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal M.R.P. Alessandro Mastromatteo, Ministro Provinciale dei Frati Minori di Puglia e Molise. Consegna delle chiavi al nostro patrono e benedizione di coloro che portano il nome di Antonio;
 - ore 21.00 in oratorio cena medievale.

Le Celebrazioni nel giorno della festa 13 Giugno 2022. Sante Messe Mattina ore 7.30 – 9.30 – 11.30. Ore 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc.za Mons. Luigi Mansi, Vescovo di Andria. Preghiera per il mondo del lavoro

Itinerario della **Processione del 13 Giugno 2022 ore 20.00**: piazza s. Maria Vetere, via M. Troia, via Pastore, via Arimondi, via Brunforte, via P. I Normanno, via medaglia d' oro Lorusso, via Domenico Bolognese, via Mazzone, via Gen. G. Sinisi, via Baldissera, via Sosta San Riccardo, via S. Sebastiano, Piazza Porta La Barra, via s. Maria Vetere, Chiesa.

I frati minori ed il Comitato festa invitano ad esporre il drappo antoniano sui balconi delle proprie abitazioni. È possibile richiedere il drappo Antoniano presso la parrocchia.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



L'azienda gestisce il servizio di Igiene urbana in alcuni comuni pugliesi

Green Link ha ottenuto “due stelle +” nel Rating di legalità da parte dell’Agcm

L’Authority ha riconosciuto le buone prassi in termini di contrasto alla corruzione

CRONACA

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



Uno dei mezzi della Green Link © Green Link

Sensibilità ambientale, creazione di un valore condiviso, inclusione dell'ambiente all'interno delle strategie e dei processi aziendali e rispetto di leggi e regolamenti per diventare partner di enti territoriali, comuni e Aro, per la gestione dei servizi di igiene pubblica. Questi gli obiettivi strategici dichiarati sin dalla nascita di Green Link, società benefit con sede in Bari e che si occupa del servizio di igiene urbana in alcuni comuni pugliesi come Bisceglie e Carovigno e Monopoli (quest'ultimo all'interno di una Ati).

Obiettivi che non restano solo enunciazioni di principio, ma solide prassi operative. E i risultati stanno dando ragione al management aziendale. Basti pensare che nei giorni scorsi l'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato ha riconosciuto alla Green Link società Benefit il punteggio di due "stelle azzurre +" (su tre possibili) come rating di legalità.

«L'impresa – ha scritto nella sua nota il Segretario Generale dell'Authority, Guido Stazi – sarà inserita nell'elenco previsto dall'articolo 8 del regolamento. Il rating di legalità ha una durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta».

Il Rating di legalità si acquisisce mettendo in atto tutta una serie di prescrizioni che ne certifichino il virtuosismo in tema di rispetto di leggi e regolamenti. Tre, tra le altre, in particolare le prescrizioni che attribuiscono il punteggio positivo: 1) essere iscritta in uno degli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa istituiti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (la cosiddetta white list); 2) aver aderito a codici etici di autoregolamentazione adottati dalle associazioni di categoria o di aver previsto, nei contratti con i propri clienti, clausole di mediazione, quando non obbligatorie per legge, per la risoluzione di controversie o di aver adottato protocolli tra associazioni di consumatori e associazioni di imprese per l'attuazione delle conciliazioni paritetiche; 3) aver adottato modelli organizzativi di prevenzione e di contrasto della corruzione.

«Vogliamo distinguerci sul mercato – affermano i vertici di Green Link - anche rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso questa forma giuridica, virtuosa e innovativa, per creare una solida base all'allineamento della missione nel lungo termine e diventando parte proattiva nella creazione del valore condiviso». E la legalità è un valore irrinunciabile per una azienda che lavora con gli enti pubblici al servizio dei cittadini.



L'avviso

Referendum, rinnovo tessere elettorali e CIE: gli orari di apertura degli uffici demografici

Si rammenta che l'elettore può essere ammesso al voto anche se in possesso di documento scaduto nel triennio antecedente la data della elezioni

Andria lunedì 06 giugno 2022 di la redazione



Elezioni/Referendum/Amministrative © AndriaLive

Si comunica alla cittadinanza che in concomitanza con le consultazioni referendarie gli uffici demografici assicureranno l'apertura al pubblico secondo i seguenti orari:

- venerdì 10 giugno, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.30;
- sabato 11 giugno 2022, dalle ore 9.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00;
- domenica 12 giugno 2022, dalle ore 7.00 alle ore 23.00.

Rinnovo delle tessere elettorali

Sportelli: Piazza Trieste e Trento (Palazzo Uffici Comunali). Per il rilascio delle tessere elettorali dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- Tessere con spazi esauriti
- Esibizione vecchia tessera ed esibizione documento di identità.

Tessere deteriorate o smarrite

Dichiarazione scritta di avvenuto smarrimento ed esibizione di documento di identità. In caso di richiesta di certificati per soggetti terzi, si dovrà produrre delega scritta, istanza e copia della carta di identità dell'intestatario della tessera elettorale.

Rinnovo carte d'identità elettroniche

Sportelli: Piazza Trieste e Trento (Palazzo Uffici Comunali). Saranno rilasciati certificati sostitutivi della carta d'identità elettronica che sono validi per l'ammissione al voto.

L'ufficio assicurerà il servizio per la sostituzione delle carta d'identità scadute o in caso di avvenuto smarrimento o furto del precedente documento d'identità previa denuncia effettuata presso l'Autorità competente.

Si rammenta che l'elettore può essere ammesso al voto anche se in possesso di documento scaduto nel triennio antecedente la data della elezioni, purché il documento scaduto consenta le letture sia agevolmente riconoscibile dai componenti del Seggio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



I dettagli

Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi in area Pip

Publicata la deliberazione con gli allegati dopo le modifiche apportate dal Consiglio comunale

ATTUALITÀ

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



Zona Pip © AndriaLive

Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio informa che, con deliberazione n. 14 del 10/05/2022, il Consiglio Comunale ha stabilito l'approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del P.I.P., approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04/05/2020.

La deliberazione n. 14 del 10/05/2022, unitamente ai suoi allegati, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Andria per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna ed è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente- Pianificazione e Governo del Territorio- del sito istituzionale del Comune di Andria <http://comune.andria.bt.it/amm-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/>.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Alle 10.30

Domani l'On. Debora Serracchiani ad Andria

Sarà l'occasione per incontrare la Sindaca Avv.ta Giovanna Bruno, il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giovanni Vurchio e i Consiglieri Comunali, prima di proseguire nel suo tour elettorale

POLITICA

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



Debora Serracchiani © n.c.

É prevista per domani alle ore 13,00 presso il Palazzo di Città una visita istituzionale dell'On. **Debora Serracchiani**, Presidente del Gruppo PD alla Camera dei Deputati.

Sarà l'occasione per incontrare la Sindaca **Avv.ta Giovanna Bruno**, il Presidente del Consiglio Comunale dott. **Giovanni Vurchio** e i **Consiglieri Comunali**, prima di proseguire nel suo tour elettorale che la vedrà impegnata nella diverse Città della Bat.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Il fatto

Coronavirus, in Puglia sono solo 20mila gli attualmente contagiati. Nelle ultime 24 ore 1 decesso

I casi attualmente positivi sono 20.352; 246 sono le persone ricoverate in area non critica, 15 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria lunedì 06 giugno 2022 di la redazione



Reparti Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 6.603 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 631 casi positivi, così suddivisi: 173 in provincia di Bari, 54 nella provincia BAT, 52 in provincia di Brindisi, 133 in provincia di Foggia, 147 in provincia di Lecce, 55 in provincia di Taranto, 15 casi di residenti fuori regione, 2 casi di provincia in definizione. E' stato registrato 1 decesso.

I casi attualmente positivi sono 20.352; 246 sono le persone ricoverate in area non critica, 15 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 11.082.350 test; 1.139.293 sono i casi positivi; 1.110.412 sono i pazienti guariti; 8.529 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 375.008 nella provincia di Bari; 100.083 nella provincia BAT; 106.527 nella provincia di Brindisi; 166.259 nella provincia di Foggia; 226.267 nella provincia di Lecce; 152.918 nella provincia di Taranto; 8.576 attribuiti a residenti fuori regione; 3.655 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

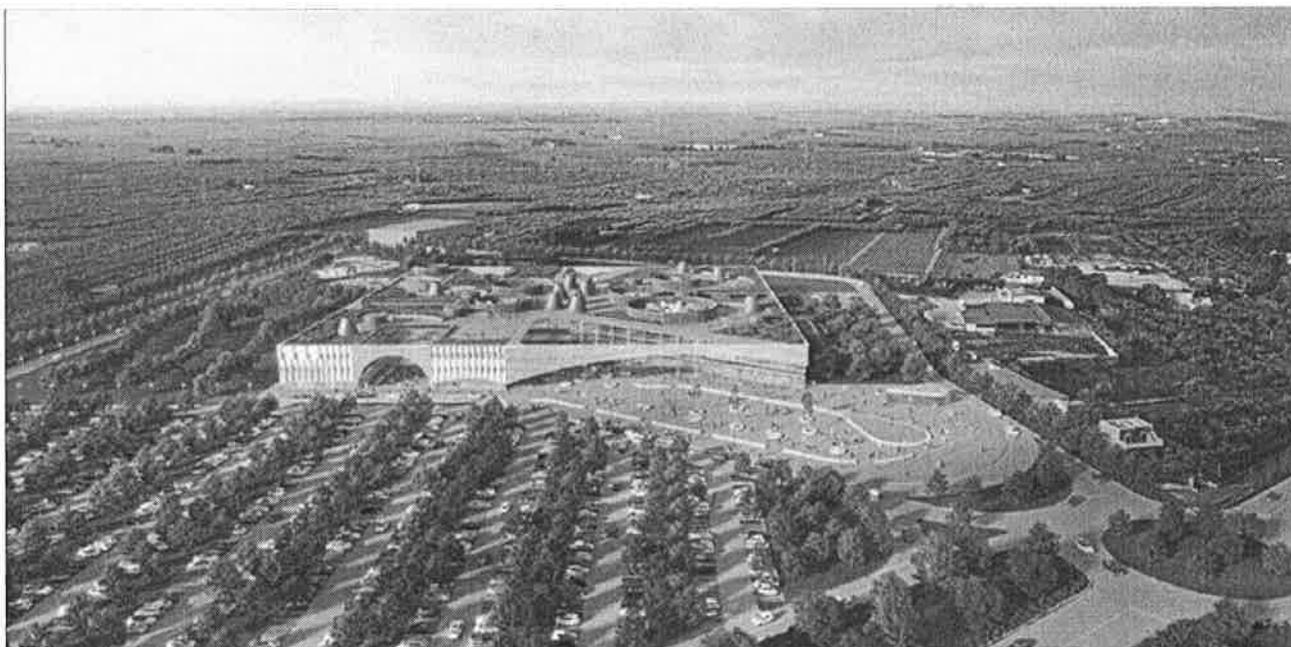
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota



Fondi nuovo ospedale, Bruno: «La Regione darà seguito a quest'opera strategica»

La Sindaca: «Emersa la necessità di una maggiore provvista economica rispetto al progetto di partenza»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 06 giugno 2022 di la redazione



la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno © AndriaLive

Si è da poco conclusa l'audizione in prima commissione regionale dell'assessore alla sanità dott. Rocco Palese sulla copertura economica del nuovo ospedale di Andria.

«L'assessore regionale, più volte sollecitato, ha precisato ripetutamente che è ferma volontà della Regione dare seguito a questa importante opera strategica, per la quale è emersa la necessità di una maggiore provvista economica rispetto al progetto di partenza» lo dichiara la Sindaca Giovanna Bruno, presente come di consueto a tutti i lavori regionali sul delicato tema.

Continua la prima cittadina: «ho avuto modo di rimarcare che il nuovo ospedale non sarà a servizio della sola città di Andria. È stato pensato e voluto per servire un vasto territorio, quello della Bat, mortificato nel tempo dalle chiusure di altri ospedali e da vari tagli sui servizi sanitari. Per questo si è lavorato su un ospedale non di primo ma di secondo livello, con anche il polo universitario».

L'Assessore regionale e la dirigente di settore hanno fatto riferimento ad alcuni probabili capitoli economici da cui attingere le maggiori risorse necessarie, ma su questo aspetto ci sarà una nuova e più puntuale seduta consigliare già programmata per il prossimo 4 luglio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



"Il disegno architettonico dalla scuola al progetto"

Laboratorio di architettura al Colasanto: al lavoro 40 studenti per 1 anno

La conclusione del progetto con un convegno e mostra didattica su architettura, arte, grafica, fotografia e territorio

CULTURA

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



"Il disegno architettonico dalla scuola al progetto" © n.c.

Un convegno con mostra didattica ha concluso, venerdì scorso, presso l'Istituto Colasanto di Andria, l'evento intitolato "Il disegno architettonico dalla scuola al progetto", mostra didattica realizzata dagli studenti e dalle studentesse dello stesso Istituto, che hanno preso parte al laboratorio di Architettura curato dal prof. Giovanni di Liddo. L'evento è stato organizzato dalla commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti P.P.C della BAT, in collaborazione con l'istituto Colasanto e patrocinato dal Comune di Andria e dal Politecnico di Bari. Momento centrale del convegno la Lectio Magistralis di due docenti esperti in ambito di progettazione architettonica e disegno dell'architettura del Politecnico di Bari, prof. Lorenzo Netti e

prof. Matteo leva che hanno affrontato il tema del disegno, il progetto e il rapporto con il tessuto urbano.

La mostra, curata dal prof. Giovanni di Liddo, e fortemente voluta dal dirigente scolastico del Colasanto, prof. Cosimo Antonino Strazzeri, è un modello di cooperazione tra istituzioni, una finestra sul mondo della professione dell'architetto che vedrà affiancati il mondo scolastico, il Mondo universitario e quello della libera professione di Architetto. L'obiettivo della Commissione Cultura è quello di fornire, a colleghi architetti e studenti, l'opportunità di approfondire argomenti basilari per la professione e, al tempo stesso, coronare il percorso didattico del laboratorio di "architettura, attività del Progetto di arte, grafica, fotografia e territorio" del PTOF 2019/22 dell'istituto Colasanto curato dalla prof.ssa Paola Nanni che ha visto la partecipazione di 40 studentesse e studenti delle classi del triennio del Liceo Artistico, da ottobre 2021 a maggio 2022, con la realizzazione di 84 elaborati grafici e quaderni da disegno inerenti opere che ripercorrono la storia dell'architettura, dall'antichità sino alla contemporaneità con una sezione dedicata alla città di Andria e alla Puglia.

Gli elaborati, di diverso formato, sono stati realizzati con diverse tecniche grafiche: a mano libera a matita e/o penna, con pantoni, inchiostro di china, acquerelli e matite colorate.

«Gli elaborati dei ragazzi hanno colpito la nostra commissione e, con le consigliere referenti arch. Azzurra Pelle e arch. Marina Dimatteo, abbiamo pensato di strutturare un evento per valorizzarli, avvalendoci della presenza di docenti universitari di alto profilo culturale» - spiega la Presidente della Commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti e PPC della Bat, arch. Francesca Onesti.

All'evento, frutto della cooperazione tra l'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, la Commissione cultura dell'Ordine degli architetti, Bat, del Politecnico di Bari e del Comune di Andria, ha partecipato anche l'assessore al Quotidiano, arch. Mario Loconte, che lo ha definito «un momento di confronto, di ascolto e di formazione di altissimo livello, come altissima è stata la qualità dei disegni esposti dai ragazzi. La cultura deve essere sempre il motore di sviluppo di una comunità in ogni ambito ed è per questo che questi processi di messa in rete tra la scuola e le istituzioni ai vari livelli devono essere promossi e valorizzati».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'itinerario

Processione Madonna Altomare: l'itinerario

Domani, martedì 7 giugno, e da 424 anni Andria onora la Madonna dell'Altomare. L'uscita in processione è prevista alle ore 17.30 da piazza Altomare

ATTUALITÀ

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



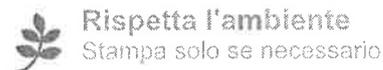
Processione Madonna dell'Altomare: la devozione oltre ogni cosa © AndriaLive

Nel calendario religioso della Civitas Mariae, quello con la Madonna dell'Altomare è per gli andriesi un appuntamento particolarmente sentito. Quest'anno, dopo l'emergenza sanitaria degli ultimi due anni, torna la manifestazione religiosa esterna. L'uscita in processione è fissata alle ore 17.30 da piazza Altomare.

In occasione del passaggio della Processione, il settore Viabilità del Comune di Andria ha istituito per domani, martedì 7 giugno 2022, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta su piazza Altomare e via Carmine, dalle ore 04:00 alle ore 24:00; la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta, (dalle ore 15:00 sino a fine processione), sul seguente percorso: Chiesa dell' Altomare, via San Vito, via Imperatore Costantino, via Traiano, via don Riccardo Lotti, via Riccardo I Normanno, via Medaglia d'oro Lorusso, via Domenico Bolognese, via Padre Savarese, via Maggiore Galliano, piazza Santa Maria Vetere, via Gen. Arimondi, via Brunforte, via De Deo, via Annunziata, piazza Porta la Barra, via Orsini, piazza Ruggero Settimo, via Gioacchino Poli, viale Alto Adige, viale Istria, via Duca di Genova, via Regina Margherita, piazza Imbriani, via De Gasperi, via G. Bovio, piazza Umberto I, via Attimonelli, pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, via Carmine e piazza Altomare.

Nei casi di effettiva necessità, l'accesso sarà consentito ai veicoli delle forze dell'ordine, a quelli al servizio delle persone invalide e, ove possibile, ai soli residenti per l'entrata e l'uscita dai garage.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione della segnaletica mobile e con la sistemazione delle transenne metalliche.



Questa sera la cerimonia in piazza Duomo

La Bat celebra 208 anni di storia dell'Arma dei Carabinieri

La cerimonia sarà accompagnata musicalmente dalla Banda "La Benemerita"

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



Carabinieri © TraniLive

Questa sera in piazza Duomo a Trani avrà luogo la tradizionale cerimonia commemorativa per la ricorrenza dell'annuario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri che quest'anno festeggia 208 anni di storia. Alla presenza di militari dell'Arma in servizio, dell'Associazione Nazionale Carabinieri, dell'Associazione Nazionale Forestali, delle vedove e orfani assistiti dall'ONAO MAC, dei familiari delle vittime del dovere della provincia BAT, sarà schierato un reparto di formazione, su tre Compagnie, in rappresentanza delle varie componenti operanti sul territorio, che renderà gli onori al Comandante provinciale dei Carabinieri di Barletta-Andria-Trani,

Colonnello Alessandro Andrei, il quale passerà in rassegna i reparti e pronuncerà un breve intervento.

La prima Compagnia sarà composta da militari che indossano la tradizionale Grande Uniforme; la seconda vedrà una rappresentanza di Comandanti di Stazione e dei militari delle Compagnie dipendenti, la terza inquadrerà i militari in uniforme operativa per servizi di Ordine Pubblico e quelli appartenenti alle varie specialità dell'Arma, tra le quali, i Carabinieri delle Stazioni Forestali, della Stazione Parco di Andria e del Nucleo Biodiversità di Margherita di Savoia; saranno poi esposti alcuni mezzi di pronto intervento dell'Arma, quali le moto Ducati Multistrada e le Alfa Romeo Giulia in uso ai Nuclei Radiomobili.

Allo schieramento prenderanno parte anche i Gonfalonari della Provincia e dei comuni di Barletta, Andria e Trani, i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, i Labari e i Medagliari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. La manifestazione celebrerà i 208 anni dedicati ai Carabinieri al servizio del Paese. Nel corso della cerimonia verranno consegnati riconoscimenti a 11 militari distintisi in delicate operazioni di servizio. La cerimonia sarà accompagnata musicalmente dalla Banda "Associazione Nazionale Carabinieri Puglia - La Benemerita" che, terminato l'evento, terrà un concerto aperto a tutta la cittadinanza.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

I dettagli



Dalla Caritas diocesana 40 borse di studio per l'acquisto di libri scolastici, ecco come partecipare

L'iniziativa è nata a seguito della crisi pandemica che aveva rivelato una nuova povertà generata soprattutto dal digital-divide, ovvero la povertà educativa

ATTUALITÀ

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



Progetto di inclusione
educativa

ritorniamo a scuola

40 borse di studio da € 150
Per la fornitura di libri di testo
Per gli studenti di 1° e 2° superiore
della Diocesi di Andria (a.s. 2022/23)

Bando, modulo di domanda e
info le trovi su

WWW.CARITASANDRIA.IT

scadenza domande 16/07/2022

Borse di studio caritas © nc

Per il terzo anno consecutivo, la Caritas Diocesana insieme all'Ufficio Scuola della Diocesi di Andria ripropone il bando "Ritorniamo a scuola". L'iniziativa era nata a seguito della crisi pandemica che aveva rivelato una nuova povertà generata soprattutto dal digital-divide, ovvero la povertà educativa. Ma non solo il Covid, anche altre cause hanno portato a considerare la scarsa inclusione educativa un fattore che determina anche nel futuro la condizione di povertà di quelli che oggi sono ragazzi.

La necessità è quella di creare un Patto Educativo Globale, che oltre a considerare l'equità di accesso al diritto dell'istruzione, possa garantire anche condizioni, contenuti e metodi più inclusivi e attuali.

Così papa Francesco nel suo messaggio di invito alla costituzione del Global Compact on

Education: "Occorre siglare un patto per dare un'anima ai processi educativi formali ed informali, i quali non possono ignorare che tutto nel mondo è intimamente connesso ed è necessario trovare - secondo una sana antropologia - altri modi di intendere l'economia, la politica, la crescita e il progresso. In un percorso di ecologia integrale, viene messo al centro il valore proprio di ogni creatura, in relazione con le persone e con la realtà che la circonda, e si propone uno stile di vita che respinga la cultura dello scarto".

Accogliendo questo ulteriore invito e nel volere dare prosecuzione a tutta una serie di attività che sostengono l'educazione dei bambini e degli adolescenti, si rinnova il bando pubblico "Ritorniamo a scuola 2022" riservato a 30 ragazzi dei comuni di Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge che termineranno la scuola media per l'accesso alle scuole superiori, e 10 di quanti sono stati beneficiari nello scorso anno della stessa iniziativa. In totale saranno messe a disposizione 40 borse di studio del valore di € 150 per sostenere la spesa dei libri di testo. La spesa per i libri di testo a partire dalla scuola superiore rappresenta un costo esoso per il bilancio familiare, che potrebbe comportare l'abbandono della prosecuzione degli studi soprattutto in quelle famiglie che sono state segnate dalla crisi per la perdita di lavoro o per la sospensione dell'attività economica. A partire dal 3 giugno e sino al 16 luglio 2022 si potrà fare domanda attraverso l'apposita modulistica che è possibile scaricare dal nuovo portale della Caritas Diocesana www.caritasandria.it o dal sito della Diocesi www.diocesiandria.org insieme al bando completo e tutte le informazioni sull'iniziativa.

La sede diocesana della Caritas su Andria (via E. De Nicola, 15) e i Centri di Ascolto della parrocchia S. M. Assunta su Canosa e il Centro di Ascolto "Emmaus" su Minervino potranno fornire ascolto e raccogliere le domande, negli orari e le modalità indicate nel Bando.

Le graduatorie saranno pubblicate entro il 21 luglio 2022. L'erogazione del contributo allo studio avverrà con la consegna dei buoni acquisto dei libri di testo indicati al momento della presentazione della domanda in un incontro pubblico dedicato il giorno 22 luglio 2022.

L'iniziativa è completamente sostenuta dalla Caritas Diocesana e potrà essere alimentata da quanti intendono voler contribuire a sostenere il fondo delle borse di studio, attraverso la donazione al conto

corrente di Banca Etica IT53B05018040000001116853 specificando nella causale "Borse di studio 2022".

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica



Il programma

Kermesse finale alla "Cotugno"

Una tre giorni densi di appuntamenti di manifestazioni finali di ben 27 moduli dei Pon

ATTUALITÀ

Andria lunedì 06 giugno 2022 di La Redazione



Flash mob per la pace del 3° circolo Cotugno © AndriaLive

A conclusione dell'anno scolastico al 3° Circolo Didattico "Riccardo Cotugno" una tre giorni densi di appuntamenti di manifestazioni finali di ben 27 moduli dei Pon. I ragazzi, protagonisti dei vari moduli di "La scuola non si ferma...tipotenzia", Avviso MIUR prot. AOODGEFID 0009707 del 27.04.2021-Apprendimento e socialità- e "Insieme...per imparare", Avviso MIUR n. 4395 del 09.03.2018, progetti di inclusione sociale e lotta al disagio, mostreranno ai genitori e agli stakeholders gli elaborati prodotti.

Nelle mattine dei giorni 6, 7 e 8 giugno, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso il grande giardino del Plesso Giovanni Paolo II, gli alunni illustreranno ai visitatori le attività svolte e i manufatti realizzati durante i percorsi Pon.

Lunedì 6 giugno alle ore 17.30, presso l'edificio "Giovanni Paolo II" gli esperti dei moduli di Musica "Che musica...bambini 1 e 2", svolgeranno, ognuno nell'area di pertinenza, una lezione aperta alla presenza dei genitori che terminerà con una "esibizione d'insieme" di entrambi i moduli.

Martedì 7 giugno, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso il giardino del Plesso "Della Vittoria", due classi quinte, in seguito alla partecipazione ai moduli di lingua inglese, metteranno in scenadialoghi e situazioni che raccontano consuetudini tipicamente "British", rigorosamente in lingua inglese.

Martedì 7 giugno, alle ore 18.00 presso l'Auditorium del Plesso "Giovanni Paolo II" gli alunni che hanno partecipato ai tre moduli di teatro, "Tutti in scena" e "Aggiungi un posto a teatro 1 e 2", daranno vita ad una performance dal titolo: "Peace...work in progress".

Il 3° Circolo "Cotugno" fucina di idee, progetti laboratoriali e didattica attiva dentro e fuori le mura scolastiche: una scuola che pur prestando attenzione ai percorsi formativi proposti, non rinuncia ad essere comunità aperta e innovativa.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork

Ospedali di Puglia: cambiano le regole per l'accesso delle persone destinate al ricovero

6 Giugno 2022



Tenendo conto dell'attuale livello di circolazione del **virus SARS-CoV-2** e delle sue varianti, la **Regione Puglia** rende noto che sono state aggiornate le linee guida per l'accesso in sicurezza alle strutture ospedaliere delle persone destinate al **ricovero**:

PERSONE DA RICOVERARE

Prima dell'accesso in ospedale è previsto un **tampone molecolare o antigenico rapido**, tranne nei casi di oggettiva impossibilità dovuta all'urgenza. La **persona asintomatica** che risulta guarita da Covid da meno di 120 giorni **non deve essere sottoposta al test** e può accedere direttamente al ricovero. Se, invece, è guarita da più di 120 giorni o non ha mai contratto l'infezione si sottopone a un test antigenico rapido o molecolare; per i ricoveri in elezione, **l'accertamento può essere eseguito nelle 72 ore precedenti l'accesso nella struttura**.

Ai **soggetti sintomatici** con sintomi respiratori riconducibili all'infezione da SARS-CoV-2 deve essere eseguito un test antigenico o molecolare. In caso di esito negativo o inadeguato al test antigenico rapido deve essere eseguito un test molecolare. In caso di esito positivo, la struttura gestirà il caso confermato.

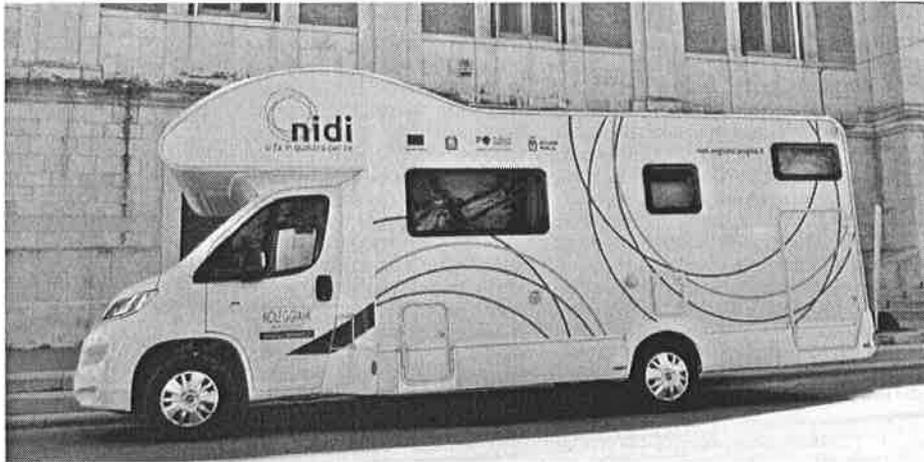
ACCOMPAGNATORI

Possono accedere anche gli accompagnatori di pazienti non positivi al Covid, presentando Green pass base. La Certificazione verde non è necessaria per chi accompagna persone con disabilità grave (legge 104/1992 art. 3 comma 3).

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Anche per le nuove imprese di Andria fondo perduto al 50%, in città illustrato il bando regionale "NIDI". Una misura a sostegno dell'autoimprenditorialità - VIDEO

6 Giugno 2022



Un Roadshow in giro per la Puglia per presentare "NIDI", la misura da **35 milioni di euro** a sostegno dell'autoimprenditorialità: sedici sono le tappe in tutta la Puglia da Lecce a Foggia. Nel pomeriggio di oggi, il camper di **Nidi** ha fatto tappa ad **Andria** per consegnare materiale promozionale e fornire informazioni dettagliate sulla misura ai cittadini interessati all'iniziativa promossa dalla Regione Puglia. Nella sala consiliare, invece, l'incontro di approfondimento in presenza del Sindaco **Giovanna Bruno**. Il camper posizionato dalle 15,00 di oggi, ha sostato sino alle 20,00 in Piazza Umberto I, ai piedi del Palazzo Municipale. In un video realizzato da *VideoAndria.com* sono state riportate le spiegazioni relative a condizioni di partecipazione al bando – che prevede un **fondo perduto al 50%** ed il **restante 50% da restituire in 5 anni** – e alle finalità dello stesso. Il video con le dichiarazioni del dott. **Francesco Siciliani** (*Puglia Sviluppo*) e del dott. **Cesareo Troia** (Assessore alle "Radici", Attività produttive e Marketing territoriale):

Lo strumento regionale si rivolge a giovani, donne e persone che hanno perso il lavoro e vogliono avviare studi professionali o microimprese, con l'obiettivo è quello di favorire la nascita di nuove attività e agevolare l'autoimpiego di persone appartenenti a categorie svantaggiate o maggiormente colpite dagli effetti della pandemia. Le agevolazioni previste dal NIDI Puglia 2022 consistono in contributi a fondo perduto e prestiti rimborsabili a tasso zero, riconosciuti a nuove iniziative imprenditoriali da avviare, o avviate di recente, sul territorio regionale. L'iniziativa agevola le compagini giovanili, le imprese femminili, le nuove imprese e le imprese turistiche.



Andria: fumi anche dal Boschetto Sant'Agostino - FOTO

6 Giugno 2022

Ancora puzze, fumi e roghi nella periferia di **Andria**. Stavolta, a catturare l'attenzione di una nostra concittadina è stata l'emissione di fumi segnalata in zona boschetto Sant'agostino, poco distante dalla **Strada Statale 170**:

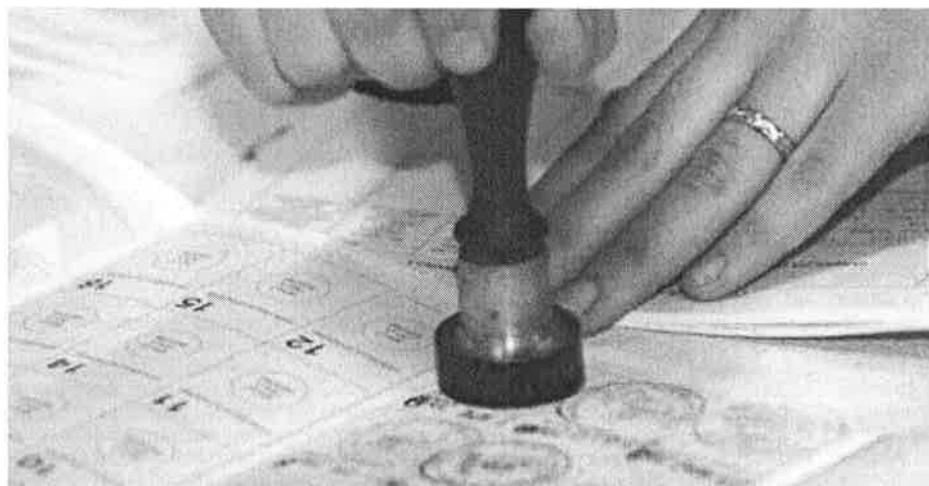




Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Referendum ad Andria, gli elenchi completi di scrutatori e presidenti di seggio

6 Giugno 2022



Nell'ambito delle attività propedeutiche per lo svolgimento delle elezioni referendarie del 12 giugno, il comune di **Andria** ha, nei giorni scorsi, pubblicato l'elenco definitivo degli **scrutatori** e dei Presidenti di seggio nominati dalla **Corte di Appello di Bari** per i Referendum popolari abrogativi del 12 giugno 2022. Qui di seguito i link ai due distinti documenti pubblicati sul sito web del comune di Andria:

Elenco scrutatori Referendum 12 giugno 2022 qui: https://www.comune.andria.bt.it/wp-content/uploads/2022/05/20-05-2022_referendum-del-12-giugno-2022-elenco-scrutatori.pdf

Elenco Presidenti di seggio Referendum 12 giugno 2022 qui: https://www.comune.andria.bt.it/wp-content/uploads/2022/05/23-05-2022_elenco-presidenti-di-seggio-elettorale-nominati-dalla-corte-di-appello-di-bari-per-i-referendum-popolari-abrogativi-del-12-giugno-2022-1.pdf

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Laboratorio di architettura al Colasanto di Andria: 40 studenti per 1 anno al lavoro su architettura, arte, grafica, fotografia e territorio

6 Giugno 2022



Un convegno con mostra didattica ha concluso, venerdì scorso, presso l'**Istituto Colasanto di Andria**, l'evento intitolato "**Il disegno architettonico dalla scuola al progetto**", mostra didattica realizzata dagli studenti e dalle studentesse dello stesso Istituto, che hanno preso parte al laboratorio di Architettura curato dal prof. **Giovanni di Liddo**. L'evento è stato organizzato dalla commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti P.P.C della BAT, in collaborazione con l'istituto Colasanto e patrocinato dal Comune di Andria e dal Politecnico di Bari. Momento centrale del convegno la **Lectio Magistralis** di due docenti esperti in ambito di progettazione architettonica e disegno dell'architettura del Politecnico di Bari, prof. Lorenzo Netti e prof. Matteo Ieva che hanno affrontato il tema del disegno, il progetto e il rapporto con il tessuto urbano.



La mostra, curata dal prof. Giovanni di Liddo, e fortemente voluta dal dirigente scolastico del Colasanto, prof. Cosimo Antonino Strazzeri, è un modello di cooperazione tra istituzioni, una finestra sul mondo della professione dell'architetto che vedrà affiancati il mondo scolastico, il Mondo universitario e quello della libera professione di Architetto. L'obiettivo della Commissione Cultura è quello di fornire, a colleghi architetti e studenti, l'opportunità di approfondire argomenti basilari per la professione e, al tempo stesso, coronare il percorso didattico del laboratorio di "architettura, attività del Progetto di arte, grafica, fotografia e territorio" del PTOF 2019/22 dell'istituto Colasanto curato dalla prof.ssa Paola Nanni che ha visto la partecipazione di 40 studentesse e studenti delle classi del triennio

del Liceo Artistico, da ottobre 2021 a maggio 2022, con la realizzazione di 84 elaborati grafici e quaderni da disegno inerenti opere che ripercorrono la storia dell'architettura, dall'antichità sino alla contemporaneità con una sezione dedicata alla città di Andria e alla Puglia.



Gli elaborati, di diverso formato, sono stati realizzati con diverse tecniche grafiche: a mano libera a matita e/o penna, con pantoni, inchiostro di china, acquerelli e matite colorate. *"Gli elaborati dei ragazzi hanno colpito la nostra commissione e, con le consigliere referenti arch. Azzurra Pelle e arch. Marina Dimatteo, abbiamo pensato di strutturare un evento per valorizzarli, avvalendoci della presenza di docenti universitari di alto profilo culturale"* – spiega la Presidente della Commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti e PPC della Bat, arch. Francesca Onesti. All'evento, frutto della cooperazione tra l'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, la Commissione cultura dell'Ordine degli architetti, Bat, del Politecnico di Bari e del Comune di Andria, ha partecipato anche l'assessore al Quotidiano, arch. Mario Loconte – che lo ha definito *"un momento di confronto, di ascolto e di formazione di altissimo livello, come altissima è stata la qualità dei disegni esposti dai ragazzi. La cultura deve essere sempre il motore di sviluppo di una comunità in ogni ambito ed è per questo che questi processi di messa in rete tra la scuola e le istituzioni ai vari livelli devono essere promossi e valorizzati"*.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando *"mi piace"* su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: presentato presso la scuola Primaria di San Valentino il giornalino dell'Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini", "Voci del Comprensivo"

6 Giugno 2022



Presentato anche quest'anno, nella sede della scuola Primaria di San Valentino, il giornalino dell'Istituto Comprensivo "Imbriani – Salvemini", "**Voci del Comprensivo**", con la partecipazione di alunni, genitori, docenti, della dirigente, Prof.ssa **Nicoletta Ruggiero** – che ha sottolineato l'importanza del lavoro di equipe nell'interesse della comunità scolastica -, della vicaria, Dr.ssa **Dora Conversano**, nella sua duplice veste istituzionale di docente e assessore comunale. Sono intervenuti anche il giornalista, **Vincenzo Rutigliano** – che da anni segue questo particolare lavoro di informazione scuola-territorio ancora più meritevole perchè si svolge in un quartiere particolare, ma non meno interessante con ragazzi volenterosi e talentuosi -, il parroco di "San Riccardo", **Don Michelangelo Tondolo**, e l'ex dirigente dell'istituto, Prof.ssa **Celestina Martinelli**.



Le docenti responsabili della realizzazione del giornalino, **Cecilia Guarino e Barbara Capolicchio**, hanno illustrato gli articoli del giornale nei quali sono state raccontate alcune delle attività più significative svolte da tutti gli ordini di scuola: Materna, Primaria e Secondaria di Primo grado. Il tema dominante del giornalino 2022 è stato, in linea con quello che ha guidato quasi per intero l'anno scolastico, quello della educazione alla Pace, considerata la drammatica situazione del

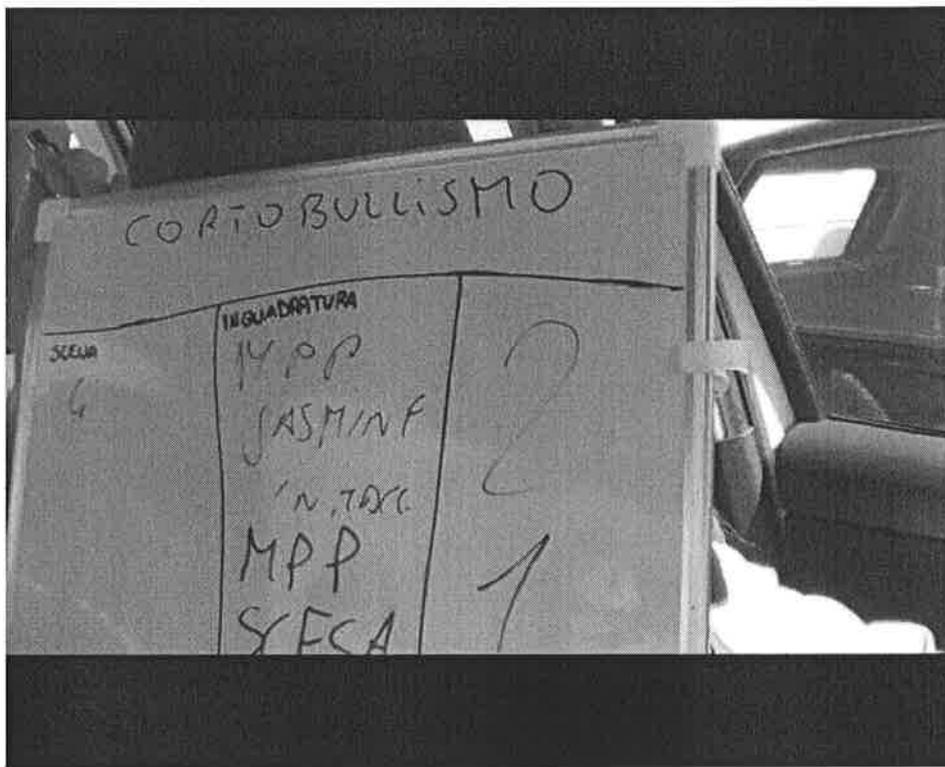
conflitto in Ucraina. Nel giornalino è stato dato anche rilievo al trionfo sportivo dell'alunno **Christian Giorgino**, campione regionale nella categoria cadetti c21 atletica su pista, specialità 80 metri.



Infine sono stati proiettati i cortometraggi **"La Corda"** e **"Oggi cambio anch'io"** realizzati dagli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado nell'ambito del progetto "Istantanee sulle emozioni". Con queste parole, la docente responsabile del progetto **Titti Del Giudice** spiega come è nata questa esperienza: *"Tristi, diffidenti, ripiegati su se stessi, inespressivi. Cosa avranno mai, questi ragazzi che non sorridono, non sono amici tra loro, pronti a vedere nell'altro la responsabilità di ciò che non va! Sono gli interrogativi che tanti docenti si pongono, e poi.....Bisogna fare qualcosa! Non si può stare a guardare! Generazione senza emozioni? Analfabetismo emotivo? Ipotesi più probabile, perché è impossibile che questi ragazzi non provino nulla, non "sentano".*



Di certo, non sanno comunicare, hanno vergogna di piangere o di ridere. È iniziato tutto per gioco: "La scuola resterà chiusa per lavori di manutenzione straordinaria!" Ed è stato colto il tripudio e i salti di gioia, fermati su foto istantanee. La vita, però, non è solo bellezza....Le immagini strazianti degli scenari ucraini, hanno trasformato quei volti, prima esultanti, in espressioni di sgomento e tristezza, anche questa volta, fermate su istantanee. Quegli stessi ragazzi, guidati dai docenti, diventano consapevoli dell'esistenza del bene e del male, del bello e del brutto, del vero e della falsità e, per quanto possibile, occorre prendere una posizione, imparare a scegliere, senza adeguarsi e soccombere. Gli alunni sono tanti...si formano due gruppi e senza consultarsi, un gruppo decide di raccontare il bello, l'amicizia, quella autentica, che aiuta ad essere migliore (Oggi cambio anch'io); l'altro gruppo si sofferma sul male, sulla cattiveria di certi comportamenti umani che riempiono le pagine di cronaca nera e prende forma una storia di bullismo (La corda).



Ma le storie non sono l'obiettivo del progetto che, molto più ambizioso è finalizzato alla realizzazione di cortometraggi. Attraverso un percorso che va dallo story concept alla sceneggiatura, fino alle riprese e in ultimo alla post-produzione, i ragazzi, guidati dalle docenti Titti Del Giudice e Vera Stufano, hanno imparato a veicolare emozioni attraverso il linguaggio del cinema. E hanno reso partecipe e protagonista di questa "impresa", anche il loro quartiere, San Valentino. Ancora, commenta la docente Del Giudice: *"Ed è così che travolti da un'esperienza nuova e tutta da scoprire gli alunni hanno assunto le vesti di registi, attori, scenografi, addetti a trucco e parrucco, produttori, direttori della fotografia. Impegno, serietà, pazienza e tenacia, le costanti, soprattutto durante le riprese. Ma a conclusione dei lavori, alla fine di tutto, gli sforzi saranno premiati perché ciascuno di loro potrà dire: "Una volta, ho fatto un film".* E oggi al termine di questa prima proiezione, salti di gioia, esultanza, scambio di complimenti e sentimenti di approvazione reciproca, sono riapparsi sui volti di quegli stessi alunni!" Insomma una giornata di grande festa all'Istituto Imbriani Salvemini, ancora una volta cuore vivo e pulsante di un quartiere che di periferico ha solo la collocazione spaziale, ponendosi, oggi come ieri, come scuola luogo di accoglienza, inclusione e apprendimento e – questo è l'auspicio di tutti – trampolino di lancio verso un futuro pieno di progetti e speranze non disattese per i giovani alunni.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ad Andria nuove opportunità per i giovani – VIDEO aggiornamento del Sindaco

6 Giugno 2022



Lo ricorda sui social il Sindaco **Giovanna Bruno** che, attraverso un video pubblicato su Facebook, rende noto quanto segue:

👋 *Giovani, vi aspettiamo **dalle 16 alle 20 del 6 giugno** per scoprire insieme le novità del nuovo bando regionale “NiDi” con tutte le opportunità riservate all’imprenditoria giovanile e femminile. Ci sarà l’assessore regionale Alessandro Delli Noci a spiegarci questa importante misura a sostegno delle nuove attività.*

🍎 **Scuola senza pareti (seconda edizione):** in villa comunale i nostri studenti hanno iniziato a fare lezione in classi all’aperto! Dopo la grande partecipazione dello scorso anno, l’amministrazione ha replicato. Vi aspettiamo!

🎨 **Grazie, Marika:** il tuo premio della Bontà ritirato a Padova, con il dipinto “Futura”, ci inorgoglisce e ci fa riflettere. Generazioni a confronto, sogno di bellezza, desiderio di un mondo sano. Congratulazioni!!!!

P.S.: di seguito il pensiero integrale che mi ha inviato Marika dopo aver ritirato il premio, nonché la sua emozionante opera:

“Il mio ispiratore più grande per questo dipinto è nato pensando ai discorsi belli e costruttivi che io e mio nonno Matteo, facciamo spesso e volentieri, starei ore e ore a parlare con lui e lo faccio con grande entusiasmo perché sento che le vecchie generazioni che provengono da una vita sofferta economicamente e provata dalla guerra, non possono che insegnarci a saper costruire qualcosa di più e di bello per il futuro, che noi abbiamo sempre visto e vissuto roseo. Un giorno quando la professoressa di religione Elena Giorgio, nonché referente di questo concorso, ci ha invitato a partecipare, il mio primo pensiero è stato mettere in evidenza il mondo che vorrei, vivere e far vivere ai nostri successori... dunque ho preso una matita e ho iniziato a sognare.... Come un mosaico ho messo insieme un piccolo paradiso, a cui voglio credere e essere fiduciosa, ovviamente la matita su un foglio bianco rendeva l’idea, ma non metteva in risalto la bellezza paradisiaca a cui io aspiravo, perciò ho messo tra le mie mani i colori acquerelli più brillanti che avevo e ho dato vita a quello che sentivo e avevo dentro un’esplosione di colori. Grazie a mio nonno ho capito che, come ci insegna anche il meraviglioso messaggio di Papa Francesco, il confronto generazionale è vitale e fondamentale per poter dare più spessore e continuità alla vita stessa.” – conclude il post diffuso sui social dal Sindaco. Link Video:

Andria: processione della Madonna dell'Altomare martedì 7 giugno, itinerario e divieti al traffico veicolare

6 Giugno 2022



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.157 del 03/06/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, in occasione del passaggio della **Processione della Madonna dell' Altomare**, ha istituito **martedì 7 giugno 2022, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta su:**

piazza Altomare e via Carmine, dalle ore 04:00 alle ore 24:00; la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta, (dalle ore 15:00 sino a fine processione), sul seguente percorso: Chiesa dell' Altomare, via San Vito, via Imperatore Costantino, via Traiano, via don Riccardo Lotti, via Riccardo I Normanno, via Medaglia d'oro Lorusso, via Domenico Bolognese, via Padre Savarese, via Maggiore Galliano, piazza Santa Maria Vetere, via Gen. Arimondi, via Brunforte, via De Deo, via Annunziata, piazza Porta la Barra, via Orsini, piazza Ruggero Settimo, via Gioacchino Poli, viale Alto Adige, viale Istria, via Duca di Genova, via Regina Margherita, piazza Imbriani, via De Gasperi, via G. Bovio, piazza Umberto I, via Attimonelli, pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, via Carmine e piazza Altomare.

Nei casi di effetti va necessità, l'accesso sarà consentito ai veicoli delle forze dell' ordine, a quelli al servizio delle persone invalide e, ove possibile, ai soli residenti per l'entrata e l'uscita dai garage. La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione della segnaletica mobile e con la sistemazione delle transenne metalliche. La locandina del programma religioso:



PROGRAMMA RELIGIOSO 2022

Parrocchia
 Maria SS.ma
 dell'Altomare
 www.parrocchiadellaltomare.it

Giovedì 26 MAGGIO

ore 19.30 FIACCOLATA con la statua della Madonna dell'Altomare per le strade della parrocchia

Domenica 29 MAGGIO - Ascensione del Signore

ore 09.30 "Messaggeri della gioia" - BICICLETTATA partenza da piazza Adua

30 Maggio-03 Giugno

NOVENA in onore di Maria SS. dell'Altomare *Maria, donna dello Spirito*

ore 06.30 S. Messa
 ore 08.30 Rosario
 ore 09.00 S. Messa
 ore 18.30 Vespri
 ore 19.00 Celebrazione Eucaristica comunitaria
 OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA
 ore 20.00 Rosario meditato animato dalle comunità parrocchiali

Sabato 04 GIUGNO

ore 20.30 COMEDIA "Mang moll ca ste Mammà" (di M. Fuzio) a cura della Compagnia teatrale parrocchiale

Domenica 05 GIUGNO - Pentecoste

ore 08.30 e ore 10.30: SS. Messe
 ore 19.00 CRESIME
 ore 20.30 ACCENSIONE DELLA LAMPADA VOTIVA
 ore 21.00 COMEDIA "Mang moll ca ste Mammà" (di M. Fuzio) a cura della Compagnia teatrale parrocchiale

Lunedì 06 GIUGNO - Maria Madre della Chiesa

SS. Messe: ore 06.30 / 9.00 / 19.00
 VEGLIA MARIANA ore 20.30 INCORONAZIONE DELLA MADONNA

Martedì 07 Giugno

Festa della MADONNA dell'ALTOMARE

SS. MESSE (in Chiesa) ore 04.30 / 06.30 / 06.30 / 07.30
 08.30 / 09.30 / 10.30 / 12.15

SUPPLICA ALLA MADONNA ore 11.45
 (al mattino disponibilità di PARCHEGGIO - Ingresso da v. Imperatore Adriano 4)

PROCESSIONE ore 17.30 Piazza Altomare
 ITINERARIO: v. San Vito, v. Imperatore Costantino, v. Tralano, v. Don R. Lotti, v. Riccardo I Normanno, v. Medaglia d'Oro Lorusso, v. D. Bolognese, v. Padre Savarese, SOSTA (Casa di Riposo S. Giuseppe), v. Padre Savarese, v. Maggior Galliano, p.zza S. Maria Viterbo, v. Generale Arimondi, v. Brunforte, v. De Deo, v. Annunziata, p.zza Porta la Barra, v. F. Orsini, p.zza Ruggero Settimo, v. G. Poli, v. Alto Adige, v.le Istria, v. Duca di Genova, v. Regina Margherita, p.zza Imbrani, v. A. De Gasperi, v. G. Bovio, Piazza Umberto I, v. M. Attimonelli, Pendio San Lorenzo, v. Porta Nuova, v. Carmine, p.zza Altomare, CHIESA

SPETTACOLO - *Magie di Acqua e di Fuoco*
 Varie rappresentazioni
 ore 21.30 Parcheggio - Opera Diocesana "Giovanni Paolo II" - Via Botteggo

Mercoledì 08 GIUGNO - Giornata del Magnificat

SS. Messe (in Chiesa):
 ore 06.30 / 08.00 / 09.30 / 11.00
 ore 18.00 Celebrazione Eucaristica - *Unzione degli Ammalati*
 ore 19.30 Celebrazione Eucaristica - *Canto del Magnificat*
 SPETTACOLO - CAROSELLO ITALIANO a cura del CENTRO ZENITH
 ore 21.00 Oratorio Altomare (via Botteggo)

Sabato 11 GIUGNO - Giornata della Comunità

SPETTACOLO - *Le Smorfie*
 Degustazione prodotti tipici locali
 Estrazione Lotteria parrocchiale
 ore 21.00 Oratorio Altomare (via Botteggo)



Foto: M. Basso

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: incendio a pochi metri dalle abitazioni, la segnalazione di un residente di via Spallanzani

6 Giugno 2022



Non nasconde la rabbia un nostro concittadino – residente in **via Spallanzani**, nella periferia di **Andria** – che, nella giornata di **domenica 5 giugno 2022** ha segnalato sui social la presenza di un **incendio** sviluppatosi tra le **sterpaglie**. Il tutto si è verificato a distanza di poche ore dall'incendio segnalato in zona **Calvario**. Le fiamme si sono sviluppate a pochissimi metri dalle proprietà abitate:





Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Nuovo ospedale Andria, Amati: «Un bel guaio. Non bastano soldi e non ci sono idee chiare su dove reperirli»

Il Presidente della Commissione regionale Bilancio e programmazione gela tutti e chiede massima rapidità

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Giugno 2022



«Siamo di fronte a un guaio da risolvere al più presto. Il procedimento di valutazione della progettazione è quasi completato e certamente non potrà essere pubblicata tempestivamente la gara d'appalto per i lavori». E' il Presidente della Commissione regionale Bilancio e programmazione, Fabiano Amati, a gelare tutti dopo l'audizione di ieri mattina. Il problema ora sta assumendo toni piuttosto importanti. Per la nuova struttura di Andria si è ormai alle battute finali per la progettazione e mancherebbe solo l'appalto per i lavori veri e propri. Una questione che però si scontra ora con la dotazione finanziaria. «Alla dotazione iniziale di 138milioni occorre aggiungere un finanziamento di almeno 150milioni, così come emerso dalla progettazione e sulla base delle caratteristiche richieste per questo ospedale dalla programmazione regionale».

«La sussistenza di questo problema era stata sollevata dalla Commissione in più di un'occasione e molti mesi fa – spiega ancora Fabiano Amati – L'intensa dialettica della Commissione con l'assessorato alla Salute, sulle questione dei finanziamenti CIPE di edilizia sanitaria e sulla programmazione europea 2021-2027, era motivata proprio dal consapevole intento di evitare il quadro problematico presentatosi oggi. Nessuno è infatti in grado di garantire la possibilità di poter assicurare il finanziamento necessario per bandire la gara entro l'estate o entro settembre, ritardando con ciò l'avvio di un'importantissima infrastruttura ospedaliera».

«La Commissione non abbandonerà ovviamente l'argomento e a tal fine ho già disposto la convocazione della prossima riunione il 4 luglio. In quella data speriamo di registrare un quadro di fatti e idee molto più chiaro, pur constatando con dispiacere ritardi che con maggiore impegno si sarebbero potuti evitare».

Covid, ecco l'aggiornamento delle indicazioni per l'accesso nelle strutture ospedaliere

Valido sia per le persone da ricoverare che per gli accompagnatori

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Giugno 2022



Tenendo conto dell'attuale livello di circolazione del virus SARS-CoV-2 e delle sue varianti, sono state aggiornate le linee guida per l'accesso in sicurezza alle strutture ospedaliere delle persone destinate al ricovero.

Persone da ricoverare

Prima dell'accesso in ospedale è previsto un tampone molecolare o antigenico rapido, tranne nei casi di oggettiva impossibilità dovuta all'urgenza.

La persona asintomatica che risulta guarita da Covid da meno di 120 giorni non deve essere sottoposta al test e può accedere direttamente al ricovero.

Se, invece, è guarita da più di 120 giorni o non ha mai contratto l'infezione si sottopone a un test antigenico rapido o molecolare; per i ricoveri in elezione, l'accertamento può essere eseguito nelle 72 ore precedenti l'accesso nella struttura.

Ai soggetti sintomatici con sintomi respiratori riconducibili all'infezione da SARS-CoV-2 deve essere eseguito un test antigenico o molecolare.

In caso di esito negativo o inadeguato al test antigenico rapido deve essere eseguito un test molecolare.

In caso di esito positivo, la struttura gestirà il caso confermato.

Accompagnatori

Possono accedere anche gli accompagnatori di pazienti non positivi al Covid, presentando Green pass base. La Certificazione verde non è necessaria per chi accompagna persone con disabilità grave (legge 104/1992 art. 3 comma 3).

Zootecnia da Latte, la Giunta regionale stanZIA 4 milioni di euro per sostenere il settore

Pentassuglia: «Gli aiuti per il comparto zootecnico seguono di pochi giorni quelli stanZIati per la pesca»

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Giugno 2022



Via libera dalla Giunta regionale agli aiuti per le imprese zootecniche pugliesi. Il provvedimento approvato quest'oggi dall'esecutivo regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, mette a disposizione degli allevatori 4 milioni di euro per far fronte alla crisi economica in atto.

«Si tratta di un altro importante intervento a sostegno di un comparto produttivo vessato dall'aumento dei costi delle materie prime e dei rincari energetici, determinati dall'emergenza Covid, prima, e adesso dagli effetti gravissimi del conflitto russo ucraino. La delibera – commenta l'assessore regionale all'Agricoltura Pentassuglia – indica l'importo complessivo della dotazione messa a disposizione del comparto e stabilisce le modalità e i criteri di concessione degli aiuti in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte. Ad ogni allevatore è concesso un aiuto di massimo 35 mila euro sulla base del numero dei capi, di età minimo 24 mesi, regolarmente censiti nella Banca Dati Nazionale Zootecnica. Le imprese zootecniche, in questo modo, con iniezioni immediate di liquidità, saranno maggiormente in grado di resistere ai gravi contraccolpi del conflitto bellico in atto. Sostenere il sistema allevatorio significa garantire la tenuta di un sistema peculiare della nostra economia, scongiurando il rischio di una diminuzione delle stalle attive, ma vuol dire anche tutelare il nostro paesaggio e i benefici, di cui gli allevatori sono tra i primi garanti, legati alla conservazione della biodiversità degli ecosistemi agro-pastorali».

«Gli aiuti per il comparto zootecnico – prosegue – seguono di pochi giorni quelli stanZIati per la pesca: come Regione stiamo cercando di rispondere con ogni sforzo e strumento a disposizione al grido di dolore delle imprese attive nel settore primario, tra i più colpiti in questo durissimo periodo storico per l'intera Europa. Si tratta di misure straordinarie in grado di offrire una boccata d'ossigeno alle imprese ma siamo consapevoli che servono altresì strategie di medio lungo periodo, anche intercettando i fondi del PNRR, e di azioni decisive da parte del Governo nazionale sul fronte delle speculazioni dei prezzi del gasolio».

Un pomeriggio tra sport, spettacolo e solidarietà per i malati ematologici nel segno dell'AIL BAT

Il quadrangolare di calcio è vinto dal Gruppo Sportivo Dilettantistico della Polizia Locale di Andria

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 6 Giugno 2022

C'è il Gruppo Dilettantistico Sportivo della Polizia Locale di Andria che nel segno della beneficenza vince il quadrangolare di calcio. Ma c'è anche la squadra della Polizia di Stato che gioca nel segno del collega Giuseppe Volpe scomparso prematuramente a causa di un male incurabile. C'è la squadra degli Avvocati Andriesi che perde in finale ma mette in mostra i tanti sorrisi di una serata in cui il risultato sportivo davvero poco conta. E poi c'è la squadra dell'ASL BT che riunisce dai dirigenti agli ausiliari nel segno dell'azione sinergica per lo sport. Insomma c'è stata tanta solidarietà nella calda serata del "Degli Ulivi" nell'evento organizzato dall'AIL BAT per raccogliere fondo in favore dei malati ematologici del territorio e quelli accolti in Italia e provenienti dall'Ucraina.

Conta poco il risultato finale, conta moltissimo la partecipazione dei cittadini, delle squadre, delle istituzioni e dei diversi ospiti che si sono alternati per allietare il pomeriggio come, per esempio, la giovane cantante andriese Roberta Gentile o i ballerini della Scuola di Ballo "Dance Talent" guidati da Riccardo Miracapillo e Annamaria Bruno per arrivare sino ai Clown Dottori di In Compagnia del Sorriso.

Parte del ricavato della serata è stato consegnato alla Caritas Diocesana di Andria, nelle mani di Don Mimmo Francavilla. Serviranno a dare ancor più manforte alle famiglie più bisognose provenienti dall'Ucraina ed attualmente ospitate ad Andria e non solo.

Le partnership istituzionali, invece, hanno visto coinvolta direttamente anche l'Azienda Sanitaria Locale BT sempre in prima linea quando si parla di sport e sociale.

Il servizio di News24.City.

Bollettino Covid, oltre 5600 negativizzati e solo 631 nuovi casi: scendono a 20mila gli attualmente positivi

Stabili i ricoveri: sono in totale 261 in tutta la regione nei reparti Covid-19

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 6 Giugno 2022



Sono oltre 5600 i nuovi negativizzati presenti nel bollettino epidemiologico giornaliero della Regione Puglia sulla pandemia da Covid-19. Un boom di guariti che, complici i soli 631 nuovi casi, fa scendere gli attualmente positivi a poco più di 20mila. Sono 6603 i test effettuati mentre si conta anche un nuovo decesso a causa del virus.

Restano stabili, rispetto a ieri, i ricoveri: 246 i pazienti in area non critica mentre sono 15 le persone in terapia intensiva nei reparti dedicati alla pandemia da Covid-19. I nuovi casi provincia per provincia sono 173 nel barese, 147 a Lecce e 133 nel foggiano. A Taranto si segnalano 55 nuovi contagi mentre nella BAT 54 e nel brindisino 52. Sono 15, invece, i casi accertati di residenti fuori regione.

Nuovo Ospedale, Sindaco Bruno: «La Regione ha assicurato che l'opera è strategica nonostante i maggiori costi»

Da poco conclusa la prima commissione: «L'assessore Palese ha fatto riferimento ad alcuni probabili capitoli da cui attingere»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 6 Giugno 2022



Si è da poco conclusa l'audizione in prima commissione regionale dell'assessore alla sanità dott. Rocco Palese sulla copertura economica del nuovo ospedale di Andria. «L'assessore regionale, più volte sollecitato, ha precisato ripetutamente che è ferma volontà della Regione dare seguito a questa importante opera strategica, per la quale è emersa la necessità di una maggiore provvista economica rispetto al progetto di partenza».

Lo dichiara la Sindaca Giovanna Bruno, presente come di consueto a tutti i lavori regionali sul delicato tema. Continua la prima cittadina: «Ho avuto modo di rimarcare che il nuovo ospedale non sarà a servizio della sola città di Andria. È stato pensato e voluto per servire un vasto territorio, quello della Bat, mortificato nel tempo dalle chiusure di altri ospedali e da vari tagli sui servizi sanitari. Per questo si è lavorato su un ospedale non di primo ma di secondo livello, con anche il polo universitario».

L'Assessore regionale e la dirigente di settore hanno fatto riferimento ad alcuni probabili capitoli economici da cui attingere le maggiori risorse necessarie, ma su questo aspetto ci sarà una nuova e più puntuale seduta consigliare già programmata per il prossimo 4 luglio.

Presente in audizione anche il RUP della Asl Bat e il consigliere regionale Francesco Ventola. «La prima commissione regionale si occupa degli aspetti finanziari del progetto e di pari passo di quelli progettuali. Si attendono a breve gli esiti della validazione del progetto definitivo, per una più precisa stima dei costi complessivi. Confido nell'impegno assunto dalla Regione a portare avanti l'opera così come programmata, cogliendo la perentorietà dell'assessore Regionale in tal senso. Resta, tuttavia, da stringere maggiormente sui tempi di realizzazione. La Bat non può continuare a subire rinvii».

Lutto nel calcio pugliese, muore prematuramente a 26 anni l'ex Fidelis Pietro Tusiano

Il ricordo del club biancazzurro dove l'attaccante ha militato nella scorsa stagione

Publicato da Pasquale Stefano Massaro - 6 Giugno 2022



Una tragica notizia ha sconvolto questa mattina il calcio pugliese. È prematuramente scomparso all'età di 26 anni Pietro Tusiano, calciatore nell'ultima stagione in forza all'Atletico Vieste (campionato di Eccellenza, girone A).

Da qualche mese, l'attaccante dei garganici lottava con un terribile male, che oggi lo ha strappato per sempre all'affetto dei suoi parenti ed amici. La sua migliore stagione, tre anni fa, con il Team Orta Nova. Tusiano ha giocato anche in serie D con la maglia della Fidelis e in Eccellenza con il Martina.

Sulla sua pagina facebook anche la società biancazzurra ha voluto ricordare l'ex attaccante andriese: «Una triste notizia in apertura di giornata per tutto il calcio pugliese ed in particolare per la nostra società. L'intera dirigenza della Fidelis Andria è vicina alla famiglia Tusiano per la prematura scomparsa del caro Pietro. Nella scorsa stagione il giovane calciatore foggiano ha indossato la casacca biancazzurra. Ciao Pietro, la terra ti sia lieve».

Sventa il furto di un portafoglio bloccando una borseggiatrice mentre è in vacanza: protagonista il Questore della BAT

Il 58enne Roberto Pellicone ha fermato una donna di origini bulgare alla fermata di un bus a Bologna

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Giugno 2022



Il questore della provincia Bat, Roberto Pellicone in vacanza nella città di Bologna, ha bloccato e fatto arrestare una borseggiatrice bulgara venerdì scorso. Il dirigente superiore della Polizia di Stato e primo questore della BAT, ha bloccato una donna in fuga mentre era in attesa alla fermata di un bus.

Il Questore ha notato che la donna di origini bulgare, appena scesa dal bus, era inseguita da un'altra donna che ha poi spiegato di essersi accorta del furto del suo portafogli. La refurtiva era in possesso della giovane donna bulgara che è stata poi consegnata ad una pattuglia dell'Arma in transito e che ha provveduto a formalizzare l'arresto.

Roberto Pellicone, 58 anni, nativo di Sondrio, dirige la Questura della provincia Bat dalla data della sua inaugurazione, avvenuta quasi un anno orsono e solo pochi giorni fa, lo scorso 2 giugno, è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore proprio per i meriti conseguiti come Autorità provinciale di pubblica sicurezza.

Regolamento comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del P.I.P.: ecco le modifiche

L'avviso del dirigente del settore con il documento pubblicato sull'albo pretorio dell'ente

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 6 Giugno 2022



Il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata, Controllo del Territorio informa che, con deliberazione n. 14 del 10/05/2022, il Consiglio Comunale ha stabilito l'approvazione delle modifiche e contestuale sostituzione del Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del P.I.P., approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di C.C. n. 19 del 04/05/2020.

La deliberazione n. 14 del 10/05/2022, unitamente ai suoi allegati, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Andria per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna ed è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente- Pianificazione e Governo del Territorio- del sito istituzionale del Comune di Andria <http://comune.andria.bt.it/amm-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/>.

Processione per la Madonna dell'Altomare: l'itinerario del pomeriggio del 7 giugno

Chiusura al traffico veicolare e divieto di fermata e sosta su piazza Altomare e via Carmine dalle 4 alle 24

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Giugno 2022



10

Publicata sull'Albo Pretori o l'ordinanza n.157 del 03/06/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, in occasione del passaggio della Processione della Madonna dell' Altomare, ha istituito martedì 7 giugno 2022, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta su piazza Altomare e via Carmine, dalle ore 04:00 alle ore 24:00; la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta, (dalle ore 15:00 sino a fine processione), sul seguente percorso: Chiesa dell' Altomare, via San Vito, via Imperatore Costantino, via Traiano, via don Riccardo Lotti, via Riccardo I Normanno, via Medaglia d'oro Lorusso, via Domenico Bolognese, via Padre Savarese, via Maggiore Galliano, piazza Santa Maria Vetere, via Gen. Arimondi, via Brunforte, via De Deo, via Annunziata, piazza Porta la Barra, via Orsini, piazza Ruggero Settimo, via Gioacchino Poli, viale Alto Adige, viale Istria, via Duca di Genova, via Regina Margherita, piazza Imbriani, via De Gasperi, via G. Bovio, piazza Umberto I, via Attimonelli, pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, via Carmine e piazza Altomare.

Nei casi di effettiva necessità, l'accesso sarà consentito ai veicoli delle forze dell'ordine, a quelli al servizio delle persone invalide e, ove possibile, ai soli residenti per l'entrata e l'uscita dai garage.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione della segnaletica mobile e con la sistemazione delle transenne metalliche.

Laboratorio di architettura al Colasanto di Andria: 40 studenti per 1 anno al lavoro su architettura, arte, grafica, fotografia e territorio

La mostra sarà un modello di cooperazione tra istituzioni

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 6 Giugno 2022



Un convegno con mostra didattica ha concluso, venerdì scorso, presso l'Istituto Colasanto di Andria, l'evento intitolato "Il disegno architettonico dalla scuola al progetto", mostra didattica realizzata dagli studenti e dalle studentesse dello stesso Istituto, che hanno preso parte al laboratorio di Architettura curato dal prof. Giovanni di Liddo. L'evento è stato organizzato dalla commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti P.P.C della BAT, in collaborazione con l'istituto Colasanto e patrocinato dal Comune di Andria e dal Politecnico di Bari. Momento centrale del convegno la Lectio Magistralis di due docenti esperti in ambito di progettazione architettonica e disegno dell'architettura del Politecnico di Bari, prof. Lorenzo Netti e prof. Matteo Ieva che hanno affrontato il tema del disegno, il progetto e il rapporto con il tessuto urbano.

La mostra, curata dal prof. Giovanni di Liddo, e fortemente voluta dal dirigente scolastico del Colasanto, prof. Cosimo Antonino Strazzeri, è un modello di cooperazione tra istituzioni, una finestra sul mondo della professione dell'architetto che vedrà affiancati il mondo scolastico, il Mondo universitario e quello della libera professione di Architetto. L'obiettivo della Commissione Cultura è quello di fornire, a colleghi architetti e studenti, l'opportunità di approfondire argomenti basilari per la professione e, al tempo stesso, coronare il percorso didattico del laboratorio di "architettura, attività del Progetto di arte, grafica, fotografia e territorio" del PTOF 2019/22 dell'istituto Colasanto curato dalla prof.ssa Paola Nanni che ha visto la partecipazione di 40 studentesse e studenti delle classi del triennio del Liceo Artistico, da ottobre 2021 a maggio 2022, con la realizzazione di 84 elaborati grafici e quaderni da disegno inerenti opere che ripercorrono la storia dell'architettura, dall'antichità sino alla contemporaneità con una sezione dedicata alla città di Andria e alla Puglia.

Gli elaborati, di diverso formato, sono stati realizzati con diverse tecniche grafiche: a mano libera a matita e/o penna, con pantoni, inchiostro di china, acquerelli e matite colorate. «Gli elaborati dei ragazzi hanno colpito la nostra commissione e, con le consigliere referenti arch. Azzurra Pelle e arch. Marina Dimatteo, abbiamo pensato di strutturare un evento per valorizzarli, avvalendoci della presenza di docenti universitari di alto profilo culturale» – spiega la Presidente della Commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti e PPC della Bat, arch. Francesca Onesti. All'evento, frutto della cooperazione tra l'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, la Commissione cultura dell'Ordine degli architetti, Bat, del Politecnico di Bari e del Comune di Andria, ha partecipato anche l'assessore al Quotidiano, arch. Mario Loconte – che lo ha definito «un momento di confronto, di ascolto e di formazione di altissimo livello, come altissima è stata la qualità dei disegni esposti dai ragazzi. La cultura deve essere sempre il motore di sviluppo di una comunità in ogni ambito ed è per questo che questi processi di messa in rete tra la scuola e le istituzioni ai vari livelli devono essere promossi e valorizzati».

Home > Andria > Andria - Tragedia sfiorata in corso Cavour: bici elettrica a tutta velocità...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

6 Giugno 2022

Andria – Tragedia sfiorata in corso Cavour: bici elettrica a tutta velocità sfiora una bambina. VIDEO



scritto da Alessandro Liso



Ormai è all'ordine del giorno. Un problema atavico che non si riesce (o non si vuole?) debellare.

Domenica pomeriggio l'ennesimo episodio in corso Cavour ad Andria: una bimba passeggia mano nella mano con il suo papà e con il cagnolino quando, all'improvviso, una bici elettrica a tutta velocità sfreccia proprio davanti a lei **mancandola per poco**.

Impaurita e terrorizzata, in un primo momento, non riesce a capire di cosa si tratti. Poi vede suo padre inveire e rivolgersi con toni duri nei confronti di due ragazzi a bordo di una bici elettrica che, incuranti di ciò che sarebbe potuto accadere, continuano a scorrazzare come se nulla fosse.

Il video è immortalato dalle telecamere di sicurezza di un locale commerciale adiacente al luogo del misfatto. Fortunatamente, stavolta, non succede nulla di grave. Solo tanto spavento. **Ma cosa stiamo aspettando?**

Già qualche giorno fa, non ebbe la stessa "fortuna" un'altra bimba che, invece, fu investita da un altro velocipede elettrico.

In corso Cavour, via Regina Margherita e viale Crispi, c'è l'ordinanza sindacale n.117 del 30/03/2021, con la quale il Sindaco vieta categoricamente il transito a tutti i velocipedi a pedalata assistita e a trazione elettrica.

Purtroppo spesso questa norma non viene rispettata e puntualmente accadono eventi più o meno gravi. **Il nostro suggerimento?** Un presidio fisso delle forze dell'ordine sulle strade interessate dall'ordinanza sindacale,

Home > Attualità > Andria - Processione Madonna dell'Altomare: ecco il percorso e la chiusura al...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

6 Giugno 2022

Andria – Processione Madonna dell'Altomare: ecco il percorso e la chiusura al traffico veicolare

 scritto da Redazione



Pubblicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza n.157 del 03/06/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, in occasione del passaggio della **Processione della Madonna dell'Altomare**, ha istituito **martedì 7 giugno 2022**, la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta su piazza Altomare e via Carmine, dalle ore 04:00 alle ore 24:00; la chiusura al traffico veicolare e il divieto di fermata e sosta, (dalle ore 15:00 sino a fine processione), sul seguente percorso:

Chiesa dell' Altomare, via San Vito, via Imperatore Costantino, via Traiano, via don Riccardo Lotti, via Riccardo I Normanno, via Medaglia d'oro Lorusso, via Domenico Bolognese, via Padre Savarese, via Maggiore Galliano, piazza Santa Maria Vetere, via Gen. Arimondi, via Brunforte, via De Deo, via Annunziata, piazza Porta la Barra, via Orsini, piazza Ruggero Settimo, via Gioacchino Poli, viale Alto Adige, viale Istria, via Duca di Genova, via Regina Margherita, piazza Imbriani, via De Gasperi, via G. Bovio, piazza Umberto I, via Attimonelli, pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, via Carmine e piazza Altomare.

Nei casi di effettiva necessità, l'accesso sarà consentito ai veicoli delle forze dell'ordine, a quelli al servizio delle persone invalide e, ove possibile, ai soli residenti per l'entrata e l'uscita dai garage.

La suddetta disciplina diverrà operante con l'installazione della segnaletica mobile e con la sistemazione delle transenne metalliche.

Home > Andria > Andria - Laboratorio di architettura all'istituto "Colasanto": al lavoro 40 studenti per...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

6 Giugno 2022

Andria – Laboratorio di architettura all'istituto "Colasanto": al lavoro 40 studenti per 1 anno

 scritto da Redazione



Un convegno con mostra didattica ha concluso, venerdì scorso, presso l'**Istituto Colasanto di Andria**, l'evento intitolato "Il disegno architettonico dalla scuola al progetto", mostra didattica realizzata dagli studenti e dalle studentesse dello stesso Istituto, che hanno preso parte al laboratorio di Architettura curato dal **prof. Giovanni di Liddo**.

L'evento è stato organizzato dalla commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti P.P.C della BAT, in collaborazione con l'istituto Colasanto e patrocinato dal Comune di Andria e dal Politecnico di Bari. Momento centrale del convegno la Lectio Magistralis di due docenti esperti in ambito di progettazione architettonica e disegno dell'architettura del Politecnico di Bari, **prof. Lorenzo Netti** e **prof. Matteo Ieva** che hanno affrontato il tema del disegno, il progetto e il rapporto con il tessuto urbano.

La mostra, curata dal prof. Giovanni di Liddo, e fortemente voluta dal dirigente scolastico del Colasanto, **prof. Cosimo Antonino Strazzeri**, è un modello di cooperazione tra istituzioni, una finestra sul mondo della professione dell'architetto che vedrà affiancati il mondo scolastico, il Mondo universitario e quello della libera professione di Architetto.

L'obiettivo della Commissione Cultura è quello di fornire, a colleghi architetti e studenti, l'opportunità di approfondire argomenti basilari per la professione e, al tempo stesso, coronare il percorso didattico del laboratorio di "architettura, attività del Progetto di arte, grafica, fotografia e territorio" del PTOF 2019/22 dell'istituto Colasanto curato dalla prof.ssa Paola Nanni che ha visto la partecipazione di **40 studentesse e studenti** delle classi del triennio del Liceo Artistico, da ottobre 2021 a maggio 2022, con la realizzazione di **84 elaborati grafici e quaderni da disegno** inerenti opere che ripercorrono la storia dell'architettura, dall'antichità sino alla contemporaneità con una sezione dedicata alla città di Andria e alla Puglia.

Gli elaborati, di diverso formato, sono stati realizzati con diverse tecniche grafiche: a mano libera a matita e/o penna, con pantoni, inchiostro di china, acquerelli e matite colorate.

"Gli elaborati dei ragazzi hanno colpito la nostra commissione e, con le consigliere referenti arch. Azzurra Pelle e arch. Marina Dimatteo, abbiamo pensato di strutturare un evento per valorizzarli, avvalendoci della presenza di docenti universitari di alto profilo culturale" – spiega la Presidente della Commissione Cultura e pari opportunità dell'Ordine degli Architetti e PPC della Bat, arch. Francesca Onesti.

All'evento, frutto della cooperazione tra l'I.I.S.S. G. Colasanto di Andria, la Commissione cultura dell'Ordine degli architetti, Bat, del Politecnico di Bari e del Comune di Andria, ha partecipato anche l'assessore al Quotidiano, arch. Mario Loconte – che lo ha definito "un momento di confronto, di ascolto e di formazione di altissimo livello, come altissima è stata la qualità dei disegni esposti dai ragazzi.

La cultura deve essere sempre il motore di sviluppo di una comunità in ogni ambito ed è per questo che questi processi di messa in rete tra la scuola e le istituzioni ai vari livelli devono essere promossi e valorizzati".





andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

VERSO IL VOTO

ALLE URNE DOMENICA 12 GIUGNO

GLI OBIETTIVI

«Puntiamo ad un programma realistico basato sulle attuali risorse disponibili e sul recupero delle opere abbandonate»

LE PRIORITÀ

«Lotta al voto di scambio, alla cura della propria città e all'attenzione al prossimo senza pensare al proprio orticello»

«San Ferdinando va rinnovata»

María Riccarda Scaringí è la candidata sindaco della lista Democratici e Progressisti

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** María Riccarda Scaringí è la candidata sindaco della lista "Democratici e Progressisti". Segretaria politica cittadina del Pd, da 5 anni, ha 37 anni, moglie e madre di 3 bambini e si occupa di mercati esteri, di marketing e di promozione dei prodotti agroalimentari del nostro territorio.

Come è maturata la candidatura a sindaca?

«In un momento di difficoltà del Pd locale, segnato dal fenomeno del nomadismo verso altre liste, "contaminate" dalla presenza di esponenti politici del centrodestra, per il ruolo che rivesto ho ritenuto doveroso e, consentitemi, anche coraggioso, accettare la proposta di scendere in campo con una lista identitaria per il rispetto che il Pd deve al suo elettorato».

Come ha scelto i candidati?

«Abbiamo inteso dare una chiara direttrice progettuale e competitiva nell'affrontare questa tornata elettorale, con una campagna politica rinnovata e una classe dirigente giovane. Con l'obiettivo di una lista identitaria abbiamo poi condiviso il progetto con quelli che ora sono i candidati della lista. La condivisione del progetto è ovviamente alla base di una scelta "scomoda" ma coerente, come la nostra, di ri-

manere nel campo del centrosinistra».

Come è nato il programma?

«Il programma nasce da una analisi dell'attuale situazione in cui versa la casa comunale, puntando ad un programma realistico basato sulle attuali risorse disponibili e che punta al recupero delle opere abbandonate e ad un ser-

rato piano di manutenzione del verde pubblico, degli spazi comuni, delle strade e dei diversi servizi che cinque anni fa abbiamo lasciato in piena disponibilità dei cittadini. La priorità è rafforzare la macchina burocratica».

Interventi concreti per legalità, trasparenza e sicurezza?

«I governi passati del centrosi-



IMPEGNO
María Riccarda Scaringí e una immagine del palazzo comunale di San Ferdinando

nistra, hanno sempre garantito trasparenza nella gestione e amministrazione della cosa pubblica ed tutto agli atti pertanto continuerà certamente questa linea di buon governo. Legalità e sicurezza risiedono nei comportamenti di tutti e poi nel presidiare costantemente luoghi in abbandono, terreno fertile per dellin-

quenza e degrado».

Impegni dei 100 giorni?

«Dopo 5 anni di cattiva gestione amministrativa della cosa pubblica, gli interventi più urgenti e possibili in 100 giorni sono: la riapertura di alcuni servizi alle famiglie, soppressi da tempo, che tornino nella disponibilità della popolazione, servizi come la lu-

doteca, il micronido e la sezione primavera; la ripubblicazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per tentare di ridurre ai cittadini questo gravoso peso sul bilancio familiare; intervenire sulla macchina burocratica ridotta all'osso per far riprendere all'ente comunale in pieno le sue funzioni e offrire senza più difficoltà i servizi al cittadino».

Criterio per la nomina degli assessori?

«La nomina degli assessori sarà fatta nel pieno rispetto della parità di genere in cui crediamo fermamente».

Rapporto con le minoranze?

«Il rapporto con le minoranze ci ha sempre contraddistinto per la tutela e il rispetto che abbiamo costantemente avuto per la diversità e la lotta al pregiudizio e all'isolamento».

Un commento al discorso alla città di Don Mimmo?

«La nostra città ha certamente anche bisogno di un rinnovamento culturale che deve vedere impegnate le istituzioni, a più livelli, nella lotta al voto di scambio, alla cura della propria città e all'attenzione al prossimo senza pensare al proprio orticello. In quest'ottica la chiesa come la scuola dovrebbero farsi promotrici di un nuovo modo di pensare al futuro in termini di comunità, solidarietà e legalità».

VERSO IL VOTO

ALLE URNE DOMENICA 12 GIUGNO

GLI OBIETTIVI

«Puntiamo ad un programma realistico basato sulle attuali risorse disponibili e sul recupero delle opere abbandonate»

LE PRIORITÀ

«Lotta al voto di scambio, alla cura della propria città e all'attenzione al prossimo senza pensare al proprio orticello»

BARLETTA
Gli aspiranti sindaci visti da vicino con le «domande di Proust»

«Adoro preparare le conserve e il sito di Canne della Battaglia»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Comunalisti di Barletta: continuiamo con i quesiti di Proust «integrati» con alcune domande riformulate della Gazzetta.

Oggi conosciamo meglio il candidato alla carica di sindaco Maria Angela Carone. Una formula utile per scoprire aspetti poco noti di chi aspira a diventare primo cittadino (Cannito, Doronzo e Scommegna).

La data delle elezioni è fissata per domenica 12 giugno. In un solo giorno, con seggi aperti dalle 7 alle 23, si vota per eleggere i sindaci e rinnovare il consiglio comunale. Inoltre sarà possibile votare per i cinque referendum sulla giustizia che hanno avuto il via libera dalla Corte costituzionale.

Allora Carone quale il tratto principale del suo carattere?

La lealtà.

Qualità che desidera in un uomo?

La sincerità.

E quella che preferisce in ambito femminile?

La solidarietà tra donne.

Che cosa apprezza maggiormente nei suoi amici?

La condivisione delle emozioni.

Il suo principale difetto?

A volte sono troppo orgogliosa.

E il suo pregio?

Sono molto generosa.

La sua occupazione preferita?

Cucinare e preparare conserve. Lo trovo terapeutico.

Il suo sogno di felicità?

Vedere i miei figli crescere e rea-

lizzare i propri sogni senza essere costretti a lasciare la propria città e i propri affetti per lavoro.

La più grande disgrazia?

Pensare di non avere più nulla da imparare.

Qual è il colore che preferisce?

Il giallo.

Il fiore che ama?

Il tulipano.

Il suo autore preferito?

Agatha Christie.

Il suo poeta preferito?

Dante.

Il pittore preferito?

Caravaggio, a parte DeNittis naturalmente.

L'autore preferito?

Agatha Christie.

Il nome preferito?

Maria, il mio nome delle mie nonne.

Cosa detesta di più?

L'arroganza.

Ultimo libro letto?

«Otto» del barlettano Alfredo De Giovanni.

Il libro che rileggerebbe?

«Cristo si è fermato a Eboli» di Carlo Levi. L'ho già riletto e lo rileggerei.

Personaggio storico?

Madre Teresa di Calcutta.

Quello che disprezza di più?

Adolf Hitler.

Dono di natura che vorrebbe avere?

Sono grata per quello che ho, forse qualche centimetro di altezza in più.

Città italiana dove le piacerebbe vivere?

Ho vissuto e frequentato diverse città. Alla fine ho scelto di tornare a Bar-

letta. Ha mille difetti, ma è la dimensione di città che preferisco.

E quella europea?

Non mi piacerebbe vivere fuori dall'Italia, mi sono trovata molto bene a Zagabria, quando ci sono stata per motivi di studio.

Come desidererebbe morire?

Sinceramente non ci ho mai pensato.

Il suo motto?

Resistere.

Quando è stata l'ultima volta che ha pianto?

Piango spesso, mi basta la scena di un film, gli occhi di un cane che soffre, quando mi sento impotente rispetto ad una situazione più grande di me.

Quale è stato l'incontro che le ha cambiato la vita?

Quello con mio marito.

Il sogno più infelice che ha fat-

to?

Non lo ricordo. L'ho rimosso.

Chi richiamerebbe in vita?

Mia madre, senza dubbio.

La materia scolastica preferita?

Matematica.

La città che ama di più?

Barletta.

La sua bevanda preferita?

Il the', sia caldo che freddo.

Il piatto preferito?

Riso, patate e cozze.

Il piatto che non mangerebbe mai?

Non me ne vengono in mente.

Il cantante che ama ascoltare?

Antonello Venditti.

Personaggio che la affascina?

Albert Einstein.

Quello che detesta di più?

Adolf Hitler.

Maria Angela Carone «Senza truppe cammellate ma con una squadra fedele»

■ «Non ho le truppe cammellate dei miei avversari ma una squadra di cui mi fido, e questo per me vuol dire tanto»: a spiegarlo è la candidata sindaco Maria Angela Carone, che partecipa a questa sfida elettorale al fianco di una sola lista, quella del Movimento cinque stelle. Prima della fine anticipata della scorsa consiliatura, la pentastellata Maria Angela Carone sedeva in consiglio comunale sui banchi di opposizione.

E se dovesse pensare ad un uomo politico dei nostri giorni?

Matteo Renzi.

Dovendo cambiare lavoro cosa le piacerebbe fare?

Aprire un agriturismo.

Il posto più bello di Barletta?

La passeggiata nei dintorni del sito di Canne della Battaglia.

Quello sul quale intervenire immediatamente?

Le periferie, fisiche e sociali: dalla zona 167, che impone urgenti misure a tutela della sicurezza dei residenti, ad alcune aree dei quartieri Settefrati e Borgovilla che necessitano di immediati interventi di rigenerazione, penso ad esempio al mercato di Largo San Nicola, il più vitale della città, ma completamente abbandonato dalle istituzioni, come se non esistesse.

LEALTÀ
Maria Angela
Carone



BARLETTA

UN MODELLO DA IMITARE

COSA È STATO REALIZZATO

A disposizione della comunità parrocchiale, due campi nuovi di zecca di calcio e calcetto/pallavolo

BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA

«La costruzione di un oratorio, all'interno di un quartiere così densamente abitato da giovani famiglie, migliora la qualità della vita»

«Realizzato il sogno dei campetti»

Il parroco don Cosimo Falconetti: così nasce l'oratorio San Giovanni Bosco

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «La costruzione di un oratorio, all'interno di un quartiere così densamente abitato da giovani famiglie, ha tra le sue primarie intenzioni quella di intensificare la qualità umana e cristiana delle relazioni tra bambini, ragazzi e giovani. Oggi, non di rado, assistiamo a spiacevoli eventi. Il pianto e gli applausi commossi del momento tragico non possono essere la sola risposta. San Giovanni Bosco, promotore del metodo educativo preventivo ci ha lasciato un'eredità preziosa. L'educazione nel rispetto e nella gioia colora la vita e previene il grigiore delle cattive abitudini e dei vizi, ahimè sempre più dilaganti tra i più giovani e ragazzi. Questi due campetti di calcio e calcetto/pallavolo, l'ampio cortile e una pista per l'atletica vorranno offrire una via educativa per le nuove generazioni con la vi-

cinanza degli animatori e delle famiglie». Non ha alcun dubbio don Cosimo Falconetti, il prete «gigante buono», parroco della Santissima

L'INAUGURAZIONE

Venerdì, alle 19.30,
solenne celebrazione
presieduta dall'arcivescovo

Trinità nel raccontare «un sogno che si è avverato».

Infatti venerdì 10 giugno, alle 20.30 in via Padre Raffaele Dibari periferia di Patalini, a distanza di soli nove mesi dalla posa della prima pietra del nuovo complesso dell'oratorio parrocchiale, dedicato a San Domenico Savio, ci sarà la benedizione e l'inaugurazione dei due campi di calcio e calcetto/pallavolo. Sempre nella stessa giornata alle 19.30 la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo, mons. Leonardo D'Ascenzo con la partecipazione dei bambini, ragazzi e giovani dell'oratorio.

Insomma, don Cosimo con la comunità parrocchiale, continuano in questa scia di «umanizzazione del quartiere» - i futuri amministratori studino questo modello - se si considera che già da anni viene offerto il pregevole servizio culturale della biblioteca «Il Granaio».

La conclusione: «La Chiesa in missione è anche aprire le porte al quartiere e alla città per dare opportunità che favoriscano una promozione umana integrale. Ringrazio di cuore di tutti i collaboratori della comunità parrocchiale e l'arcivescovo che ha sostenuto e accompagnato sempre l'intera opera».

Barletta, al Polivalente L'universo adolescenza tra letteratura e canzoni

■ **BARLETTA** - Oggi, martedì 7 giugno, alle ore 18.30, nell'auditorium "Pietro Paolo Mennea" dell'I.T.E.T. "CassandroFermiNervi di Barletta, dirigente il prof. Salvatore Citino, i giovani studenti daranno vita allo spettacolo "l'Adolescenza nella letteratura e nella canzone d'Autore" nell'ambito del PON "La scuola che guida ed aiuta" finalizzato ad arginare la dispersione scolastica.

L'evento coordinato dalle proff. Adele Passero, Vincenza Lamacchia e Raffaella Rotunno, si avvale della regia della dott.ssa Maria Filograsso, della direzione musicale del maestro Domenico Mezzina e della consulenza psicologica della dott.ssa Sara Nanula.

I ragazzi sono stati condotti ad individuare dapprima le problematiche vissute in un periodo difficile della crescita, quello adolescenziale, reso ancora più problematico dall'emergenza sanitaria di questi anni, quindi sono stati coinvolti nella scelta dei brani letterari, nella scrittura autobiografica e diaristica, nella scelta dei testi musicali d'autore con le stesse tematiche. [red. bat.]

BARILETTA

VERSO LE COMUNALI

L'OBBLIGO

Serve esibire il certificato secondo una normativa varata nel 2019 e successivamente modificata nel 2021

LA RIPARTIZIONE

Tre candidati sono nella coalizione di Cannito, uno in quella di Doronzo. Non risultano, all'esame finora effettuato, altre situazioni simili

Condanne per 4 aspiranti consiglieri

Acclavio (Articolo 1): per la prima volta resi pubblici i casellari giudiziari dei candidati

RINO DALOISO

● **BARILETTA.** In pochi se ne sono accorti: da questo turno elettorale vige l'obbligo di pubblicazione di curriculum vitae e certificato del casellario giudiziale per i candidati sindaci e consiglieri. Lo stabilisce una normativa varata nel 2019 e modificata nel 2021. Vale in occasione dello svolgimento delle elezioni politiche, europee, regionali ed amministrative (escluse quelle relative ai comuni fino a 15.000 abitanti).

LA NOVITÀ -La novità non è sfuggita a Michelangelo Acclavio, segretario cittadino di Articolo 1- Movimento progressista. Così ieri mattina ha scritto sulla sua pagina facebook: «È la prima volta che vengono resi pubblici i casellari giudiziari dei candidati, stavo dando uno sguardo. Ha ragione quello lì, bisogna liberare Barletta da fascisti e pregiudicati».

E poi la chiosa: «Domenica si vota così: Santa Scommegna Sindaco e Zagaria al consiglio comunale».

Ora, l'appello al voto viene dal fatto che, dopo aver partecipato ai tavoli e alle trattative per la costituzione del cosiddetto «terzo polo», Articolo 1- Movimento progressista, come

altri partiti e movimenti, ha deciso di virare sull'alleanza formata da Partito democratico e civiche di Emiliano.

Non è dato sapere, al momento, chi sia «quello lì» evocato nel post. Come pure sui «fascisti» ci sarebbe da aprire un approfondimento oppure chiedere lumi allo stesso Ac-

clavio. Fatto è che, effettuata la certosa ricerca, l'internauta rimane con la domanda sospesa sullo schermo: ma chi sono i candidati senza il casellario giudiziario intonso?

Franco Caputo, ex vicesindaco con l'amministrazione Maffei, prende la palla al balzo e scrive sulla stessa pagina:



BARILETTA
Palazzo
di Città
(foto Calvesi)

«Devo supporre che siano tutti candidi, fino a prova contraria. Tutto il resto sarebbe solo inutile chiacchiericcio». Replica di Acclavio: «Se leggi i casellari, temo di no».

LA LETTURA -Lui li ha letti, ma sulla pagina facebook non li scrive. Li fa girare per altri

versi, chissà perché. Colmiamo la lacuna. Sono quattro i candidati segnalati per i quali il certificato giudiziale non riporta la dicitura «nulla». E sono tre della coalizione che sostiene il candidato sindaco Cosimo Cannito, uno della coalizione di Carmine Doronzo. Non risultano, all'esame finora

effettuato, aspiranti consiglieri nelle stesse condizioni in altre coalizioni.

Entrambi candidati nella lista Mino Cannito sindaco, per Michele Trimigno risulta una condanna per truffa e falsità ideologica (2007); per Antonio Diviccaro, invece, una condanna per danneggiamento in concorso (2009) e detenzione e cessione di sostanza stupefacente (2010).

Daniela Cascella, candidata per la Democrazia cristiana, in coalizione con Cannito, ha riportato nel 2020 una condanna per appropriazione indebita. Per Maria Antonella Delcuratolo (lista Italiaviva, candidato sindaco Doronzo), la pronuncia sulla responsabilità penale è del 2011 per il reato di calunnia.

Il certificato casellario giudiziale viene rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale: serve per verificare se a proprio carico risultano provvedimenti giudiziari definitivi. Diverso il caso (la legge in materia elettorale, però, non lo richiede) il certificato dei carichi pendenti (cioè, non definitivi): quest'ultimo documenta se una persona risulta iscritta presso la Procura della Repubblica del Tribunale per condanne penali o civili.

LA RICERCA
È quanto emerge
da un'indagine
del Sole24Ore

Ma quella di Barletta, Andria, Trani non è una Provincia per giovani

di NICO AURORA

Le città della provincia di Barletta-Andria-Trani sono prese d'assalto dai giovani, soprattutto con riferimento a quelle che propongono loro locali al passo con le esigenze della movida. Ma la stessa Bat non risulta quasi per nulla un territorio per giovani: infatti, nel nuovo rapporto settoriale del Sole24Ore sulla qualità della vita, con riferimento a quella delle generazioni (bambini da zero a 10 anni, giovani da 18 a 35 e anziani da 65 in su), la Bat risulta penultima in Italia in quella dei giovani, retrocedendo anche di una posizione rispetto allo scorso anno.

I dieci comuni del nord barese sono in posizione 106 e precedono soltanto il Sud Sardegna, ma sono praticamente fanalino di coda di un'Italia giovanile al cui vertice spicca l'Emilia Romagna rispettivamente con Piacenza Ferrara e Ravenna.

Per figurare penultima (373,9 punti a fronte dei 590 della capolista Piacenza) la Bat risulta indietro un po' su tutte le voci specifiche della categoria, ma soprattutto è ufficialmente ultima in Italia fra le province che abbiano imprese che fanno e-commerce: infatti, appena il 13,7 per cento, su un totale di quelle registrate, si dedica alla vendita on-line di prodotti e questo rende davvero poco o per nulla competitivo il territorio.

Per quanto concerne gli altri undici indicatori, la Bat non è mai negli ultimi tre posti, ma i piazzamenti sono modesti e concorrono a determinare il poco invidiabile penultimo posto generale.

Gli altri parametri sono i seguenti: laureati fra 25 e 39 anni; quoziente di nuzialità con matrimoni celebrati ogni 1000 residenti; tasso di occupazione giovanile in percentuale fra 15

e 34 anni; età media al primo parto delle madri; saldo migratorio totale, vale a dire la differenza tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici per cambio di residenza ogni mille abitanti; metri quadrati di aree sportive all'aperto per residente nei comuni capoluogo; imprese che abbiano un titolare al di sotto dei 35 anni; bar e discoteche gestite da residenti fra i 18 e 35 anni; canoni medi di locazione; divario degli affitti fra centro e periferia; amministratori comunali con meno di 40 anni.

Le spie erano arrivate già dal report generale di fine 2021 sulla qualità della vita in Italia. In quel caso, oltre il già notorio, triste primato dei furti d'auto e della scarsa percezione di sicurezza, era emerso che, di 107 province, la Bat è relegata alla posizione 105 per la presenza di imprese straniere, appena



La cartina della Provincia di Barletta, Andria, Trani



Giovani o lavoro: che fare?



ANDRIA La sede della Provincia Bat

3 ogni 100 registrate. Male anche per le «home and corporate banking», appannaggio di appena 62 cittadini su 1000 abitanti, con conseguente posizione 103. Stessa piazza per la qualità della vita delle donne, un indice a sua volta determinato fra dodici parametri.

Evidentemente, proprio l'offerta quasi monocolore di locali riconducibili alla movida rende sempre più bassa la richiesta di alternative per quanto riguarda i luoghi di socializzazione. E poi anche i dati sulla disoccupazione giovanile e la tendenza a partire per il nord per cercare lavoro sembrano confermare la precarietà dell'attuale assetto economico del territorio, e probabilmente su una debolezza strutturale che sembra riguardare anche lo stesso settore trainante per il richiamo giovanile rappresentato da ristorazione ed intrattenimento.

LA RICORRENZA
DIRITTI E SICUREZZA

IL COMANDO

Meno di un anno fa l'istituzione nella Bat del Comando provinciale. Un salto di qualità per un'azione sempre più capillare

I RICONOSCIMENTI

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti a 11 militari distintisi in delicate operazioni di servizio

Da 208 anni al fianco dei cittadini

Celebrata ieri a Trani, all'ombra della cattedrale, la festa dell'Arma dei carabinieri

NICO AURORA

● **TRANI.** È la festa dell'Arma, in occasione dei 208 anni dalla fondazione, ma piace pensarla come festa degli italiani. È quello che si è percepito ieri sera, a Trani, in piazza Duomo, dove il Comando provinciale dei carabinieri, a sua volta istituito poco meno di un anno fa, ha festeggiato la ricorrenza con un evento aperto a tutta la città.

Si è tornati in presenza dopo due anni, ma il momento è non meno difficile. I militari percepiscono le ansie della gente, le preoccupazioni in ragione di un quadro tuttora indecifrabile, un nervosismo che si manifesta soprattutto a livello giovanile, dove non si ha una percezione del disvalore di alcuni comportamenti.

Vi è al contrario, nei cittadini, una persistente percezione di insicurezza che sembra si sia persino rafforzata a giudicare dalle code dei denunciati nelle caserme della Bat, dopo avere subito furti di auto o nelle abitazioni.

LA MANIFESTAZIONE -Ma la manifestazione, in ogni caso, è stata un'occasione per incontrarsi, confrontarsi e sottolineare, anche e soprattutto, tanti altri brillanti risultati conseguiti proprio sul piano della sicurezza a favore della cittadinanza della provincia.

Di questo ha parlato il comandante provinciale dei carabinieri di

Barletta-Andria-Trani, colonnello Alessandro Andrei, dopo avere parlato in rassegna i reparti.

Fra gli altri presenti, oltre autorità religiose, civili e militari, anche i familiari delle vittime del dovere della provincia Bat.

Per l'occasione è stato schierato un reparto di formazione, su tre Compagnie, in rappresentanza delle varie componenti che operano sul territorio, che hanno reso gli onori al comandante provinciale.

La prima compagnia è stata composta da militari in grande uniforme; la seconda da una rappresentanza di comandanti di stazione e militari delle compagnie dipendenti, la terza i militari in uniforme operativa per servizi di ordine pubblico e quelli appartenenti alle varie specialità dell'Arma: tra queste, quelli delle stazioni forestali, della Stazione parco di Andria e del Nucleo biodiversità di Margherita di Savoia.

Inoltre sono stati esposti alcuni mezzi di pronto intervento dell'Arma, fra cui le Ducati multistrada e le Alfa Romeo Giulia in uso ai Nuclei radiomobili.

LO SCHIERAMENTO -Allo schieramento hanno preso parte anche i gonfaloni della Provincia e dei comuni di Barletta, Andria e Trani, i rappresentanti dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo, i labari e medagliere delle Associazioni

combattentistiche e d'arma.

Nel corso della cerimonia, poi, sono stati consegnati riconoscimenti a 11 militari distintisi in delicate operazioni di servizio.

La cerimonia è stata accompagnata musicalmente dalla banda della "Associazione nazionale carabinieri Puglia - La Benemerita", che ha tenuto un concerto con la partecipazione di cantanti lirici e del fisarmonicista Mimmo Cavallo.



FESTA DELL'ARMA Cittadini e autorità



TRANI
Ieri, all'ombra della splendida cattedrale, la festa dell'Arma dei carabinieri in occasione del 208° anniversario della fondazione

BARLETTA GIOVEDÌ LA PRESENTAZIONE, OPEN DAY ALLA SOCIETÀ COMUNALE DI VIA CALLANO

I nuovi mezzi della Barsa per una città più pulita

● **BARLETTA.** Consegnati i nuovi mezzi presso il plesso aziendale di Bar.S.A. S.p.A., saranno immediatamente disponibili per gli operatori. Si compone e rinnova dunque la nuova flotta aziendale di mezzi tecnici, dopo più di 20 anni di servizio dei mezzi precedenti ormai obsoleti. Tale dotazione si aggiunge alle Panda Van ibride (ovvero caratterizzate da doppia alimentazione elettrica/benzina) già acquisite nello scorso febbraio.

A conclusione di un iter burocratico e procedurale iniziato nel 2020, culminante nella deliberazione dell'amministratore unico in esecuzione del budget di investimenti 2020 - 2022, tanta è la soddisfazione per quello che appare un grande salto verso la modernità e verso servizi sempre più efficaci a beneficio della cittadinanza per rapidità ed efficienza. Dall'approvazione del budget fino all'approvazione del bando e alla successiva acquisizione vera e propria, sono stati superati con successo i vari step predisposti dai dirigenti di Bar.S.A.: altro obiettivo centrato dal management aziendale.

Giovedì 9 giugno, dalle 10 alle 12, la Barletta Servizi ambientali S.p.A. sarà aperta a chiunque vorrà (Bar.S.A. è al 100% di proprietà del Comune di Barletta, dunque è un bene dell'intera cittadinanza) in un Open Day in cui saranno mostrati alle autorità e alla stampa i nuovi mezzi acquisiti.

«È una grande emozione raggiungere una pietra miliare di simili proporzioni, infatti i mezzi acquisiti sono tutti di ultima generazione e dotati di motorizzazioni all'avanguardia per garantire la minore emissione sonora possibile e il

miglior rapporto di consumi e di inquinamento. Si tratta di mezzi Euro 6 in sostituzione dei precedenti Euro 3». Con grande soddisfazione interviene l'amministratore unico di Bar.S.A. S.p.A. avv. Michele Cianci, promotore dall'inizio del suo mandato di tale procedimento. «Considero l'acquisizione di tali mezzi legata al mio mandato quale amministratore e ricordo, una per una, tutte le problematiche procedurali che abbiamo affrontato, assieme ai dirigenti dott. Rizzitelli e dott.ssa Rossiello e a tutto lo staff a essi collegato, con dedizione e voglia di risolvere una mancanza annosa. La consegna di questi mezzi è fonte di soddisfazione per tutti, sia per Bar.S.A. sia per la cittadinanza. Un particolare ringraziamento al dott. Domenico Carlucci, segretario generale nonché agli uffici comunali che hanno supportato e condiviso tale azione».



IGIENE PUBBLICA
La sede della Barsa

L'INIZIATIVA È POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE AL COMUNE ENTRO IL 15 GIUGNO

Proposte e suggerimenti per l'estate minervinese

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Dopo due anni di pandemia e lo stop prolungato ai piccoli e grandi eventi che ravvivavano l'estate nella cittadina murgiana, c'è voglia di riprendere iniziative per colorare l'estate di musica, spettacolo e socialità.

Gli Enti già si stanno muovendo per organizzare i cartelloni dell'estate. Anche l'amministrazione comunale di Minervino, guidata dalla sindaca, Maria Laura Mancini, chiama a raccolta le associazioni e quanti vogliono proporre iniziative per questa estate in modo da definire un calendario di eventi da luglio a settembre.

È già possibile presentare le proposte all'Ufficio cultura del Comune. Possono presentare le eventuali proposte per manifestazioni e eventi da inserire nel calendario dell'estate minervinese, sia imprese private sia professionisti che svolgano attività nell'ambito della ideazione e della realizzazione di progetti culturali e artistici, ma anche enti, cooperative e associazioni culturali.

In questo modo il Comune di Minervino avvierà una indagine conoscitiva per capire che tipo di proposte e di eventi si possano realizzare, spaziando dalle iniziative culturali, a quelle sportive al cinema, al teatro, agli spettacoli, alle sagre e alle fiere.

In questo modo si potrà procedere per la realizzazione di un vero e proprio calendario degli eventi da proporre a cittadini, turisti, visitatori, eventi per tutti i gusti e per tutte le fasce di età. È bene ricordare che la domanda si può scaricare dal sito ufficiale del Comune di Minervino e presentare entro il 13 del 15 giugno 2022, pres-



so l'Ufficio Protocollo, o a mezzo Pec all'indirizzo: comune.minervinomurge@leg-pec.it. Maggiori informazioni contattando direttamente l'Ufficio Cultura del Comune al numero fisso: 0883.366240. Le domande pervenute saranno prese in carico dall'Ufficio Cultura per l'ammissibilità, mentre successivamente la Giunta comunale valuterà la fattibilità e i costi dei progetti presentati. Negli anni tanti eventi hanno colorato l'estate minervinese, dalla Notte bianca che ha sempre riscosso un grande successo e attratto turisti e visitatori, alle fiere e alle sagre, fino alle manifestazioni culturali come Notti in grotta e ai numerosi eventi sportivi come la Maratona sotto le stelle e i tornei amatoriali. L'auspicio è che quest'anno superata la pandemia, mentre dappertutto riprendono i grandi concerti ed eventi, si possa finalmente tornare ad assaporare il gusto dei piccoli e grandi eventi murgiani.

BALCONE DI PUGLIA
Una immagine di Minervino

LIBRO CURATO DA MONDA

Il Papa racconta come va il mondo

Presentazione venerdì a Barletta

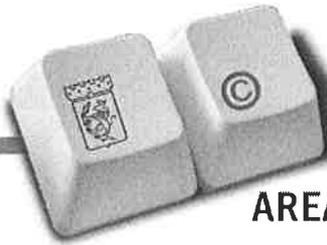
Venerdì 10 giugno, alle ore 17, nella Sala Sant'Antonio, in occasione dell'uscita del libro «La tessitura del mondo. Dialogo a più voci con i grandi protagonisti della cultura sul racconto come via di salvezza», di Papa Francesco, a cura di Andrea Monda, ed. Salani, saranno in dialogo: Fra Guglielmo Spirito, professore presso l'Istituto Teologico di Assisi e autore di uno dei saggi contenuti nel libro e Ivano Sassanelli, professore di Diritto Canonico presso la Facoltà Teologica Pugliese. Interverranno la prof.ssa Maria Grazia Vitobello del Centro Studi Barletta in Rosa; il diacono Riccardo Losappio, direttore dell'Ufficio diocesano comunicazioni sociali e Don Mimmo Minervini, parroco della Chiesa del Buon Pastore.

Il mondo stesso, dice il Papa nel suo Messaggio per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, è un tessuto e le storie che gli uomini raccontano sono i fili di questo tessuto messo sempre a dura prova. Per intrecciare di nuovo forti legami è quindi necessario che questi 'animali narranti' che sono gli uomini riprendano a frequentare l'antica arte del racconto. Questa ripresa è urgente per rinforzare le identità oggi smarrite, sia quelle personali che quelle comunitarie. Un popolo ha bisogno di una narrazione, che le generazioni si parlino e raccontino reciprocamente le proprie storie. Sulle pagine de L'Osservatore Romano, sono stati pubblicati ben quarantaquattro testi 'provocati' dalla lettura di quel Messaggio.

Tutti hanno letto il testo del Papa e hanno voluto contribuire con la loro riflessione a creare, appunto, un intreccio, un «tessuto» più ampio e variegato che arricchisse il testo originale. [...] Alla fine entrambe le parti, il Papa e i suoi commentatori, grazie a questo libro conversano tra di loro e con noi, con ciascuno dei lettori che «entrerà all'interno di questo dialogo e lo proseguirà» nella sua vita quotidiana». (Dall'introduzione di Andrea Monda).



Papa Francesco



andria@Comunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

Speculazioni e povertà, anche in Puglia arriva la protesta delle «pentole vuote»

MASSIMO BRANCATI

● **POTENZA.** La Basilicata aumenterà il suo «peso specifico» nella bilancia energetica nazionale. La Total sta per attivare l'unico dei sei pozzi della concessione «Gorgoglione» non ancora in produzione. Tra qualche giorno nella zona apparirà una torre di perforazione, alta trenta metri, che resterà attiva fino ai primi mesi del 2023 quando, secondo il programma, dovrebbe cominciare ufficialmente l'estrazione di petrolio. Ieri «TotalEnergies Ep Italia» ha annunciato il via ai lavori prepedeutici all'attivazione del pozzo - gestito in joint venture con Shell e Mitsui - dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni previste dalle normative. «Le operazioni - spiega la compagnia petrolifera francese - saranno gestite con le più evolute tecnologie, secondo i più avanzati standard di sicurezza e insieme ai migliori partner di ingegneria mineraria a livello mondiale».

In un territorio lucano in cui il rapporto tra petrolio e tutela dell'ambiente è segnato da ciò che è accaduto al centro oli di Viggiano dell'Eni (sversamento di greggio con relativa inchiesta giudiziaria per disastro ambientale), l'annuncio della Total inevitabilmente riaccende il dibattito sui possibili contraccolpi per l'ecosistema. La multinazionale prova a giocare d'anticipo spiegando di «aver predisposto l'attuazione di specifiche misure di prevenzione e mitigazione ambientale durante i lavori. Le matrici ambientali - evidenzia la Total - saranno costantemente monitorate dalle centraline presenti sul territorio, come previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale di Tempa Rossa e da un ulteriore presidio mobile appositamente installato in prossimità del pozzo Gorgoglione 2». La stessa Total sta avviando una campagna di informazione rivolta ad autorità e comunità locali che saranno aggiornate sull'andamento dei lavori anche attraverso l'«app» Tempa Rossa, disponibile su Google Play e App Store e il sito internet www.it.total.com.

Con il pozzo «Gorgoglione 2» (produzione stimata in circa 7.000 barili di greggio al giorno) non si chiude il cerchio sull'intero giacimento che vede nel centro oli Tempa rossa il suo cuore pulsante. La Total, infatti, avrebbe intenzione di attivare un altro pozzo - in

denominato «Gorgoglione 3» ma la sua richiesta è stata stoppata dal Ministero dell'Ambiente, che ha sollevato una serie di criticità del progetto, e dalla Regione Basilicata che ha ritenuto la documentazione insufficiente per quanto riguarda i riferimenti al rischio sismico e allo smaltimento dei rifiuti. In

stand by anche il pozzo «Gorgoglione 4» attraverso il quale la compagnia petrolifera ha intenzione di valutare il potenziale della parte settentrionale di Tempa rossa, finora mai perforata.

Nell'intera area si è cominciato a lavorare per la ricerca di petrolio oltre trent'anni fa, dovendo fare i conti con procedure autorizzative rallentate dalla presenza di ritrovamenti

archeologici. Scoperto nel 1989, il giacimento è particolare per la natura degli idrocarburi (oli pesanti e presenza di zolfo) ma anche per il contesto ambientale. È situato, infatti, tra il parco regionale di Gallipoli Cognato e il parco nazionale del Pollino, nel cuore di luoghi ad alta valenza ambientale e paesaggistica. Una convivenza che continua a far discutere.

LA SCHEDA

A regime 50mila barili al giorno il 40% della produzione nazionale

● **POTENZA.** Si chiama «Tempa rossa» ed è il secondo giacimento petrolifero della Basilicata dopo quello della Val d'Agri dell'Eni. Si trova nell'alta valle del Sauro ed è gestito dalla compagnia francese Total. A regime può produrre ogni giorno 50mila barili di petrolio, 230.000 metri cubi di gas naturale, 240 tonnellate di Gpl e 80 tonnellate di zolfo. Arriverebbe così a coprire il 40 per cento della produzione di petrolio in Italia.

A quattro chilometri da Corleto Perticara, in provincia di Potenza, è stato costruito l'omonimo Centro oli che, dopo un lungo periodo di avvio sperimentale, è entrato in funzione ma con qualche problema sul fronte dell'inquinamento al punto da spingere la Regione Basilicata a programmarne la chiusura per consentire un intervento migliorativo sul fronte della sicurezza. Il progetto prevede la messa in produzione di 8 pozzi, cinque dei quali già perforati si trovano nel territorio di Corleto, mentre il sesto si trova a Gorgoglione, in provincia di Matera. In via di ultimazione anche il centro di stoccaggio Gpl che è stato realizzato nel comune di Guardia Perticara. *[ma.bra.]*

«L'Italia ha un debito con Taranto Puglia esempio di Sud virtuoso»

Il segretario del Pd Letta: «Comuni decisivi per la riuscita del Pnrr»

MIMMO MAZZA

● Giornata pugliese quella di oggi per Enrico Letta, segretario nazionale del Partito Democratico. Letta sarà alle 15 a Barletta e alle 19.30 a Taranto. A Barletta, Letta incontrerà il candidato sindaco del centro sinistra Santa Scomegna, con il sottosegretario Assuntela Messina, il capogruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani e il segretario del Pd Puglia Marco Lacarra. A Taranto, invece, tappa a sostegno del sindaco uscente Rinaldo Melucci, insieme a Simona Flavia Malpezzi, capogruppo PD al Senato, Debora Serracchiani, capogruppo PD alla Camera dei Deputati, il presidente Michele Emiliano e Antonio Misani, nominato da pochi giorni commissario del Partito Democratico provinciale di Taranto.

Alla vigilia del tour pugliese, il segretario Letta ha accettato di rispondere alle domande della *Gazzetta*.

Il Sud spera nel Pnrr per colmare il gap infrastrutturale e di assistenza sanitaria con il Nord: ce la può fare?

Il Sud deve farcela. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata una rivoluzione per la politica europea. Per la prima volta si è accettato di fare debito comune con un patto di solidarietà tra i territori e i Paesi. Obiettivo ridurre le disuguaglianze. Su sanità pubblica, scuola, trasporto locale e transizione ecologica e digitale ci sono opportunità senza precedenti per fare un salto di qualità e modernizzare. Il Pd si è battuto per inserire nel Pnrr una clausola a favore del Mezzogiorno. È vero: dobbiamo monitorarne l'allocazione, in Parlamento abbiamo posto il tema e sono fiducioso in una disponibilità a correggere eventuali storture. Ad ogni modo, moltissimo dipenderà dalla capacità delle classi dirigenti locali: il 60% degli investimenti hanno come soggetti attuatori gli enti territoriali. Ecco perché il voto amministrativo è così importante.

Il Covid ha generato il fenomeno del *south working*, degli studenti meridionali tornati a casa per studiare online. Come fare per trattenerli al Sud dopo la laurea?

La Puglia è la dimostrazione che esiste un Sud diverso dagli stereotipi: un Sud che cresce, attrae investimenti e costruisce un futuro migliore per i suoi giovani. Ma per permettere ai ragazzi meridionali di restare servono servizi di qualità, investimenti pubblici e maggiori opportunità professionali. Tutti obiettivi sui quali il Pnrr può dare un contributo decisivo. Il punto vero è guardare in faccia la realtà e riconoscere che senza una vera svolta sul lavoro per i giovani il nostro Paese - tutto, non solo il Sud - è condannato al declino.

La stagione turistica è partita con il botto ma mancano gli addetti: colpa del reddito di cittadinanza?

Il reddito di cittadinanza è diventata una scusa per non parlare della vera emergenza: i salari. L'Italia è l'unico Paese europeo in cui gli stipendi sono diminuiti, invece di crescere, negli ultimi 30 anni. È questa la priorità da cui partire. Di certo l'ultima cosa di cui il Paese ha oggi bisogno è una guerra ai poveri.

Lei sarà a Taranto, città simbolo della

transizione ecologica: che futuro immagina per la città dei due mari?

Tutti noi dobbiamo sentirci, come italiani, in debito con Taranto, per quello che la città ha vissuto. Deve essere risarcita, l'ho già detto e lo ripeto. Bisogna accelerare il lavoro di risanamento ambientale e completare il processo di decarbonizzazione, proseguendo nel lavoro avviato dalla Regione in questi anni. Sapendo però che Taranto è anche tanto altro: è cultura, è mare ed è uno dei centri con il più alto potenziale di innovazione tecnologica del Mezzogiorno. Tutto questa sarà la Taranto del futuro.

La Puglia e la Basilicata sono molto gettonate per gli impianti eolici e fotovoltaici ma

in alcuni casi le popolazioni protestano per l'impatto sul paesaggio: qual è il suo punto di vista?

Lo sviluppo delle rinnovabili è cruciale per la salvezza del pianeta, per l'indipendenza energetica dell'Italia e per abbassare le bollette degli italiani. Il punto non è se investire nelle rinnovabili, ma come: i cittadini devono essere coinvolti nei processi di approvazione degli impianti. Lo sviluppo sostenibile si fa insieme

alle persone e ai territori, non scavalcandoli.

La Puglia è stata antesignana della alleanza giallorossa anche se in alcuni comuni Pd e 5 stelle vanno divisi: fatta la prova generale delle elezioni amministrative 2022 che accadrà alle politiche 2023?

Con i nostri alleati abbiamo iniziato da tempo un percorso comune. Mi aspetto che proseguano fino alle elezioni del 2023. È il modello che siamo riusciti a mettere in campo a Taranto e che l'anno scorso ci ha permesso di vincere a Napoli. La nostra unità è la chiave per battere le destre. Tuttavia non dobbiamo porci come "alternativa al peggio". Piuttosto, dobbiamo proporre con umiltà al Paese una visione di futuro e sviluppo. Una visione che per quanto riguarda il Pd è fondata sui tre pilastri di giustizia sociale, diritti civili e sostenibilità ambientale.

Il presidente Emiliano ha anche aperto alle liste civiche, generando polemiche sul trasformismo: le civiche potranno avere un ruolo nel campo largo?

Coalizioni e progetti politici si costruiscono su idee e valori, non a partire da nomi e sigle. Vale a livello locale, vale a livello nazionale. Il nostro obiettivo è costruire un'ampia coalizione di centrosinistra, alternativa alle destre e ai sovranisti.

«Lo sviluppo delle nuove fonti è cruciale per la salvezza del pianeta, per l'indipendenza energetica dell'Italia e per abbassare le bollette degli italiani»

AMBIENTE IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO GENERATO DALLA GUERRA IN UCRAINA AL CENTRO DELLE RIFLESSIONI NELLA CONFERENZA DI BONN

«Spingere sulle rinnovabili»

Il ministro Cingolani: «Per l'elettricità dobbiamo abbandonare il carbone»

STEFANIA DE FRANCESCO

● ROMA. A sette mesi dalla Cop26, la Conferenza dell'Onu sul clima dello scorso novembre a Glasgow, il nuovo scenario geopolitico delineato dalla guerra in Ucraina fa da sfondo alla Conferenza tecnica apertasi a Bonn, dove delegati di 197 Paesi della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (Unfccc) assieme a osservatori ed esperti verificheranno i progressi fatti finora e prepareranno la Cop27 in programma dal 7 al 18 novembre a Sharm el-Sheikh, in Egitto. Ma il cammino del mondo contro i cambiamenti climatici rischia di essere minato dal conflitto aperto dalla Russia e dalle ripercussioni sul versante economico, energetico e di escalation dei prezzi. E potrebbe allontanarsi ancora l'obiettivo di contenere entro 1,5 gradi centigradi l'aumento medio del riscaldamento globale entro fine 2100 rispetto al periodo preindustriale. Target già «fuori portata» secondo gli scienziati esperti di clima delle Nazioni Unite (Ippc). Il carbone, fra i maggiori inquinanti e responsabili del global warming che si è deciso di ridurre e poi abbandonare entro il



TRANSIZIONE ECOLOGICA Il ministro Roberto Cingolani

2050, potrebbe invece tornare in auge in questa nuova fase di emergenza per dare ad alcuni Paesi l'indipendenza dal gas russo. A questa minaccia si affianca l'accelerazione in atto degli impatti climatici. Nell'appuntamento di Bonn è prevista la verifica della progressione degli impegni dei vari Paesi attraverso la legislazione, le politiche e i programmi

e la definizione del lavoro futuro nelle aree chiave: mitigazione, adattamento, sostegno, in particolare delle finanze, e calcolo di perdite e danni dei paesi più vulnerabili. A novembre, è atteso un ulteriore avanzamento. Il segretario esecutivo dell'Unfccc, Patricia Espinosa, ha sollecitato i governi a fare «progressi a Bonn». Il mondo «ha un carico di lavoro si-

gnificativo davanti, ma anche molto su cui basarsi» ha assicurato, «l'ambizione deve essere alzata per evitare i peggiori impatti dei cambiamenti climatici» anche perché oggi «il mondo è già sulla buona strada per andare oltre il doppio dell'obiettivo di 1,5 gradi dell'accordo di Parigi entro la fine del secolo», ha detto. L'inviato Usa per il clima John Kerry ha avvertito che la guerra in Ucraina non deve essere usata come scusa per prolungare la dipendenza globale dal carbone. Kerry ha criticato un certo numero di grandi Paesi per non aver mantenuto le promesse fatte alla Cop26 affermando che «non ci stiamo ancora muovendo abbastanza velocemente» per frenare le emissioni di gas serra che stanno aumentando le temperature. Il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani ha ribadito che l'Italia sarà indipendente dal gas russo «nell'arco di 30 mesi, mantenendo la rotta di decarbonizzazione al 55%», cosa «che in questo momento solo l'Italia in Europa può dire di essere in grado di fare» e grazie «all'aumento delle rinnovabili». Per l'elettricità in particolare, ha detto, «l'imperativo è vi- dal carbone». [Anz]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I TRIBUNALI ALLA PROVA DEL PNRR

A RISCHIO RISARCIMENTO DANNI

In Puglia e Basilicata sono 55mila le cause che superano i tempi massimi di ragionevolezza stabiliti dalla legge

BARI: UNA CAUSA SU 3 È VECCHIA

È il quarto Tribunale d'Italia per numero di fascicoli pendenti (42mila); 14mila sono quelli iniziati più di tre anni fa

I tempi lunghi della giustizia civile amaro record di Puglia e Basilicata

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** C'è un fardello di oltre un milione e mezzo di cause civili che aspettano sentenza nei Tribunali italiani. Più o meno una su cinque (330mila) è iniziata più di tre anni prima, vale a dire oltre la durata che la legge italiana considera «ragionevole». E il 16% di tutto questo arretrato storico si trova nelle aule di giustizia dei tribunali pugliesi e lucani.

A dirlo è uno studio («Conoscere l'arretrato della giustizia civile: una necessità in vista delle imminenti scelte politiche») dei ricercatori di Questione Giustizia che ha rielaborato i dati pubblici del ministero di via Arenula. Gli stessi dati da cui emerge che dal 2019 i Tribunali pugliesi e lucani hanno, finalmente, iniziato la risalita: smaltiscono più cause di quelle nuove. In 40 mesi (dal 1° gennaio 2019 al 30 aprile 2022) i fascicoli pendenti davanti ai giudici di

inseriti nel Pnrr. Nel piano presentato a Bruxelles, l'Italia ha indicato una riduzione dell'arretrato dei Tribunali da raggiungere in due fasi: il taglio del 65% entro il 2024 (il 55% per le Corti d'appello) e del 90% entro il 2026. Un doppio obiettivo che il ministero della Giustizia ritiene raggiungibile essenzialmente con una doppia strategia: da un lato l'istituzione dell'ufficio del processo, dall'altro la riforma della giustizia civile. Negli atti preparatori della riforma, il governo Draghi ha posto l'obiettivo di «riportare il processo italiano a un modello di efficienza e compe-

titività» per favorire «una ripresa degli investimenti, tenuto conto della strettissima connessione intercorrente tra relazioni commerciali, produttività economica e funzionamento della giustizia».

Dai dati emerge che la Puglia (e in misura minore la Basilicata) sono un problema nel problema, perché i numeri sono ancora eccessivamente alti. I Tribunali del distretto della Corte d'appello di Bari (in cui rientrano Trani e Foggia) sfiorano da soli le 90mila cause pendenti, pari a un quindicesimo di tutto l'arretrato nazionale, e tutti quelli pugliesi e lucani superano

la soglia psicologica del 10% (fissata dalla Commissione per l'efficienza della giustizia del Consiglio d'Europa) di cause ultratriennali ancora pendenti. Ovvero quelle che, in base alla legge Pinto, comportano la condanna dello Stato al risarcimento del danno: nel solo distretto di Bari ci sono quasi 27mila fascicoli di primo grado per i quali il ministero della Giustizia rischia di risarcire i cittadini. E tutto questo senza considerare la situazione (non meno critica) delle Corti d'appello, dove la durata ragionevole è fissata in due anni: al 31 dicembre 2019 a Bari i

fascicoli «vecchi» erano 4.167 su 13.171 (il 32%), a Lecce 2.557 su 6.918 (37%), a Taranto 2.186 su 4.056 (il 54%), a Potenza 2.156 su 3.760 (il 57%). Anche qui, su 98mila procedimenti ultrabiennali complessivamente pendenti in Italia, le Corti d'appello di Puglia e Basilicata ne contano 22.132, un quinto del totale.

Tornando alle cause di primo grado, non si può non notare un'altra particolarità è nella composizione delle cause pendenti in Puglia. Mentre a livello nazionale il 51% è relativo al contenzioso civile, a Lecce (30%) e Bari

(28%) si registra una prevalenza di cause in materia di lavoro e previdenza: il dato più alto del Paese.

Il cuore dell'emergenza è il capoluogo pugliese, che nelle classifiche si ferma a un passo dal podio delle inefficienze. Al 31 dicembre 2019 Bari era il quarto Tribunale d'Italia per numero di fascicoli pendenti (42mila), di cui esattamente uno su tre è in attesa da più di tre anni: quelle 14mila cause storiche rappresentano il 4,2% dell'arretrato ultratriennale nazionale. Dal 1° gennaio 2019 il sistema ha smaltito circa 12mila fascicoli (il dato non è confrontabile con quello dello studio sulle pendenze perché le basi temporali sono diverse): l'obiettivo fissato per Bari dal Pnrr è di giungere a fine 2026 con soli 1.420 cause arretrate.

Sulle modalità per rendere competitiva la giustizia civile il dibattito non si è ancora spento. C'è chi ritiene indispensabile investire sugli or-

GLI OBIETTIVI E L'UE

L'Italia ha promesso di ridurre del 90% l'arretrato entro il 2026

primo grado sono calati nel complesso di 51mila unità: tanti, ma forse non abbastanza.

Il sistema della giustizia civile riguarda i cittadini ma anche le imprese, perché lì dove le decisioni sono più rapide (in Europa l'esempio per eccellenza sono considerate la Germania e la Francia) determinate storture tendono a scomparire: contratti di lavoro, transazioni commerciali, compravendite immobiliari. Non è un caso se l'accelerazione dei procedimenti e lo smaltimento degli arretrati sono i due obiettivi che l'Ue ha preteso di vedere

LE CORTI D'APPELLO

Tra Puglia e Basilicata sono 22mila i procedimenti vecchi più di 2 anni

ganici della magistratura, sulla riorganizzazione delle strutture, sull'informatica a supporto della giustizia. Il governo ha scelto da un lato di creare una struttura in grado di assistere il giudice (l'ufficio del processo), dall'altro di riformare la procedura civile con un nuovo rito in cui le cause dovrebbero andare immediatamente in decisione perché l'istruttoria si farà già sugli atti introduttivi. Sarà sufficiente? Molti osservatori ritengono di no, perché anche così le controversie più complesse continueranno comunque a richiedere tempi più lunghi.

MEZZOGIORNO DI FOCUS

I TRIBUNALI ALLA PROVA DEL PNRR

A RISCHIO RISARCIMENTO DANNI
In Puglia e Basilicata sono 55mila le cause che superano i tempi massimi di ragionevolezza stabiliti dalla legge

BARI: UNA CAUSA SU 3 È VECCHIA
È il quarto Tribunale d'Italia per numero di fascicoli pendenti (42mila): 14mila sono quelli iniziati più di tre anni fa

LA MAPPA DELLA GIUSTIZIA CIVILE
I dati del ministero della Giustizia sull'arretrato e sugli obiettivi imposti dal Pnrr. In Puglia e Basilicata si concentra il 16% di tutti i fascicoli pendenti da oltre tre anni nei Tribunali italiani, ma la situazione è critica anche nelle Corti d'appello. In base al piano presentato a Bruxelles per i fondi del Next Generation Eu, l'Italia deve ridurre i fascicoli pendenti del 30% entro il 2025.



Il rebus dei magistrati tributari

De Nuccio: «Sbagliato restringere il nuovo concorso solo ai laureati in Giurisprudenza»



IL N. 1 È BARESE
Elbano De Nuccio presidente dell'Ordine dei commercialisti: ha scritto ai ministri della Giustizia e dell'Economia per la riforma della giustizia tributaria

● **BARI.** La decisione di «limitare ai soli laureati in giurisprudenza l'accesso al concorso per diventare magistrato tributario non è solo disallineata rispetto alla finalità di rafforzamento della specializzazione dei giudici tributari, ma anche foriera di un'ingiustificata disparità di trattamento a danno dei laureati in Economia», tanto più perché le competenze tributarie dei commercialisti «hanno finora assicurato la necessaria interdisciplinarietà delle attuali Commissioni tributarie». È quanto scrive il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, il barese Elbano de Nuccio, in una lettera ai ministri della Giustizia, Marta Cartabia, e dell'Economia, Daniele Franco, oltre che ai presidenti delle commissioni Finanze e Giustizia di Camera e Senato.

Il tema è il disegno di legge di riforma della giustizia e del processo tributario, «volto a realizzare l'obiettivo posto dal Pnrr di rendere più celere il contenzioso tributario, ha tra i punti cardine la professionalizzazione dei magistrati tributari, con il loro reclutamento a tempo pieno mediante un concorso». Si tratta, va avanti la missiva, di «una scelta decisiva per il rafforzamento della specializzazione dei

giudici tributari, che va nella direzione auspicata dal Consiglio nazionale dei commercialisti e dall'associazione dei professori universitari in diritto tributario, nonché dalla quasi totalità dei disegni di legge presentati negli ultimi anni. Ma l'ammissione al concorso per la nomina a magistrato tributario, attualmente prevista dal disegno di legge per i soli laureati in Giurisprudenza, e non anche per quelli in Economia, esclude competenze tecnico-professionali fondamentali, e rischia di vanificare del tutto il dichiarato obiettivo di un rafforzamento della specializzazione del giudice tributario» nonché, conclude De Nuccio, «di non centrare l'obiettivo».

Il disegno di legge di riforma della giustizia tributaria approvato a maggio dal Consiglio dei ministri prevede di assegnare la funzione giurisdizionale a magistrati specializzati a tempo pieno, assunti con concorso pubblico, prevedendo in primo grado un giudice monocratico per le controversie di valore inferiore a 3mila euro. Oggi le Commissioni tributarie sono presiedute da magistrati ordinari togati ma i collegi sono completati da giudici onorari scelti nel mondo delle professioni. [red.inch.]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

INFRASTRUTTURE DA INCUBO

L'ORA DELL'ASSESSORE REGIONALE
Parla un pendolare speciale che ogni giorno
dal Capo di Leuca raggiunge il capoluogo
«A rischio sicurezza e stagione turistica»

Statale 16, Palese all'Anas «Ora si scusi e provveda»

«Bari-Lecce disastro». Slalom tra cantieri pure da Gallipoli a Brindisi

MARCO SECLÌ

● **BARI.** Lecce-Bari e ritorno o «all'inferno e ritorno». Montatura? Esagerazione? Iperbole? Non per chi è costretto ogni santo giorno a percorrere i 150 chilometri che separano le due città (300 in tutto). Non per chi ai 150 chilometri deve aggiungerne altri 70 perché vive nel Capo di Leuca (440 in tutto).

Come l'assessore regionale alla Salute, Rocco Palese, che ha un diavolo per capello da quando i cantieri disseminati sulla Statale 16, e non solo, hanno trasformato in

LA BOCCIATURA
«Inaccettabili tempistica
e modalità dell'intervento
Danni enormi alla Puglia»

un incubo il suo quotidiano viaggio verso il capoluogo pugliese. «Non ci sono parole, anzi sì: è un disastro completo, una vergogna», sbotta appena appreso l'argomento della chiamata.

Di chi è la colpa?

«Di chi dev'essere? Sappiamo che l'Anas non ha mai brillato per efficienza se si tratta di interventi al Sud, basti pensare al caso emblematico della gara per la 275 Maglie-Leuca, bandita, sbagliata, annullata. Anas sembra divertirsi a complicare la vita dei pugliesi».

Quanto ci mette per raggiungere Bari?

«I tempi sono diventati un terno al lotto. Per chi come me proviene dal Capo di Leuca gli ostacoli iniziano già sulla Statale 101 Gallipoli-Lecce, con i cantieri aperti nei tratti tra Galatone e Nardò e ancora all'altezza di Lequile. Ora le complicazioni sono anche sulla Lecce-Brindisi, in entrambe le direzioni di marcia. Per arrivare al disastro totale della Brindisi-Bari. Ero abituato a partire da casa intorno alle 6.30 per essere a Bari alle 9, adesso quando va bene arrivo alle 10. E penso a come devono fare le tante persone che devono timbrare il cartellino per iniziare il turno, o che a Bari devono fare esami o visite mediche, o che devono prendere un aereo. Mi chiedo come siano stati programmati questi lavori...».

Male?

«Malissimo. Come si fa a lavorare in questa maniera, con i cantieri aperti e a lungo rimasti inattivi? Non so se è colpa di subappalti o altro, ma per troppo tempo non ho visto personale all'opera e i mezzi erano fermi. Così siamo arrivati alla stagione turistica con il disastro sotto gli occhi di tutti. Se vogliono ammazzare il turismo in Puglia lo dicano chiaramente. Raggiungere Gallipoli è un'odissea e i danni

saranno incalcolabili».

C'è anche un problema di sicurezza.

«Gli incidenti sono inevitabili e le ambulanze, tutti i mezzi di soccorso, finiscono negli imbuto e rischiano di restare intrappolati. Non hanno la certezza di poter intervenire con urgenza. E siamo solo agli inizi, immaginiamo cosa potrà accadere in piena estate: ne va della vita delle persone. Ma si rendono conto?».

Anas ha assicurato che i cantieri chiuderanno il 15, almeno quelli sulla Statale 16.

«Sono curioso di vedere, nello stato in cui sono, come faranno a sospendere e a mettere in sicurezza le carreggiate».

Cosa avrebbero dovuto fare?

«Perché Anas al Nord non crea questi disagi? Chi ha scelto il periodo per fare i lavori? Perché non li hanno programmati in un periodo

meno complicato di quello a ridosso dell'estate? Perché non hanno potenziato le squadre del personale? Perché non hanno lavorato anche di notte?».

Anas sostiene che le Prefetture sono state messe al corrente, che c'è stato ampio coinvolgimento e condivisione.

«So bene che Anas è un ente autonomo, ma non mi risulta che la Regione sia stata

coinvolta in alcun modo. E vorrei capire, se non si sono limitati a comunicazioni formali, di che cosa hanno parlato con le Prefetture. E ammesso e non concesso che abbiano discusso, a che cosa è servito, visti i risultati sotto gli occhi di tutti. Se c'è una ribellione totale una ragione ci sarà. E mai possibile che nessuno intervenga?».

Che cosa chiede ora?

«Non chiedo niente, posso solo auspicare che la smettano di creare problemi alla Puglia, a tantissimi lavoratori e ai turisti che scelgono la nostra Regione. Sbagliare è umano, perseverare diabolico. Anas riconosca l'errore, chieda scusa e metta riparo».



L'OPINIONE Rocco Palese

MEZZOGIORNO DI FOCUS

1208 ANNI DELL'ARMA

FESTA TRA LA GENTE A BARI
Dopo molti anni la cerimonia è tornata sul lungomare anche per celebrare i 161 anni di vita della Legione

IL GENERALE SPAGNOL
«Rappresentiamo spesso l'unico presidio presente nei territori e rivolgiamo il nostro impegno alla sicurezza del cittadino»

«I carabinieri a difesa della Puglia»

Presentato il bilancio del 2021: eseguiti 4.600 arresti, 23mila le denunce

ISABELLA MASELLI

◉ **BARI.** Quasi 230mila patuglie nel territorio per un totale di circa 2 milioni e 500mila ore di servizi preventivi, oltre 4.600 arresti e 23mila denunce, che corrispondono al 77% del totale dei reati accertati o denunciati: sono i numeri che testimoniano l'impegno dei carabinieri pugliesi nell'ultimo anno. I dati sono stati forniti in occasione del 208° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri e i 161 anni della Legione "Puglia" dal comandante della Legione Carabinieri "Puglia", il generale di Divisione Stefano Spagnol, durante la cerimonia sul lungomare di Bari.

«Dopo tanti anni - ha detto il generale - torniamo a celebrare questa ricorrenza fuori dalla caserma, in piazza. È un modo per festeggiare insieme alla gente, che è parte fondamentale della nostra missione». Un pensiero è andato ai «caduti nell'adempimento del dovere che hanno onorato la terra di Puglia e il Paese intero» e un messaggio è stato anche rivolto ai rappresentanti delle istituzioni locali. «Voi - ha detto Spagnol - rappresentate il territorio in cui operiamo e, soprattutto, la gente che abita queste terre e verso la quale è rivolto il nostro servizio».

Con le sue 221 stazioni e 5 tenenze, diffuse capillarmente in tutta la Puglia, «spesso unico presidio dello Stato nella loro giurisdizione - ha ricordato il comandante - che difendono il territorio e "ascoltano" il cittadino, pronte ad intervenire direttamente o, quando la situazione lo rende necessario, ad attivare le tante altre componenti che l'Arma ha via via formato per rispondere al meglio alle istanze di sicurezza del cittadino», l'Arma dei carabinieri ha come stella polare da sempre la vicinanza alle comunità. «Sono le nostre stazioni che, anche nel periodo più tragico dell'emergenza Covid, nei momenti di lockdown totale - ha ricordato il generale Spagnol - sono sempre rimaste aperte, offrendo un contributo determinante sia per imporre l'osservanza delle prescrizioni adottate dal Governo per il contrasto all'epidemia, sia, grazie alla loro presenza capillare sul territorio, per garantire la necessaria assistenza alle popolazioni e alle istituzioni, con la consegna delle pensioni

agli anziani, di pacchi alimentari ai bisognosi e di materiale per la didattica a distanza alle scuole».

Nel corso della cerimonia sono stati consegnati riconoscimenti a ventisei militari, perché particolarmente distinti in delicate operazioni di servizio, tra cui quattro comandanti di Stazione, i luogotenenti Massimo Biasone (Trani), Claudio Fracasso (Racale), Antonino Beninati (San Pancrazio Salentino) e Massimiliano Maria Martino (Foggia Principale). Oltre a loro, hanno ricevuto la medaglia di bronzo al valor civile il maggiore Emilio Brunetti, il maresciallo Diego Guarnaccia, il brigadiere Ciro De Musso e il vicebrigadiere Gian-

piero Baldinetti per aver salvato, il 21 ottobre 2014, alcuni cittadini extracomunitari in uno stabile avvolto dalle fiamme, trasportando di peso fino al piano terra gli anziani, i bambini e gli intossicati. Medaglia di bronzo al merito civile al brigadiere Giuseppe Ingellis perché il 7 ottobre 2013, durante un nubifragio a Ginosa, salvò tre operatori che stavano per essere travolti dal fango durante le operazioni di salvataggio di una donna rimasta intrappolata in auto mentre il veicolo scivolava verso un canale. Gli encomi agli altri 17 militari riguardano prevalentemente operazioni contro la criminalità organizzata di diversi territori pugliesi.

SCOPERTE 399 TRUFFE

Basilicata, nel mirino i furbetti del reddito di cittadinanza

Sono stati recuperati 2 milioni 350mila euro

◉ **POTENZA.** Intensa l'attività investigativa, soprattutto sul fronte del contrasto al traffico e allo spaccio di stupefacenti, ma l'impegno dei carabinieri in Basilicata, nel 2021, si è concentrato in modo particolare sui redditi di cittadinanza percepiti in maniera indebita. Non solo un reato, piuttosto un modo di impoverire ul-



COMANDANTE Il gen. Covetti

teriormente quanti, viceversa, continuano a rimanere indietro. Non a caso il comandante della Legione Carabinieri «Basilicata», generale di Brigata Raffaele Covetti, insiste sullo spirito di «prossimità» che anima l'azione quotidiana dei militari.

Ecco dunque, le due cerimonie, una a Potenza l'altra a Matera, per il 208° annuale della fondazione dell'Arma. Si torna tra la gente, si torna in piazza, si torna a «desteggiare» dunque, dopo due anni lunghi di paura, anche questi passati intensamente accanto alle comunità, annota ancora Covetti. Il consuntivo 2021, dunque, consegna i numeri della repressione e della prevenzione, gli arresti, i sequestri, i controlli, le perquisizioni.

C'è poi l'ampio capitolo della verifica delle regole per l'attribuzione del reddito di cittadinanza. Un'attività che, come dice il generale, ha consentito di raggiungere «lusinghieri risultati: sono state svolte attività di verifica su 6.107 nuclei familiari per un totale di 11.851 persone con conseguente accertamento di 399 violazioni commesse da altrettanti soggetti di 388, 217 uomini e 171 donne, deferiti all'Autorità Giudiziaria con un'indebita percezione di ol-

tre 2.350.000 euro». Una somma enorme, dunque, sottratta alle casse dello Stato, che avrebbe invece potuto aiutare famiglie davvero in difficoltà.

Da segnalare, tra le numerose indagini portate avanti dai militari in Basilicata, quella ribattezzata «Women transfer», un'inchiesta condotta con il Comando Carabinieri Tutela del Lavoro di Roma e gli inquirenti della Moldavia, sostenuta da Eurojust ed Europol che ha smantellato un'organizzazione criminale dedita alla tratta degli esseri umani. Il sodalizio, con base logistica a Potenza, avrebbe reclutato donne moldave in condizioni di fragilità, da smistare poi come badanti nelle due province lucane. Donne pagate in nero e tenute in condizioni di grave sfruttamento, alle quali veniva sottratto il passaporto: molte di loro sono state minacciate ed aggredite quindi costrette a prostituirsi. Ottanta le vittime liberate grazie al lavoro dei carabinieri con il coordinamento della Direzione distrettuale antimafia. (c.f.)

ATTUALITÀ IN PUGLIA

LE INDAGINI DELLA PROCURA DI BARI

IN ATTESA DI SMANTELLAMENTO

La struttura ospitata in Fiera del Levante è autorizzata fino al 31 dicembre ma a maggio ne è stata chiesta la disattivazione

«L'ospedale in Fiera è costato un milione e mezzo di troppo»

I conti rifatti dalla Regione. Ma le imprese: prezzi più alti per l'urgenza

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** Tra un milione e un milione e mezzo di spesa «ingiustificata» a fronte dei 19,7 milioni spesi per l'appalto dell'ospedale covid della Fiera del Levante. È questa la valutazione fatta dalla task force della Regione al termine degli accertamenti svolti sulle procedure della Protezione civile gestite dall'ex dirigente Mario Lerario. Una valutazione, quella dei tecnici nominati dal governatore Michele Emiliano, su cui le imprese appaltatrici ovviamente non concordano.

Le imprese (Barozzi e Item Oxygen, aggiudicatrici per 8,3 milioni dell'appalto poi lievitato di altri 8,8 milioni a colpi di ordini di servizio del direttore dei lavori: il totale comprensivo di attrezzature supera i 25 milioni) hanno consegnato alla Regione tutta la documentazione relativa alle opere effettuate sul cantiere, che ritengono perfettamente rispondenti ai progetti e alle richieste arrivate di volta in volta. La task force regionale (di cui fanno parte alcuni componenti del

Nirs, il Nucleo degli ispettori sanitari) ha effettuato un confronto delle voci più rilevanti di prezzo rispetto alla letteratura tecnica ed ha dunque fatto una valutazione secondo cui, appunto, ci sarebbero extracosti non giustificati nell'ordine del milione-milione e mezzo. Una contestazione rispetto a cui le imprese hanno risposto spiegando che gli aumenti, se ci sono, sono dovuti all'urgenza: hanno dovuto acquistare materiali e attrezzature non al miglior prezzo, ma seguendo la disponibilità di mercato in un periodo storico (fine 2020-inizio 2021) caratterizzato da forte scarsità.

È un argomento che dovrà essere esaminato anche dalla Procura di Bari, nell'ambito della consulenza tecnica affidata venerdì scorso all'architetto lodigiano Maurizio Bracchi cui il procuratore Roberto Rossi e l'aggiunto Alessio Coccioli hanno chiesto di «accertare congruità e conformità nell'esecuzione dei lavori». L'argomento dell'urgenza, infatti, non è secondario, perché contraddice un altro degli elementi posti dalla Procura alla base dell'ipotesi di turbativa d'asta e falso finora

L'inchiesta
Appalto di Taranto
interrogato Sannicandro

● Il direttore generale dell'agenzia regionale Asset, Elio Sannicandro, è stato interrogato ieri su sua richiesta dal procuratore aggiunto Alessio Coccioli e dal sostituto Michele Ruggiero nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte irregolarità nella sua nomina a commissario dell'appalto dell'ospedale di Taranto. Sannicandro (con l'avvocato Michele Laforgia) ha ribadito di essere «assolutamente qualificato» a svolgere quell'incarico.

contestata a Lerario (arrestato il 23 dicembre e in attesa di processo per corruzione), all'ex Responsabile unico del procedimento, il funzionario regionale Antonio Mercurio, e al legale rappresentante dell'impresa appaltatrice Cobar di Altamura, Domenico Barozzi: le indagini della Finanza ritengono che la Cobar sapesse in anticipo dell'appalto (tanto da aver depositato un computo metrico per le sale operatorie predisposto prima ancora che la gara fosse stata pubblicata), ma viceversa le imprese dicono di aver speso di più proprio per essere state costrette a muoversi nei tempi ristretti fissati dal contratto.

La consulenza tecnica richiederà una serie di sopralluoghi all'interno dell'ospedale covid, da effettuare insieme alla Finanza. Ospedale che dovrà essere smantellato: la legge consente di mantenerlo fino al 31 dicembre, ma la Regione il 17 maggio ha chiesto al Policlinico di Bari di avviare le procedure per la dismissione. Per svuotare i tre padiglioni e trasferire le attrezzature servirà un nuovo appalto, almeno due mesi di lavori e una cifra che potrebbe arrivare a due milioni di euro.

UFFICI STAMPA DECARO E LORUSSO FIRMANO IL PROTOCOLLO CHE RECEPISCE IL CONTRATTO ARAN. «PIÙ INFORMAZIONE DI QUALITÀ, PIÙ DEMOCRAZIA»

Giornalisti al lavoro in tutti i Comuni da Bari via all'intesa tra Anci e Fnsi

ISABELLA MASELLI

● **BARI.** Informare i cittadini e tenere i rapporti con i media in modo efficace e professionale è l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato a Bari tra Associazione nazionale dei Comuni e Federazione della Stampa italiana. L'accordo, di durata triennale, rinnova l'impegno di Anci e Fnsi sulla composizione degli uffici stampa dei Comuni o di raggruppamenti di Comuni. Chi ne fa parte, prevede l'intesa, dovrà essere obbligatoriamente un giornalista iscritto in uno degli albi professionali (pubblicisti o professionisti), inquadrato con il contratto della pubblica amministrazione come categoria D se laureato, C se non laureato. Il requisito dell'iscrizione nell'albo non è invece obbligatorio per l'incarico di portavoce degli organi di vertice dell'ente, come già prevede la legge 150 del 2000.

«Per una pubblica amministrazione locale - ha detto il presidente Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro - l'interlocuzione costante con i mezzi d'informazione è la premessa ineludibile di un corretto e trasparente



ANCI-FNSI Martellotta, Lorusso e Decaro alla firma del protocollo a Bari

contatto con i cittadini. In un'epoca di affollamento informativo e di difficoltà nel distinguere tra notizie attendibili e non, è importante che la funzione di ufficio stampa venga affidata a ogni livello della pubblica amministrazione a giornalisti professionisti, qualificati e preparati». Il segretario Fnsi, Raffaele Lorusso, ha ricordato che attualmente negli uffici stampa pubblici lavorano circa 2.500 giornalisti. «Il rinnovo del protocollo

fra Anci e Fnsi - ha detto - rappresenta un ulteriore passo in avanti verso la compiuta regolamentazione dell'attività degli uffici stampa nei Comuni grandi e piccoli. L'accordo recepisce anche i principi dell'intesa sottoscritta fra Aran, organizzazioni sindacali della pubblica amministrazione e Fnsi. In questo modo sarà garantita ai giornalisti l'autonomia professionale e riconosciuta la possibilità di accedere all'assistenza sanitaria della Casagib su base volon-

taria. Tra gli impegni previsti dall'accordo, c'è anche quello della formazione, valutando l'utilizzo di risorse europee.

Alla firma del protocollo ha partecipato il presidente dell'Assostampa Puglia, Bepi Martellotta, il quale ha ricordato che negli ultimi anni nella regione sono stati banditi e assegnati sei posti da ufficio stampa alle Unioni dei Comuni pugliesi che hanno aderito alla legge regionale di sostegno all'editoria e nove posti da ufficio stampa nelle Asl e nel Policlinico di Bari ad altrettanti professionisti vincitori di concorso, mentre altri otto posti di lavoro per giornalisti sono previsti nella pianta organica della Giunta regionale e degli enti controllati a seguito del bando in itinere della Regione Puglia e un giornalista sarà reclutato al termine del bando del Comune di Bari. «È il segno - ha detto Martellotta - della buona sinergia tra p.a. e organi di categoria, sindacato e Ordine dei giornalisti, utile a creare posti di lavoro stabili e a garantire informazione di qualità, dunque democrazia, in tutta la Puglia».

RIFORMA ARPAL UTILE A BATTERE GLI INTERESSI

di FABIANO AMATI
CONSIGLIERE REGIONALE PD

Ldirigenti dell'Arpal non possono usare le loro funzioni per organizzare liste elettorali. Ci vuole molto a comprenderlo? Ci vuole molto a considerare la disciplina e l'onore come elementi fondamentali della pubblica amministrazione? Perché non si prende dal capo questo dibattito? È in corso un tentativo di riformare l'Arpal perché l'attuale gestione è contro le persone. Punto.

Non si tratta dunque di un atto contro una persona, ma di un'iniziativa per tutelare migliaia di persone attraverso la decadenza di una persona. In una frase, occuparsi delle eventuali distorsioni celate nel particolare per far prevalere il generale. Ecco il senso della proposta di riforma.

Non si può ragionare su questo argomento fingendosi smarriti o svampiti sulle ragioni della riforma, girovagando attorno a questioni marginali. Non è difficile mettere assieme gli articoli di denuncia e inchiesta pubblicati sulla «Gazzetta del Mezzogiorno». Così, tanto per farsi un quadro.

Se qualcuno pensa che la «Gazzetta del Mezzogiorno» abbia raccontato bugie e che i suoi giornalisti siano bugiardi, faccia quel che si fa in questi casi, si querelino per diffamazione. Ma se invece il sistema delle «coincidenze» diventa un po' troppo coincidente non sembra proprio il caso di attivare armi di distrazione di massa. Certo, un'inchiesta giornalistica non equivale a un accertamento amministrativo, ma nella pubblica amministrazione la cifra del buon andamento è pure nella tutela anticipata, ossia i rimedi adottati prima che possa capitare qualcosa.

E allora: non si può tacere di faziosità una riforma scritta per reagire a numerosi allarmi di faziosità. Basta scorrere i titoli: «Il partito del direttore piazza consiglieri comunali e figli. Ecco la Parentopoli dell'Arpal» («Gazzetta» del 12 aprile); «Arpal, quelle assunzioni dopo i cambi di casacca» («Gazzetta» del 13 aprile); «Arpal nel caos Parentopoli - E spunta il bando su misura per assumere i parenti» («Gazzetta» del 14 aprile); «Arpal, ai politici pure incarichi legali» («Gazzetta» del 20 aprile); «L'Arpal discrimina i ciechi» («Gazzetta» del 24 aprile).



Accreditare l'idea di una riforma presentata per beghe personali è certamente un'opinione, ma priva di pudore e senso del limite. È invece una riforma ricca di politica se per politica s'intende un modo per migliorare con concretezza le condizioni delle persone e non un rumoroso gioco di società, dove la corsa la vince chi non sa dove andare.

In queste ore giuristi d'occasione imbracciano l'argomento della incostituzionalità della riforma, più o meno come don Abbondio a Renzo sciorinando con il «latinorum» gli impedimenti alle nozze: «Si piglia gioco di me?» interruppe il giovine. «Che vuol ch'io faccia del suo latinorum?» Già, che volete si faccia dell'incostituzionalità? Soprattutto se poi tale incostituzionalità dovesse consistere nel fatto, come pure è stato scritto, di una legge regionale in riforma di un'altra legge regionale. Ma dai! Da quando una legge regionale non può modificare una legge regionale? Vogliamo mettere fuorilegge il chiodo scaccia chiodo?

La proposta di riforma adotta una revisione degli organi di governo, istituendo il Consiglio d'amministrazione. Ai proponenti della proposta di riforma sarebbe piaciuta la sostituzione della funzione del Direttore generale con quella dell'Amministratore unico. Semplicemente. Ma non si può avere tutto.

Nell'esame del testo in Commissione la maggior parte dei componenti hanno preferito affiancare al Direttore generale il Consiglio d'amministrazione, per imitare l'organizzazione dell'Agenzia nazionale. Può mai essere incostituzionale una legge regionale in imitazione di una legge statale?

Si dubita, anche perché l'obiezione appare fin troppo sottile anche per il più sottile dei giudici costituzionali. La riforma è molto probabile vada in porto, anche perché sostenuta dal parere favorevole del Governo regionale.

È comprensibile l'attivismo degli interessati e dei loro simpatizzanti nel resistere alla riforma, difendere una carica e con esso un metodo di lavoro fondato non tanto sul cercare lavoro per chi non ce l'ha, ma prendendosi persone a lavoro e spesso senza sapere che lavoro fargli fare. Ma la prospettiva degli interessati alla carica di direzione dell'Arpal non può coincidere con quella del legislatore regionale che, posto di fronte al rischio di tollerare con l'inerzia «rischiose esuberanze» degli interessati, appunto, reagisce recuperando il suo ruolo prioritario: rendere disinteressati gli interessi degli interessati.

È tutto qui il senso della proposta di riforma.

ATTUALITÀ

COVID E ESAMI DI STATO

IL DIBATTITO

I due sottosegretari all'Istruzione, Florida e Sasso, e numerose associazioni chiedono da tempo di eliminare l'obbligo

Maturità con la mascherina oggi gli studenti sapranno

Al Tar del Lazio si discute il ricorso proposto dal Codacons



MATURITÀ Anche quest'anno potrebbe essere obbligatoria la mascherina

VALENTINA RONCATI

● ROMA. A pochi giorni dalla fine delle lezioni e a due settimane dalla maturità che prenderà il via il 22 giugno, si dibatte ancora sul tema «mascherine sì mascherine no» a scuola. Oggi a pronunciarsi sarà il Tar del Lazio che sarà chiamato a decidere se gli esami di maturità e di terza media dovranno essere sostenuti dagli studenti indossando la mascherina. Arriverà infatti alla discussione in Camera di consiglio il ricorso amministrativo proposto dal Codacons per sollecitare la sospensione - e il successivo annullamento

GLI ALUNNI UCRAINI

I ragazzi provenienti dalle zone di guerra potranno essere esonerati dalle prove

in sede di giudizio di merito - dell'ordinanza con la quale il ministero della Salute il 28 aprile scorso ha disposto l'obbligo per gli studenti d'indossare la FFP2 negli istituti fino alla fine dell'anno scolastico, comprendendo quindi anche gli esami di Stato.

Molti politici, i due sottosegretari all'Istruzione, Florida e Sasso, la Rete per la scuola in presenza e diverse associazioni chiedono da tempo di togliere l'obbligo di mascherina in classe e agli esami, ma finora il ministero

della Salute è stato molto prudente sul tema. «La mascherina è un atto di rispetto reciproco, si toglierà quando riterremo che il nostro vicino sia sicuro», ha detto il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, facendo intendere che le mascherine agli esami si terranno. Piuttosto, l'orientamento del Governo sembra quello di garantire un ritorno alla normalità a settembre, evitando quindi l'obbligo di indossarle anche in ambito scolastico, seppure in maniera responsabile e prudente.

Ieri intanto il ministero dell'Istruzione ha diffuso una ordinanza riguardante gli esami di maturità e di terza media per gli studenti ucraini arrivati in Italia dal 24 febbraio: se secondo il consiglio di classe non sono in grado di sostenere gli esami, in considerazione del livello delle abilità linguistiche scritte e orali nella lingua italiana o per il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio dei singoli percorsi, sono esonerati dagli esami di Stato. E per gli alunni che frequentano le altre classi intermedie, qualora i docenti o il consiglio di classe non abbiano elementi sufficienti per la valutazione degli apprendimenti in ciascuna disciplina, la valutazione finale può essere espressa attraverso un giudizio globale sul livello di sviluppo degli

apprendimenti, sull'acquisizione delle prime competenze linguistico-comunicative in lingua italiana e sul grado di socializzazione e di partecipazione alle attività didattiche. Nel corso del prossimo anno scolastico, poi, le scuole dovranno realizzare attività idonee a sostenere questi alunni nel raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano didattico personalizzato.

Gli esami di terza media, nel frattempo, sono ai blocchi di partenza: quasi 1 studente su 5 li inizierà già questa settimana, appena terminate le lezioni. Più in generale, per quasi tutti l'attesa sarà davvero breve, considerando che secondo un sondaggio su un campione di mille studenti, un ulteriore 62% afferma che affronterà l'esame nel corso della prossima settimana, dal 13 giugno in poi. Solo una minoranza svolgerà le prove quasi parallelamente alla maturità, ovvero dal 20 giugno in poi. I ragazzi temono la prova di matematica e il colloquio orale ma sono generalmente ottimisti. Alle superiori, invece, solo 1 su 3 ha simulato più volte gli scritti in classe e il 46% - su un campione di 1.500 studenti delle superiori - ha paura di ritrovarsi vittima della cosiddetta sindrome da «pagina bianca» e di non riuscire a svolgere la prova.

[Ansa]

Il 90% delle infezioni in Europa Vaiolo delle scimmie 523 casi in una settimana

■ I casi di vaiolo delle scimmie nei Paesi in cui l'infezione non è endemica continuano a crescere: sono 780, secondo l'ultimo bollettino dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Si tratta di 523 casi in più rispetto alla rilevazione del 29 maggio, quando i casi notificati erano 257. Nonostante il balzo dei contagi, la situazione per il momento non sembra destare allarme: l'Oms valuta il rischio a livello globale come moderato, un livello dettato, più che dall'entità del contagio, dal fatto che «questa è la prima volta che molti casi e cluster di vaiolo delle scimmie vengono segnalati contemporaneamente in Paesi non endemici ed endemici in aree geografiche così diverse».

Il centro dell'epidemia continua a essere l'Europa con 688 casi (l'88% del totale): 207 nel Regno Unito, 156 in Spagna, 138 in Portogallo, 57 in Germania, 33 in Francia, 31 in Olanda, 20 in Italia. Fuori dal Vecchio Continente, il Paese più colpito (58 casi) è il Canada.

Continuano le indagini sull'origine dell'epidemia. È noto, rileva l'Oms, che «da maggior parte dei casi segnalati finora è emersa da servizi di salute sessuale o altri servizi in strutture sanitarie e ha coinvolto principalmente - ma non esclusivamente - uomini che hanno rapporti sessuali con uomini». L'ipotesi più probabile è che ci sia stata «una trasmissione non rilevata per un periodo di tempo sconosciuto, seguita da eventi di amplificazione più recenti». Un'ipotesi compatibile con le caratteristiche e l'andamento del virus, che negli ultimi anni ha aumentato la circolazione nelle aree endemiche.

[Ansa]

L'UCRAINA INVASA

LA GUERRA NELL'EST EUROPA

ARMI PESANTI E CITTÀ DISTRUTTE
Il numero di bombardamenti su Severodonetsk e Lysychansk è aumentato di dieci volte: tutto il Lugansk è ormai ridotto come Mariupol



Missili a Kiev, il Cremlino alza il tiro delle minacce

Putin non esclude obiettivi sinora esclusi. Furia russa nel Donbass

CRISTOFORO SPINELLA

✎ **ROMA.** Se all'Ucraina venissero consegnati lanciarazzi multipli a lungo raggio, Mosca potrebbe colpire il cuore del potere di Kiev, prendendo di mira infrastrutture strategiche e istituzioni del governo. Dopo che anche il Regno Unito ha annunciato l'invio di missili con una gittata di 80 km, i sistemi lanciarazzi multipli M270 per «colpire in profondità le posizioni russe posizionando le batterie più lontano dal fronte», che vanno ad aggiungersi agli Himars promessi dagli Usa, la Russia alza il tiro.

L'avvertimento è giunto dal capo della commissione Difesa della Duma, la Camera bassa, Andrei Kartapolov, citando tra gli obiettivi possibili l'aeroporto della capitale ucraina e la Verkhovna Rada, la sede del Parlamento. Parole minacciose che fanno seguito a quelle del presidente Vladimir Putin nella sua intervista alla tv di Stato Rossiya-1, in cui ipotizzava attacchi a «strutture finora risparmiate dal conflitto» in caso di escalation nelle forniture militari occidentali. Minacce confermate anche dal ministro degli Esteri Serghei Lavrov: «Più lunga sarà la gittata degli armamenti che fornirete - ha avvertito il capo della diplomazia di Mosca -, più noi sposteremo avanti dal nostro territorio la linea oltre la quale la presenza dei neonazisti verrà considerata una minaccia per la Federazione Russa».

Sul terreno, intanto, continua la battaglia per il controllo della regione di Lugansk. La prima linea del fronte resta Severodonetsk, dove secondo il presidente ucraino Volodymyr Zelensky i suoi «resistono», sebbene i russi siano «più numerosi e più potenti». Nelle scorse ore, il leader di Kiev ha incontrato i soldati al fronte anche nella città gemella di Lysychansk, al di là del fiume Seversky Donets, già finita nel mirino di diversi assalti, con combattimenti segnalati alla periferia. Le due città, ha detto amaro, «oggi sono città morte».



DONETSK Gli edifici distrutti a Mala Rogan, vicino Kharkiv. In alto: la controffensiva ucraina

«Il numero di bombardamenti su Severodonetsk e Lysychansk è aumentato di dieci volte. Nella regione di Lugansk ci sono molte città con una situazione paragonabile a quella di Mariupol: ora i russi stanno spiando Severodonetsk e Lysychansk», ha spiegato il governatore Serhiy Gaidai. Nell'area, Mosca ha concentrato le sue forze, mentre continua lo schieramento di armi pesanti e sistemi missilistici ai suoi confini e in quelli bielorusi, dagli S-400 agli Iskander.

In tutto il Donbass, le truppe russe hanno bombardato 22 città in 24 ore, uccidendo almeno otto civili e ferendone altri quattro, e continuano ad avanzare verso Sloviansk. I combattimenti continuano anche nel resto dell'Ucraina. La regione di Zaporizhzhia, ha detto il governatore Oleksandr Starukh, è quasi al 60% nelle mani dei russi, che hanno distrutto oltre 2.700 infrastrutture,

lasciando 77 tra città e villaggi senza elettricità. Sul fronte navale, invece, gli ucraini rivendicano di aver respinto la flotta russa a più di cento km dalla costa.

Nella fascia costiera, dove il controllo di Mosca sembra ormai consolidato, insieme a processi di «russificazione» di scuole e spazi pubblici accelerano quelli delle istituzioni locali. Il leader dei filorussi di Donetsk, Denis Pushilin, ha annunciato l'inizio del primo processo contro prigionieri di guerra, che vede alla sbarra i «mercenari britannici» Shaun Pinner e Andrew Hill. È in attesa delle udienze per i quasi 2.500 combattenti dell'Azovstal - in queste ore Mosca starebbe consegnando i primi corpi di soldati morti, che dovranno essere identificati attraverso il dna - i separatisti hanno già avvertito che, viste le accuse, la sentenza per loro potrebbe recitare pena di morte.

[Ansa]

Cieli chiusi per Lavrov missione in Serbia ko

CRISTINA FERRULLI

✎ **ROMA.** Salta la missione in Serbia per Serghei Lavrov: il ministro degli Esteri russo è stato costretto ad annullare all'ultimo minuto la visita a Belgrado in programma sino ad oggi dopo che Bulgaria, Macedonia del Nord e Montenegro hanno vietato al suo volo il transito nel loro spazio aereo. «L'impensabile è accaduto», si è infuriato il potente ministro di Putin che ha attaccato «i burattinai di Bruxelles» che lo hanno costretto a rinunciare alla visita. «Un atto ostile», ha sentenziato il Cremlino evocando possibili ritorsioni, mentre fonti europee hanno plaudito alla mossa dei tre Stati dell'Est «in linea con le sanzioni imposte dall'Ue».

L'agenda di Lavrov a Belgrado prevedeva colloqui con il presidente serbo Aleksandar Vucic, con il suo omologo

Nikola Selakovic e con il patriarca serbo ortodosso Porfirije ma soprattutto aveva il valore simbolico di mostrare che la Russia, dopo l'invasione dell'Ucraina, non è isolata nel continente europeo né accerchiata dalla Nato. La Serbia, infatti, pur candidata ad entrare nell'Ue, si rifiuta di aderire alle sanzioni occidentali contro Mosca e rivendica la sua neutralità militare. Ma il divieto al sorvolo da parte dei 3 Paesi dell'area ha impedito a Lavrov di raggiungere il partner. «La diplomazia russa non ha ancora imparato a tele-transportarsi», è stata la presa d'atto con cui il ministero degli Esteri di Mosca ha messo la pietra tombale sulla visita. E ieri in una conferenza stampa Lavrov ha denunciato «la privazione a uno Stato della sovranità di svolgere la propria politica estera», accusando Bruxelles di aver impedito «un altro forum per poter esporre e riaffermare nella capitale serba la posizione della Russia sulla questione del Kosovo e sulla questione della Bosnia-Erzegovina». «Lavrov - si sono limitati a commentare da Bruxelles - è stato incluso nella lista dei sanzionati Ue in quanto uno dei principali promotori dell'aggressione russa all'Ucraina, nonché gran disinformatore».

[Ansa]

LA CRISI ALIMENTARE KIEV SOSPETTA CHE PUTIN NON RISPETTI GLI ACCORDI. DI MAIO: URGENTE O SCOPPIERANNO ALTRE GUERRE

Prima intesa tra Turchia e Russia per lo sblocco del grano da Odessa

● **ROMA.** Uno schema preliminare c'è già: prima lo sminamento del mar Nero da parte dei generi turchi - un'operazione per cui potrebbe volerci un mese -, poi la scorta della Marina di Ankara ai cargo ancorati nei porti ucraini fino ad acque neutrali, con un centro di coordinamento e monitoraggio a Istanbul.

La scommessa di Erdogan per sbloccare la crisi mondiale del grano arriva alla prova dei fatti. L'accordo di massima, limitato per ora a Odessa, sarebbe stato raggiunto da Mosca e Kiev con la mediazione turca, afferma il quotidiano russo Izvestia, e finirà mercoledì al centro della visita del ministro degli Esteri russo Serghej Lavrov. «Spero - ha detto fiducioso il capo della diplomazia di Putin - che saremo in grado, se non di chiudere l'argomento, questo deve ancora essere fatto dai nostri leader, di elaborare in dettaglio le opzioni».

Per Erdogan, la sfida sembra essere ora quella di convincere Kiev, timorosa che la riapertura dei porti offra la via ad un cavallo di Troia. «Putin - ha avvertito il ministro degli Esteri Dmytro Kuleba - dice che non

userà le vie commerciali per attaccare Odessa. È lo stesso Putin che diceva al cancelliere tedesco Scholz e a presidente francese Macron che non avrebbe attaccato l'Ucraina». A placare la diffidenza potrebbero essere le garanzie di un allargamento della missione internazionale, con un possibile coinvolgimento della marina britannica - difficile da digerire per Mosca - e un più percorribile ombrello dell'Onu, e soprattutto l'urgenza del bisogno: le circa 25 milioni di tonnellate di grano ferme nei silos che stanno soffocando l'economia ucraina e af-

famando Africa e Medio Oriente e che, secondo il presidente Volodymyr Zelensky, da qui all'autunno diventeranno 75 milioni.

La crisi assume intanto un profilo sempre più internazionale. Gli Stati Uniti hanno allertato 14 Paesi, in gran parte in Africa, che navi russe piene di quello che un cablogramma del dipartimento di Stato americano definisce «grano ucraino rubato» potrebbero essere dirette nei loro porti, invitandoli a non accettare le lusinghe di prodotti a buon mercato che li renderebbero complici di un cri-

mine di guerra. Secondo Kiev, Mosca ha sottratto 500 mila tonnellate di grano, per un valore di 100 milioni di dollari, trasferendolo nei porti in Crimea e poi caricandolo sui suoi cargo. Problemi che, denuncia ancora l'Ucraina, riguardano anche altri prodotti, dalle ciliegie di Melitopol al blocco causato guerra della fabbrica Artemsil, tra i più grandi produttori europei di sale.

Per affrontare l'emergenza continua a muoversi anche l'Italia. «Qui rischiamo che scoppino nuove guerre a migliaia di km di distanza dall'Ucraina a causa del fatto che la Russia con le navi militari sta bloccando l'export di grano dai porti ucraini», ha avvertito il ministro degli Esteri Luigi Di Maio, alla vigilia dell'iniziativa multilaterale di mercoledì alla Farnesina con il primo Dialogo Ministeriale Mediterraneo sulla Crisi Alimentare, che coinvolgerà 24 Paesi dell'area e rappresentanti di 7 organizzazioni internazionali interessate, con la partecipazione del Direttore generale della Fao, Qu Dongyu, e porrà le basi per la discussione del prossimo G7 sulla sicurezza alimentare. Un «importante evento di dialogo» con l'obiettivo di individuare misure concrete per affrontare l'impatto nel bacino del Mediterraneo. [Ansa]

25 MLN DI TONNELLATE

Tutto fermo nei silos mentre Africa e Medio Oriente premono

I RAPPORTI DIPLOMATICI ALTA TENSIONE DOPO LE USCITE DI MOSCA

«Italia russofoba», Razov convocato alla Farnesina

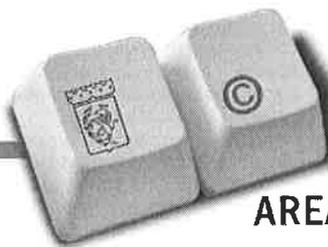
Il ministero respinge le accuse: inaccettabili

● **ROMA.** L'Italia aveva già levato gli scudi contro le accuse di Mosca, con una replica immediata e dai toni decisi del ministro degli Esteri Luigi Di Maio. Ma per rispondere alla Russia ci voleva anche un passo formale, che sancisse nero su bianco la posizione di Roma. L'ambasciatore di Mosca, Serghej Razov, è stato quindi convocato alla Farnesina, dove il segretario generale Ettore Sequi ha «respinto con fermezza le accuse di amoralità» espresse nei confronti di istituzioni e media italiani dal ministero degli Esteri russo.

Tutto è nato quando Mosca ha puntato il dito contro «la memoria corta» dell'Italia riguardo all'aiuto ricevuto durante la pandemia, ora dipinto dai giornalisti come «un'operazione di spionaggio», fino ad arrivare a mettere in dubbio «la moralità di alcuni rappresentanti delle autorità pubbliche e dei media italiani». Il giorno dopo l'ambasciata della Federazione russa in Italia aveva ripre-

so con un post su Facebook stralci di un rapporto del ministero degli Esteri di Mosca in cui si denunciava una presunta campagna russofoba nel nostro Paese. «Insinuazioni» che Sequi è stato costretto a «rigettare» al cospetto di Razov. L'ambasciatore è infatti tornato ad accusare, attraverso un comunicato, le «dichiarazioni talvolta inaccettabili di alti funzionari italiani nei confronti della Russia e della sua leadership» e a denunciare come «ostile» la linea di propaganda «che sta dominando nei media italiani».

Nel faccia a faccia tra Razov e Sequi, dunque, si è discusso anche dell'auspicio «del governo italiano che si possa giungere presto a una soluzione negoziata del conflitto» e di come «definire rapidamente un'intesa per sbloccare le esportazioni di grano dai porti ucraini al fine di evitare gravi conseguenze per la sicurezza alimentare globale», ha fatto sapere la Farnesina. [Ansa]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 24 maggio 2022, n. 412

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - Approvazione “Avviso B - Incentivi alla promozione del turismo sportivo attraverso manifestazioni ed eventi sportivi (diversi da GES) realizzati/da realizzarsi in Puglia nell’anno 2022”. Obbligazione giuridica non perfezionata e adozione Avviso. Variazione di spesa compensativa tra capitoli dello stesso Macroaggregato - art. 51, comma 4, D.lgs. n. 118/2011. Bilancio autonomo..... 4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITA' - SPORT PER TUTTI 6 giugno 2022, n. 434

L.R. 33/2006 e ss.mm.ii. - Avviso B Anno 2022. Rettifica D.D. n. 412 del 24/05/2022. 44

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 516

Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto strategico “CASCADE”. CUP B29E20000270001 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. 35182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 517

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020. Progetto “RESPONSE”. CUP F69F18000680001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 35195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 518

Art. 34 del DLgs 152/2006 e smi. Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - CUP B39J21006040001 e CUP B99J21003530001. Istituzione nuovo capitolo di spesa, applicazione avanzo di amministrazione e variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale..... 35205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 520

Presa d'atto della deliberazione del Direttore Generale A.Re.S.S. n.16/2020, recante “Costituzione Tavolo Tecnico e approvazione della Proposta di Documento Tecnico di Indirizzo per la costituzione della Rete per la continenza nella Regione Puglia” 35214

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 522

Var.ne al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/11 e ss.mm. ii. Applicazione Avanzo Amm.ne-Somme dovute alla Comm Eu, per il tramite della Rag Gen.le dello Stato IGRUE e al Min dell'Econ e delle Finanze,corrisposte ratealmente da T.S.M. Srl giusto atto di transazione appr.to con DGR n2037 del 11.11.19 e sottoscritto in data 14.01.20 rep n 022931 del 23.01.20 35238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 524

L. 144/99 Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - V Programma di attuazione - Progetto “Piano... in Bici”. Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, per la reinscrizione di risorse con vincolo di destinazione..... 35248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 525

DM n.83/2019 e n.69/2021 “Riparto delle risorse per la gestione degli Uffici regionali e provinciali del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), annualità 2018-2019-2020”. Strutturazione Ufficio regionale RUNTS.Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., e Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024..... 35257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2022, n. 526

COMUNE DI CASTRO (LE) - LLRR 56/1980 e 20/2001. Nomina commissario ad acta per l’adozione della proposta di Adeguamento del Programma di Fabbricazione al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. 35266

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 529

CUP B79E19002140007. “JUMP” - Join Urban Measures for creative Players” (Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - INTERREG V-A GRECIA - ITALIA) approvato con DGR n. 2303/2019. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 35270

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 530

Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 569419 del 2 novembre 2021. Progetto regionale “Promuovere la biodiversità di interesse agricolo e alimentare della Puglia 2021-2022”. Approvazione Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell’Università degli Studi di Bari ‘Aldo Moro’. 35277

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 531

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Italia-Croazia 2014/2020, Progetto ARGOS – Autorizzazione alla missione del Responsabile di PO “Coordinamento e gestione finanziaria del progetto ARGOS” al “SEAFOOD EXPO GLOBAL 2022” dal 25/04/2022 al 28/04/2022. 35307

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 532

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea a) di cui all’art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014..... 35312

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 533

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Applicazione Avanzo di amministrazione art. 42 co. 8 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l’erogazione di contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di linea b) eccedenti di cui all’art. 4 del D.L. n. 47/2014, convertito dalla L. n. 80/2014..... 35318

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 534

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione di cui all’art. 11 della L. 9/12/1998, n. 431. Cofinanziamento regionale annualità 2020. 35325

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 535

Variazione al Bilancio di previsione per l’e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art.42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione dell’avanzo di amministrazione. 35331

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 536

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 gennaio 2022 - Iscrizione altre somme vincolate, variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011..... 35337

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 537

POR - POC PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "IPZS - Programma di investimenti in Attivi Materiali". Impresa proponente: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A. - Codice Progetto: T7171F6. 35346

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2022, n. 538

Manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 31 dicembre 2021..... 35427

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 628

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico dell'ARCA CAPITANATA 35436